PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

VENERDI' 10 GENNAIO 1992
stampa SERA
ANNO 124 NUMERO 7. L. 1200

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

Greta Cavazzoni

MODA
Ecco Greta la pantera

Greta Cavazzoni, fotomodella scoperta tre anni fa nell'hinterland milanese, è la risposta italiana alla top model americana Linda Evangelista. Occhi blu ereditati dalla madre austriaca e corpo da adolescente Greta fa di tutto per assomigliare ad una pantera. Ha già sfilato a Parigi e New York.

BORSA
Piazza Affari molti scambi

MILANO ● Animato avvio di seduta questa mattina in Piazza Affari. Alle 11 l'indice Mib era invariato rispetto a ieri ma il tendenziale indicava un recupero pari all'1,6 per cento. Chiusure: Buton 3025, Brioschi 660, Ifi 13.400, Comau 1499, Pirelli r. 902, Pirelli spa 1051, Snia Bpd 1185, Eridania 7051, Enichem 1345, Montedison 1279. Altri prezzi: Generali 29.800, Sip 1490, Mediobanca 14.900, Olivetti 2580, Ras 20.000, Fiat 5090, Fiat privilegiate 3550.

TOKYO ● Forte ed inaspettato rialzo, questa mattina, alla Borsa valori di Tokyo. L'indice Nikkei ha chiuso a 22.381,90 yen, con una perdita del 3,16 per cento rispetto a ieri.

DOLLARO ● In deciso recupero la divisa americana all'apertura dei cambi in Italia. Viene indicata a 1177,50 lire, contro le 1154,90 lire del fixing di ieri.

Rette, genitori in rivolta

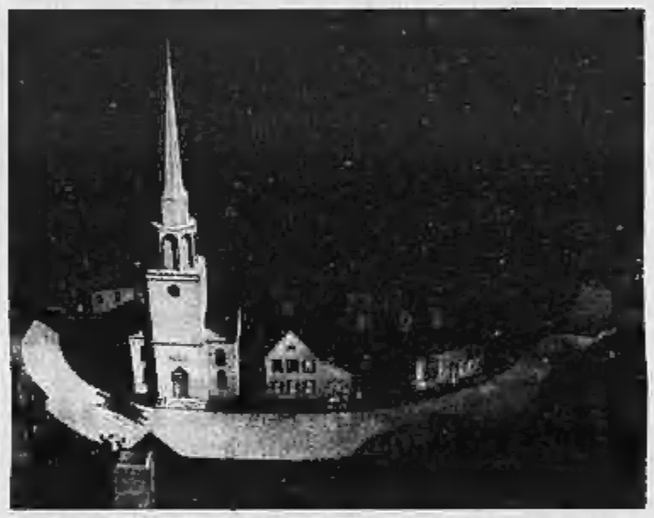
Torino, gli aumenti in asili, materne e elementari

Folla di genitori in via Fréjus, la rossa era tale che molti non sono riusciti ad entrare

TORINO ● Gennaio '92 e a Torino scoppia la rivolta dei genitori. Nessuno forse si aspettava che arrivassero così tanti all'appuntamento di ieri sera in via Frejus - millecinquecento forse anche duemila, tanto da bloccare per quasi due ore la strada - per decidere iniziative contro i rincari delle rette per gli asili nido e delle mense nelle scuole materne ed elementari. «Ma con quale coraggio il Comune ci chiede più soldi quando già i nostri figli sono costretti a mangiare cibi schifosi?», è stato il ritornello più sentito. Operai, impiegati, lavoratori autonomi, molti anche con figli assonnati al seguito, decisi a sfidare le intemperie del tempo e le delibere comunali, ad ingrossare le fila di un Coordinamento spontaneo di genitori che proprio non vuole sentire parlare di aumenti per un servizio pubblico che rischia di diventare salato come quello privato. Lunedì prossimo, alle 17,30, si sono dati appuntamento sotto il Municipio. «E se non ci sentono, lasceremo a casa i nostri figli il 21 gennaio o potremmo anche attuare l'autoriduzione».

(Campana a pag. 7)

DA STASERA AL LINGOTTO LA MOSTRA SULL'«ARTE AMERICANA 1930 - 1970»



Il quadro dell'americano Grant Wood esposto alla mostra del Lingotto

TORINO ● Nel fabbricato «Offine» del Lingotto, via Nizza 282, si inaugura alle ore 18, nell'allestimento di Renzo Piano, la rassegna «Arte Americana 1930-1970», curata da Attilio Codognato. Attraverso duecento opere, fra pittura e scultura, è possibile ripercorrere le esperienze dei realisti come Hopper o della «Pop Art» di Warhol, sino alle vicende dell'iperrealismo di Segal. Accompagnata dal catalogo della Fabbri Editori, l'esposizione resterà allestita sino al 31 marzo, con un'apertura compresa tra le ore 10 e le 22, in tutti i giorni della settimana. Inoltre questa sera si potrà assistere al Teatro Regio a uno spettacolo della «Martha Graham Dance Company», che ritorna a Torino dopo la esibizioni del 1954 e del 1983. Nell'ambito della mostra si terranno poi proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali.

Scatta in collina piano antineve

TORINO ● Arriva la neve e parte con successo il piano d'emergenza comunale. L'allarme è scattato questa notte all'una e ha interessato le strade della collina. A quell'ora c'era solo un centimetro di neve. L'intervento - coordinato dagli assessori Sergio Deorsola e Giovanna Incisa Cattaneo - è scattato verso le tre quando i mezzi sono intervenuti per ripulire le strade dal manto nevoso che aveva superato i cinque centimetri. Contemporaneamente sempre sulle vie delle collina e sui ponti e sovrappassi cittadini apposite squadre spargevano sostanze antigelo. L'allarme rientrava alle 4 del mattino.

Dunque finalmente è arrivata la neve, poca però, ma sufficiente a liberare la città dal pericolo smog e a scongiurare le targhe alterne. Le prime precipitazioni sono arrivate ieri pomeriggio, esattamente dopo 60 giorni dal quel lontano 10 novembre 1991 che segnò 0,2 millimetri di pioggia sulla nostra città mentre in montagna nevicava.

Ecco il quadro della situazione così come viene segnalato dal servizio Meteomont della Brigata Alpina Taurinense. Da Prato Nevoso ad Acceglio si registrano 25 centimetri di neve fresca; sulle Alpi Cozie e Graie centimetri 30 a Sestriere, centimetri 45 a Claviere, centimetri 58 a Capanna di Mont, centimetri 36 a Bardonecchia, centimetri 6 ad Oropa, 10 a Macugnaga, 40 a Formazza, 76 ad Alpe Ciamporino. Nella Valle d'Aosta le nevicate sono state discrete ma non abbondanti dell'ordine di 25-30 centimetri, mentre scarse sulle valli di Lanzo ed alto Canavese. (A pag 4)

Criminalità, leggi speciali Il procuratore con Cossiga

Il procuratore generale Pieri

TORINO ● Si è aperta stamane alle nove la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. Il procuratore generale Silvio Pieri ha letto i passi più significativi della sua relazione. Ne è emerso un quadro meno sconfortante dello stato della giustizia: meno procedimenti pendenti (come a dire che per la prima volta da chissà quando, almeno i tribunali, non le preture, hanno ridotto il loro arretrato). Hanno funzionato i riti alternativi (il patteggiamento in particolare) ma vi sono state pure moltissime archiviazioni. Come Cossiga, Pieri ha evidenziato l'opportunità di leggi speciali contro la criminalità organizzata, l'inefficacia della repressione contro alcuni tipi di reato, i furti in primo luogo, il 97 per cento dei quali sono rimasti impuniti. Sono stati oltre 60 mila. Alla cerimonia erano presenti il sindaco pro-tempore Fumari, il presidente della Regione Brizio, il prefetto Lessona, il cardinale Saldarini, l'onorevole La Malfa accanto al senatore Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato Fiat Cesare Romiti. All'ingresso, due giudici di Magistratura Democratica consegnavano un volantino dal titolo: «Salvare il processo penale dall'inerzia del governo». Nel testo si fa riferimento ai 50 mila fascicoli pendenti in pretura. (Gaino a pag. 3)

FLASH

«La mummia è mio padre»
Lo sostiene una donna svizzera

GINEVRA ● «Macché uomo delle caverne, quello è mio padre, scomparso nel '70 mentre pescava in alta montagna». L'uomo preistorico (gli esperti gli hanno attribuito 4500 anni), il cui corpo era stato ritrovato sul ghiacciaio di Similaun nel Tirolo nel settembre, oggetto di una feroce disputa fra Italia e Austria che ne rivendicano entrambe la «proprietà», sarebbe un cittadino svizzero, un pescatore, scomparso negli Anni Settanta nelle montagne austriache. Lo afferma un'abitante del cantone di Zurigo che ha formalmente identificato suo padre sulla base delle foto dell'uomo preistorico pubblicate dai giornali. La donna ha quindi pregato il ministero degli Esteri di Berna di intervenire presso le autorità austriache per accertare i fatti. Come prova, la signora ha allegato alla lettera il permesso di pesca di suo padre. I funzionari di Berna, constatando effettivamente una grande somiglianza tra l'uomo delle caverne e il pescatore elvetico, hanno inviato il dossier all'ambasciatore svizzero in Austria.

Violentava la figlia
Condannato a sei anni e mezzo

VIGEVANO ● Sei anni e sei mesi di reclusione per avere ripetutamente abusato della figlia minorenne nel corso di cinque anni: questa la sentenza emessa ieri sera dal tribunale di Vigevano nei confronti del falegname Alfredo Martinello di 48 anni.

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
Fino al 25/1/92
GRANDE 3x2
SU CENTINAIA DI ARTICOLI
GRANDI SALDI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTERNO UOMO-DONNA-BIMBO
SCONTI del 50%
Ett. Com. Cons.

«Gli italiani ci coprono d'oro»

Tutti i miliardi distribuiti ai giocatori di calcio tedeschi

Una bella soddisfazione per gli italiani alle prese con licenziamenti e cassa integrazione: in Germania, su cento dichiarazioni dei redditi di professionisti tedeschi dello sport, le prime posizioni sono occupate dai giocatori militanti in squadre italiane, a incominciare dall'interista Matthaeus per finire al laziale Doll.

Leader assoluto è il tennista Becker (14,3 milioni di marchi, cioè circa 11 miliardi) incalzato dalla Graf (12,8 milioni) e dal rivale Stich (8,5), ma in quarta posizione c'è già Matthaeus (7,3 milioni). Quinto è Haessler (6,5 milioni), 8° Voeller (3,2), 9° Brehme (3 milioni), 11° Kohler (2,8). (Gandolfi a pag. 7)

Il tedesco della Juventus Jürgen Kohler

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Giò
chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LETTERE A DADA ROSSO

S'incomincia a mangiare appena tornati al tavolo

Al ristorante con self-service si perdono le «buone maniere»

Caro signora Rosso, mi rifiuto di pensare che sia così, ma prima o poi sarò costretta ad ammetterlo e a licenziarmi. Lavoro in banca e credo nella mia professionalità e precisione. Purtroppo però nella scrivania vicino a me lavora una ragazza molto giovane, assunta da poco tempo. E' molto carina, gambe lunghe e vita stretta. Non so come, ma lei in pochi mesi è riuscita ad ottenere un aumento ed incarichi di responsabilità. Non voglio fare la vittima, ma credo proprio che la mia collega sia aiutata dal fisico. Io sono un po' rotondetta e sono costretta a rimanere al mio posto, zitta e buona.

Paoletta F.

Cara Paoletta, il vero problema non è la bellezza della sua collega. Tutta la questione sta nella sua ultima frase: «Io sono un po' rotondetta e sono costretta a rimanere al mio posto, zitta e buona». Suvvia: zitta e buona perché un po' rotondetta! Proprio lei che si dice convinta della propria professionalità e precisione. Mi creda: lei avrà successo (come la sua collega, se non di più) quando avrà una maggiore autostima, quando si sentirà bene fino in fondo con se stessa, con quei chiletti in più. Il sapere cosa si vuole e il cercare di ottenerlo con determinazione aiutano nella carriera più che ogni altra cosa.

Anche al ristorante le buone maniere sono gradite. Invece sembra che i maleducati le facciano da padroni

Signora Rosso, ho alle spalle un'adolescenza da timidona. Arrossivo per un nonnulla, prendevo la parola a fatica quando ero in gruppo, preferivo stare in un angolo tutta una sera che ballare sotto gli occhi degli altri. Col tempo sono cambiata, ma ho ancora qualche problema: non appena c'è qualcuno che mi interessa mi irrigidisco e il mio disagio diventa evidente. C'è qualche sistema per essere più sciolta?

Antonietta B.

Gentile signorina Antonietta, mi vengono in mente tre regolette di quelle semplici semplici: quando parlo con una persona che interessa ricordi che è preferibile stare seduti in posizione frontale che di profilo. Rivolgere lo sguardo in modo «diritto» denota maggiore disponibilità, mentre il profilo fa sospettare «desiderio di fuga». Non lasci di avvalorare ciò che dice con una certa gestualità delle mani: comunica attenzione, calore affettivo. Assuma posizione del corpo comoda. Se accavallare le gambe la obbliga a stare rigida, con la schiena e il collo in tensione, cambi. Per acquistare sicurezza faccia come gli attori: provi e riprovi le sue posizioni davanti allo specchio. Piacersi è una buona ipoteca sul gradimento da parte degli altri.
P. S. Per curiosità sappia che Giuliana De Sio (un'attrice notoriamente pignola ed esigente) nel bel mezzo del suo soggiorno ha una macchina da presa con cui si filma per verificare continuamente i suoi gesti e le sue espressioni.

Signora carissima, una piccolissima questione di etichetta culinaria per la quale mio marito ed io abbiamo discusso a lungo e su cui vogliamo il suo parere. E' permesso, quando si pranza in un ristorante dove c'è l'antipasto a self service, incominciare a mangiare non appena si è tornati al posto, senza aspettare che tutti gli altri commensali siano al tavolo? Per favore sia precisa: abbiamo scommesso una cena al Ciacolon, dove — appunto — c'è il self service.

Guido e Elsa S.

Carissimi Elsa e Guido, i piatti offerti con il sistema del self service abitualmente sono freddi. Quindi si può — e si deve — aspettare che tutti siano seduti, prima di incominciare a mangiare. Non so chi di voi due ha vinto la scommessa, comunque aspettatevi per il primo boccone. Buon appetito a tutti e due.

Cara Dada Rosso, mio marito ed io abbiamo orari di lavoro lunghissimi e poco tempo per fare la spesa e cucinare. Abbiamo acquistato un freezer di dimensioni quasi industriali, ma resta pressoché vuoto per lunghi periodi. Non voglio alleggerirmi a vittima del lavoro, ma davvero non trovo nemmeno il tempo per far rifornimento di surgelati. Mi hanno parlato di surgelati a domicilio, ma non so a chi rivolgermi.

Ginetta L.

Cara Ginetta, il sistema è da tempo diffuso in Francia e in Germania, dove il consumo di surgelati è superiore che da noi. Le consiglio di rivolgersi all'Istituto italiano alimenti surgelati di Milano, che può darle le informazioni sulle case produttrici già attrezzate per il servizio di consegna diretto. I prodotti disponibili con questo sistema sono più di 200: le aziende generalmente forniscono anche informazioni sul come utilizzare e cucinare al meglio i surgelati. Lei trovi almeno il tempo di sistemarli nel freezer.

Gentile signora, non trova disgustoso il turpiloquio adottato dai politici, dagli attori, dai mezzi e tutto-busti della tivù? Un cittadino che non vuole arrendersi alla volgarità imperante, come deve fare?

Gaetano M.

Caro signor Gaetano, regolarmente il turpiloquio nei rapporti interpersonali è possibile, anche se non sempre facile: basta stoppare le espressioni che danno fastidio con chiarezza, avvertendo l'interlocutore che certe parole ci creano disagio e — cortesemente — vanno evitate. Esattamente come accade per il fumo, insomma. Più difficile evitare la parolaccia pubblica: certi divieti censori ci fanno orrore. Anche il vocabolario è soggetto a variazioni di moda e consuetudine che sfuggono al controllo dei singoli. Faccia un esame di coscienza: quante volte nell'ultima settimana lei stesso ha usato parole un tempo usatissime come perbacco, pafferbacco, perdincibacco, perdirindindina, poffare? Non la scambi per difesa d'ufficio del turpiloquio: ma non le dà più fastidio chi non direbbe mai e poi mai una parolaccia, ma che esprime continuamente, magari in modo forbito, concetti volgari, di intolleranza, disprezzo e prevaricazione? Pensi al cardinale Silvio Oddi, ad esempio: per evitare che si depenalizzi il reato della bestemmia ha addirittura invocato generosamente e paternamente la «maledizione» di Dio sull'Italia.

Signora cara, ho sentito da più parti, con una certa costernazione, la richiesta di cambiare nome a corso Unione Sovietica. La motivazione è che l'Urss non esiste più e che quindi si può cancellare tranquillamente quell'insegna e sostituirla con un'altra. Ma le sembra sensato? Grazie.

Barbara V.

Cara Barbara, mi sembra addirittura demente. Qualcuno dice che anche in Unione Sovietica (pardon, nell'ex Unione Sovietica) hanno ricambiato il nome di alcune città, restituendole all'antica denominazione. In quei casi, effettivamente c'è una motivazione di origine storica e culturale, di ritorno alle origini. Un po' come è successo in Italia con il ritorno ai nomi francesi di molti centri, italianizzati a forza dal fascismo. Ma pensare di cancellare la dicitura Unione Sovietica è francamente ridicolo. C'è sempre qualcuno più realista del re.

Quali quotidiani e quante riviste straniere piacciono ai torinesi?

Le notizie al di là delle frontiere

Annuari, calendari, lunari nuovi di zecca per l'anno nuovo. E nuovi abbonamenti a giornali e riviste, per partecipare alla vita di questo nostro «villaggio globale» che a dicembre si lascerà dietro per sempre le vecchie barriere doganali della Cee.

Ma i torinesi hanno il tempo e la voglia di sbirciare al di là delle frontiere? A quanto pare mica tanto.

Riassumono all'Eurostampa di corso Vittorio i funzionari che si occupano degli abbonamenti alla stampa estera: «Qui un po' di movimento si vede solo sotto Natale, quando qualcuno offre in regalo questo tipo di abbonamenti. Negli altri mesi, invece, poco o niente: tant'è che oggi le richieste di questo genere assommano complessivamente a 124».

Al top delle preferenze il calcherino «National Geographic» americano che si scopre «ugualmente apprezzato da giovani e anziani.

In prima linea gli studenti che lo "adoperano" non soltanto per sognare sulle sue splendide fotografie ispirate alla natura e all'ambiente ma per rinfrescare o mantenere la propria conoscenza dell'inglese». E subito dopo, un paio di riviste anch'esse in grado anch'esse di lustrare gli occhi.

Dicono all'Eurostampa: «Si impongono l'"Officiel de la Couture" ed "Elle Decoration" e, nonostante la mancanza di un sistema computerizzato di registrazione ci impedisca di catalogare i destinatari, è facile intuire il loro pubblico. Per il primo soprattutto gli ateliers di moda; per il secondo arredatori e architetti oppure coppiette in attesa di metter su casa, per cui "Elle Decoration" risulta ottima traccia di suggerimenti».

Sarebbe a dire che i torinesi, in fatto di pubblicazioni straniere, «guardano» soprattutto le foto? «Il parco-clienti della stampa estera è assai più vasto e articolato di quanto appaia qui da noi, in quanto chi si abbona ad una rivista straniera lo fa solo dopo averla scelta ed acquistata ripetutamente in edicola».

Abbonamenti di ditte e imprese a parte, inoltre, una buona fetta di richieste è motivata dal solito tecnicismo subalpino: «Ci son medici che ci chiedono specializzatissime riviste di medicina, sportivi poliglotti che divorano qualsiasi novità sulla vela, architetti alla ricerca di pubblicazioni riservate all'urbanistica straniera di specifiche zone o periodi. Senza contare la stampa straniera richiesta per complessi tesi di laurea che, come è successo recentemente, han magari per tema i riflessi della cultura islamica nel settore dell'infanzia».

Chissà che la vecchia informazione autarchica cominci finalmente a incrinarsi, insomma; e anche Luciano Alberti che in via Roma dirige la libreria inserita nel Salone de «La Stampa» condivide l'ipotesi. Novità dell'ultima ora? «I problemi creati dalla diffusissima diffusione di "Nice Matin" che, se arrivasse puntualmente, andrebbe via come il pane. La richiedono in tantissimi, a caccia dei suoi annunci economici immobiliari. Sull'onda della moda che sta trasferendo nelle "seconde case" sulla Costa Azzurra, ormai più abbordabile ed allettante della Liguria, la smania vacanziera dei torinesi».

Intanto, in via Roma vanno a ruba anche tutti i giornali in lingua araba. «Insieme all'intramontabile "Le Monde" sono forse i più venduti tra quelli stranieri: sino a settanta copie al giorno. Li acquista gente colta, compresi egiziani o magrebini che qui fanno avanti come lavavetri o scaricatori aspettando magari di riassumere la laurea in ingegneria conquistata in patria».

Resta il mistero di cosa leggono su quei loro fogli istoriati come i tappeti... «Difficile saperlo, anche se loro accettano volentieri di discuterne con noi. Ai tempi della guerra del Golfo che qui ne fece decuplicare le vendite, ad esempio, sembra che su diversi quotidiani arabi [redacted] proclami filo-Saddam e che qualcuno continui su questa linea anche oggi...». Un interrogativo indecifrabile, o chissà se è una leggenda orientale fragile come le cineserie di Stupinigi....

E tornando in Europa? «Con "Le Monde" i torinesi apprezzano assai più l'"Independent" e il "Guardian" dell'aulicolo "Times", mentre le riviste più seguite risultano "The Economist", il "Time" e il "Time Magazine". In più, di fronte al gruppo di intellettuali che normalmente acquista qui il "Die Zeit", i cosiddetti «popolari» come il "Daily Express" o il "Daily Mirror" risultano invece monopolizzati dai giovani, catalizzati dalle vicende dei loro idoli canori».

Tra i «picchi» riservati alle riviste, infine, il record dei consensi spetta a quelle sportive o di computeristica. Spiega Luciano Alberti: «E' un indirizzo che si è rinforzato automaticamente, in base alle richieste, orientate su qualsiasi tipo di sport. Risultato: ci sono ragazzini che si infilano nel Salone in skateboard, arraffano al volo la rivista di skateboard che è la loro bibbia e se ne ripartono come fulmini». Magari verso via Bogino e la libreria dei «Comunardi», che è invece specializzata su scala internazionale nei migliori fanzini.

Commenta Alberti: «Si tratta di una selezione fisiologica, in cui il pubblico orienta direttamente l'offerta dei singoli edicolanti. Dato per scontato che a Torino si impongono soprattutto e dapertutto le riviste tecnico-professionali che "servono" a qualcosa. Con l'unica grossa eccezione, per chi come me esclude il rigogliosissimo settore della pornografia, delle riviste di turismo, moda e cucina.

Tra gli exploit più recenti quello di "Dove" e, più in sordina di quanto meriterebbe, del periodico francese "Geo". Tra i più collaudati, la richiestissima "Marie Claire" e l'inaffondabile "Cucina italiana"».

Luisella Re

Le pubblicazioni tecniche, sportive e di turismo sono le più cercate. Poi quelle specialistiche su arredamento e moda. Tra i quotidiani: «Independent» batte l'aulico e vecchio «Times»

«Vip» all'inaugurazione della libreria internazionale de «La Stampa»: da sinistra Eco, Romiti, Agnelli e Colombo

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA · CONSEGNA IMMEDIATA

VENERDI' 10 GENNAIO 1992
CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Vittorio Emanuele di Savoia

PROPOSTA PLI
Savoia in Italia se ne riparla

Proposta di legge regionale per l'abrogazione della XIII disposizione transitoria della Costituzione che nega ai Savoia il ritorno in Italia. L'iniziativa non è dei monarchici bensì di Sergio Marchini, capogruppo liberale, che ritiene la norma ormai anacronistica.

CROAZIA
La solidarietà dei torinesi

Continua l'iniziativa tutta torinese «Un Tir di solidarietà - I giovani per la Croazia», raccolta di fondi e materiale organizzata dal Comitato presieduto da Vittore Gastini. I versamenti si effettuano sul c/c 1921400/24 della Crt filiale Torino Centro 134.

Ai croati medicine, non armi

La giustizia fa acqua da ogni parte
Anche se il Procuratore è «sereno»

«Dodici mesi or sono avevo iniziato la mia relazione evidenziando come l'anno appena trascorso fosse stato, per la giustizia italiana, il peggiore da ricordare. Ma avevo poi affermato che, a mio parere, avevamo toccato il fondo e che si prospettava una risalita. Non mi ero sbagliato: è innegabile che rispetto all'anno passato vi sia stato un sensibile miglioramento, specie nel settore penale. Quella situazione di sfascio, di vera e propria paralisi che aveva accompagnato l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, è nettamente diminuita, in molti casi è addirittura scomparsa. La macchina, sia pure lentamente e faticosamente, si è rimessa in moto e si può guardare al futuro con animo più sereno e pacato».

Poco dopo le nove di stamane, nella severa aula magna della Scuola di Applicazione dell'Esercito, in via Arsenale, il procuratore generale Silvio Pieri ha iniziato la lettura dei passi più significativi della *«relazione sullo stato della giustizia nel distretto Piemonte-Valle d'Aosta per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 1992»*. E lo ha fatto recuperando un po' di ottimismo. Le cifre, in fondo alle settantacinque pagine del suo testo, incoraggiano, ma solo parzialmente, a sperare: l'enorme arretrato di cause pendenti sta scendendo dopo anni e anni di tendenza opposta; tuttavia le stesse statistiche segnalano che dei 30.045 procedimenti penali *«dicenziati»* dalle procure presso i tribunali del distretto fra il giugno del 1990 e quello successivo quasi i due terzi (19.830) sono stati semplicemente archiviati. E, di questi, 7728 sotto la voce significativa *«per essere rimasto ignoto l'autore del reato»*.

Pieri non ha mancato di ricordare che sul bilancio della giustizia grava la capacità delle forze di polizia di svolgere il proprio compito con efficacia (che ha definito *«insufficiente»*), in particolare *«nel contrastare alcuni tipi di reato, come i furti, i cui autori restano sconosciuti in più del 97 per cento dei casi»*.

Se si pensa che i furti aggravati sono stati oltre 113 mila ci si può rendere conto dell'impunità acquisita nei fatti dai ladri nella nostra regione, e in primo luogo in questa città.

Per l'alto magistrato la *«Giustizia non ha i mezzi né la possibilità di rimediare alle manchevolezze dell'azione preventiva di polizia»*. Il procuratore generale non ha però risparmiato appunti severi alla sua categoria, parlando, per la verità un po' oscuramente, di «un gravissimo colpo alla credibilità della Magistratura derivato da certe lotte di "palazzo", combattute senza esclusione di colpi, che hanno contraddistinto, in particolare, taluni Uffici Giudiziari "di punta", e cioè proprio quegli Uffici che si trovano in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, e per i quali l'esigenza dell'unione di tutti gli sforzi e della concordia sarebbe stata particolarmente viva». Non si riferiva, in questo passo del suo discorso, ai contrasti fra il Consiglio Superiore della Magistratura e i vertici politici. Lo ha fatto subito dopo, richiamando *«la volontà effettiva di collaborare nell'interesse comune»*. La sua relazione è stata anche un'appassionata difesa dell'indipendenza dei giudici, pubblici ministeri compresi. In questo senso ha indirizzato più di una strale al ministro Martelli e al disegno della superprocura, definita ora una *«barocca costruzione»*, in altre pagine più semplicemente *«inutile»* o, *«del resto, di dubbia legittimità costituzionale»*.

I passaggi più severi della relazione sono stati riservati pure quest'anno al giudizio sul funzionamento del nuovo codice di procedura penale, *«che ha complicato al massimo la procedura»*. E ancora: *«Con la sua entrata in vigore, la repressione della criminalità ha perso vigore, la sanzione penale non spaventa più nessuno e la pena ha perso quasi del tutto la tipica funzione di prevenzione del crimine. Il fenomeno è particolarmente grave e marcato in riferimento ai delitti più gravi e all'attività della criminalità organizzata»*.

Nell'ultimo capitolo - *«I rimedi per uscire dalla crisi»* - il procuratore generale ritorna sull'argomento ribadendo la necessità di *«riformulare certe parti del nuovo codice o di adottare, per i reati concernenti la criminalità organizzata, delle leggi speciali, che ben si possono giustificare in una situazione di gravissima emergenza quale quella attuale. Personalmente opterei per la seconda soluzione»*. Pieri si schiera con Cossiga? Stando alle misure di cui poi elenca la fattibilità (maggior valore alla semplice chiamata di correo dei pentiti, più poteri al pubblico ministero, abolizione dei benefici della legge Gozzini, presunzione d'innocenza sino alla condanna di primo grado per evitare le scarcerazioni per *«decorrenza termini»*) si potrebbe pensare che il procuratore generale è per una via semplicemente *«meno garantista»*.

In Piemonte, però, rassicura Pieri, la criminalità organizzata rimane *«un fenomeno marginale»*, legato per lo più ad *«un forte traffico, in aumento, di stupefacenti»*. Un'attività che si manifesta *«in massimo parte in Torino e cintura, con sintomi inquietanti provenienti da altre zone»*. Cita il Cusio-Ossola e la Val d'Aosta. In città il magistrato segnala il *«sommerso delle estorsioni, che non emerge dalle denunce, ma piuttosto dai mattinali della questura: in due mesi una ventina di incendi sospetti»*. E poi parla di una strana *«fioritura di società finanziarie e di agenzie di prestiti, che sono in buona parte strumenti per il riciclaggio del denaro sporco. Sintomo ulteriore di questa presenza mafiosa nei settori delle attività economiche e commerciali è anche l'aumento dei processi per usura, gestita prevalentemente dalle associazioni criminali»*.

Il quadro della *«Torino»* che affiora dalla sua relazione appare sostanzialmente stazionario, ad eccezione dell'aumento del traffico di droga (Pieri è critico verso la punizione della sola detenzione e del consumo personale perché *«scarica sulle traballanti strutture della giustizia un peso insostenibile»*) e delle 20 mila denunce a carico di extracomunitari. Che comprendono però parecchi reati lievi, e *«a cui continua a far riscontro, da parte di italiani, a danno degli immigrati, la commissione di azioni illecite miranti allo sfruttamento di questi ultimi: dal lavoro nero all'affitto a prezzi esosi di catapecchie inabitabili»*. Una curiosità allarmante: 400 sono i detenuti agli arresti domiciliari.

C'è anche un'altra cifra che colpisce nella montagna di numeri: i 554 miliardi di protesti elevati nell'ultimo anno giudiziario, una cinquantina in più di quello precedente. E' il segno, anche questo, di una società in crisi.

Alberto Gaino

Ivrea: per il sindacato è insopportabile il taglio di 2500 dipendenti
«O una soluzione o si ferma tutto»

I dipendenti entrano in fabbrica

IVREA ● Fim, Fiom e Uilm hanno deciso di cominciare il confronto già oggi con l'Olivetti chiedendo subito all'azienda «se esistono alternative alla chiusura di stabilimenti e alle liste di mobilità». Se l'Olivetti non risponderà con un atteggiamento di totale chiusura sulla gestione dei 2500 esuberi annunciati mercoledì, in prevalenza tecnici e impiegati, e «darà indicazioni più chiare» sulla sua strategia industriale e sugli investimenti, la trattativa potrà cominciare. Altrimenti «sarà rottura». A questa conclusione sono arrivati ieri dopo una lunga discussione con i delegati Olivetti.

Non è stato facile spiegare ieri ai dipendenti Olivetti quale futuro aveva delineato il giorno prima il responsabile per le Relazioni industriali Giorgio Arona. «Abbiamo fatto le prime assemblee per cercare di spiegare questo particolare momento - racconta Luciano Guala, del consiglio di fabbrica dello stabilimento Ico di Ivrea, tremila dipendenti, in maggioranza tecnici e impiegati (come il 70% delle maestranze dell'Olivetti) - ma anche per capire gli umori della gente. Ovviamente sono tutti preoccupati, stanchi, anche perché hanno già alle spalle un anno pesante di cassa integrazione. E per quanto le voci circolassero negli ultimi tempi su possibili "tagli", non si è mai abbastanza preparati a questi annunci. Ma la cosa più grave è che non hanno più fiducia in questa dirigenza».

In queste prime assemblee sono affiorate non poche critiche, riferisce Guala: «Investimenti troppo scarsi per battere una concorrenza spietata, dispersione di know-how». E poi, non è proprio piaciuto che prima ancora di aprire il confronto con i sindacati De Benedetti abbia precisato che avrebbe dato il via ai tagli entro fine gennaio, «non è molto corretto».

Oggi i sindacati esprimeranno il loro dissenso alla scelta del Gruppo considerate come «una semplice programmata riduzione dei costi» e soprattutto quelle relative all'occupazione. «Vogliamo un piano di ristrutturazione serio finalizzato ad obiettivi chiari», dice Guala, facendo capire così gli umori dei dipendenti dell'Olivetti: si possono anche sopportare dei «sacrifici», ma con la prospettiva di un rilancio e non invece di quella che suona, come hanno detto i sindacalisti, come «una sorta di ritirata dell'azienda rispetto alle difficoltà di mercato del '91 e a quelle prospettate per il '92».

C'è la consapevolezza diffusa che il caso-Olivetti è una vertenza-pilota, che non si può non coinvolgere anche il governo: «Non può passare la mobilità extraziendale nel maggior gruppo dell'informatica, in realtà licenziamenti solo rinviati, vista la crisi e gli scarsi posti di lavoro disponibili...». E infatti i sindacati hanno già chiesto un incontro al governo. E insistono: «Per la soluzione degli esuberi, occorrerà fare ricorso a più ammortizzatori sociali». «C'è un grosso spazio nel pubblico, interi servizi comunali e ministeri da informatizzare», dice il sindaco di Ivrea Roberto Fogu. C'è chi parla, come la Fim-Cisl, di contratti di solidarietà, orari e stipendi ridotti pur di evitare la mobilità. «Per ogni realtà produttiva ci vuole una soluzione ad hoc», dicono i consigli di fabbrica.

al. c.

L'occupazione in calo verticale

L'occupazione negli stabilimento canavesani della Olivetti - secondo i dati forniti da Fiom-Fim-Uilm - è scesa progressivamente dal 1987 fino agli attuali prepensionamenti da 14.538 addetti agli attuali 9089.

I prepensionamenti concessi il 13 dicembre scorso hanno interessato in Canavese 2049 dipendenti, fra cui 1176 operai e 873 impiegati. A Scarmagno i dipendenti sono passati da 4600 dell'87 a 2648. Negli stabilimenti di Ivrea città, cioè Ico, San Lorenzo e Palazzo uffici, invece, il calo è stato da 6700 a 4800 circa; a San Bernardo si è passati da 2096 a 1400, a Leini da 671 a 490. L'unico aumento di dipendenti si è registrato alla Canon di Aglié, passati dai 398 addetti del 1987 agli attuali 543, ma nel '90 vi lavoravano 638 persone.

Nel 1987 il fatturato del gruppo ammontava a 7375 miliardi, con un utile netto di 402, mentre nel '90, a fronte di un fatturato di 9036 miliardi l'utile era sceso a 60 miliardi. E' noto poi il conto in rosso del primo semestre '91: meno 73 miliardi. E il secondo semestre '91 è ancora peggiore.

FLASH

Castiglione
Ambientalisti denunciano

Sono sempre più numerose le discariche abusive che sorgono nei posti più disparati. Nei giorni scorsi il gruppo ambientalisti «Green Heron» di Gassino guidato dal presidente Claudio Gavazzi, ha inviato una segnalazione al sindaco di Castiglione, Terenzio Laurieri, evidenziando che «ormai da alcuni mesi, nelle immediate vicinanze del ponte sul fiume Po sulla sponda destra, si è formata una vera e propria discarica abusiva».

Il «Green Heron» ha quindi invitato il sindaco a provvedere ad una immediata bonifica della zona.

Gassino
Nuova area mercatale

La nuova area mercatale di Gassino, realizzata in via Forestello, è finalmente una realtà. L'inaugurazione è prevista per il 18 gennaio per gli ambulanti del sabato mentre per quelli del giovedì il 23 gennaio.

La nuova area potrà quindi accogliere le bancarelle che fino ad oggi hanno trovato collocazione lungo via Italia ed in piazza Sampieri, lasciando uno spazio adeguato sia per i commercianti che per il passaggio degli acquirenti. C'è pure un ampio parcheggio.

Un po' di pioggia e un po' di neve in città e in collina sufficienti ad abbassare il tasso di inquinamento

Precipitazioni più abbondanti nelle località turistiche che preparano dei «tutto compreso» per le settimane bianche

La nevicata «salva» la montagna

Sospiro di sollievo degli albergatori che aspettano gli sciatori

Finalmente la neve! Gli operatori delle stazioni sciistiche torinesi tirano un bel sospiro di sollievo. La copiosa precipitazione di ieri, durata fino alle prime ore della mattinata odierna, ha imbiancato piste rimaste finora desolatamente all'asciutto.

I bollettini della neve e del tempo oggi sono finalmente degni della stagione invernale: a Sestriere sono caduti 50 centimetri di neve fresca ed altri sono attesi per il weekend; sulle piste di Bardonecchia stamattina si misuravano da un minimo di 40 ad un massimo di 80-100 cm.; Sauze d'Oulx e Sansicario (50-60 cm.) si preparano ad aprire per il fine-settimana quasi tutti gli impianti per la felicità degli sciatori della domenica.

Inoltre, come segnala il servizio Meteomont della Brigata Alpina Taurinense, da Prato Nevoso ad Acceglio si registrano 25 cm. di neve fresca sulle Alpi Cozie e Graie; 6 cm. ad Oropa; 10 a Macugnaga; 40 a Formazza; 76 ad Alpe Ciamporino. Nella Valle d'Aosta le nevicate sono state discrete ma non abbondanti, dell'ordine di 25-30 centimetri, mentre scarse o quasi assenti sulle Valli di Lanzo ed Alto Canavese.

Anche in città, dopo la pioggia di ieri pomeriggio, caduta esattamente 60 giorni dopo l'ultima precipitazione da 0,2 millimetri del 10 novembre 1991, nella nottata è arrivata una spolveratina di neve.

Alle due è stato pertanto attivato, sotto la supervisione degli assessori Sergio Deorsola e Giovanna Incisa Cattaneo, il piano-neve relativo alla collina. L'allarme era scattato all'una quando hanno cominciato a cadere i primi fiocchi. Alle tre sono stati mobilitati i mezzi che hanno spazzato alcuni centimetri di neve e sparso sale sulle strade, sui ponti e sui sovrappassi della città. Il buon funzionamento del servizio e la scarsa entità della nevicata hanno ridotto al minimo i disagi degli automobilisti, costretti soltanto ad una guida più attenta.

Pioggia e neve sono comunque servite a rendere l'aria più pulita e respirabile, a bagnare e lavare marciapiedi, vie cittadine ed autovetture, ad eliminare smog e pulviscolo atmosferico meglio e più efficacemente delle tanto discusse targhe alterne.

Com'era nelle previsioni il fronte caldo è transitato velocemente sulle nostre regioni e, provenendo da Ovest, non ha portato quelle precipitazioni piovose e nevose più intense ed auspicabili anche sulla pianura. Come è ormai risaputo, infatti, queste provengono solo da Sud-Ovest.

Le previsioni che si possono formulare per le prossime ore, esaminando le immagini trasmesse dal satellite Meteosat, lasciano intravedere un graduale riaffermarsi dell'alta pressione su tutta l'Europa e bacino del Mediterraneo con residue precipitazioni piovose in pianura e nevose in montagna che si risolveranno però prima di domenica.

Ritorneranno le nebbie e le foschie notturne in pianura, mentre le temperature subiranno una flessione.

Una spruzzata di neve in collina: ma i mezzi del Comune hanno sgombrato le strade

Sull'asfalto reso viscido: due morti sulle strade

A Verolengo ha perso la vita Laura Bonfante, 29 anni, a La Loggia, Anna Laura Massafra

Pioggia, neve e nebbia nelle ultime ore hanno fatto due morti e parecchi feriti sulle strade torinesi.

Un prezzo troppo caro che, puntualmente, viene pagato a causa delle prime precipitazioni stagionali e, soprattutto, dell'imperizia di qualche automobilista.

Il primo incidente è costato la vita a Laura Bonfante, 29 anni, Verolengo. La donna stava rincasando da Torino con al fianco Gian Paolo Gavinelli, 50 anni, Caluso, quando, verso le 18.30, all'altezza di Volpiano, percorrendo l'autostrada Torino-Ivrea, ha perso il controllo della sua Audi 80 ed è finita fuori strada.

Non riuscendo ad estrarre dall'auto capottata il suo passeggero, Laura Bonfante è tornata sulla sede stradale per chiedere aiuto ed è stata travolta dal primo automobilista di passaggio che non l'aveva vista, a causa della nebbia e della fitta pioggia che stava cadendo in quel momento.

Scaraventata in mezzo alla carreggiata, la Bonfante è stata orrendamente schiacciata da almeno quattro-cinque autovetture. Non tutte si sono fermate per tentare di soccorrere la donna.

Il secondo incidente è avvenuto ieri notte a La Loggia dove un'altra giovane donna ha perso la vita in un grave incidente automobilistico.

La disgrazia è capitata all'altezza di strada Carignano 75, davanti allo stabilimento Italpasta, dove alcuni automobilisti e alcuni residenti, svegliati allo schianto, hanno assistito ad un terribile scontro frontale ed alle sue gravissime conseguenze.

Per cause non ancora accertate, la Fiat Uno condotta da Michelangelo Peiretti e la Fiat Regata sulla quale viaggiavano i coniugi Clemente Ferrucci e Anna Laura Massafra, 21 anni, via Giotto 19, Torino, si sono scontrate. La causa, probabilmente, è da addebitarsi al fondo viscido della strada e, molto probabilmente, anche all'eccessiva velocità.

Quando sul posto sono giunte le tre ambulanze della Croce Rossa di Moncalieri e di Carignano, la scena era agghiacciante: le due vetture erano poste orizzontalmente sulla strada; la Regata era addirittura senza muso e il cruscotto della Uno era schiacciato contro il montante della porta destra.

Anna Laura Massafra è stata subito soccorsa, ma la corsa contro il tempo verso l'ospedale Santa Croce di Moncalieri è stata inutile: i sanitari non hanno potuto che constatarne il decesso e che la donna era incinta.

Michelangelo Peiretti e Clemente Ferrucci, invece, sono al Cto: il primo versa in gravissime condizioni e si dubita di salvarlo.

CHIVASSO ■ Due spaventosi incidenti stamane a causa del fondo stradale innevato sulle strade del Chivassese. Il primo alle 2,45, sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Galleani di Castagneto Po, in pieno rettilineo. Luigi Grandi, 43 anni, autista, Casale, viale Marchino 6/a, diretto ai mercati generali di Torino, al volante di un'autocarro Fiat 160, è andato a schiantarsi contro un grosso albero a lato della carreggiata. Il Grandi è stato estratto dalla cabina di guida dai Vigili del Fuoco. All'ospedale di Chivasso i sanitari gli hanno diagnosticato un trauma cranico.

L'altro incidente sulla superstrada statale 11 Torino-Chivasso, all'altezza di Brandizzo. Pasquale Tipaldi, 23 anni, Settimo, via Raffaello Sanzio 21, diretto verso Chivasso, al volante della propria Golf GT, perso il controllo del mezzo, ha invaso la corsia opposta di marcia andando a schiantarsi violentemente contro una Fiat Uno; uno scontro che si poteva evitare se ci fosse stato il guard-raill il cui lavori per la posa dovrebbero partire a giorni. Alla guida dell'utilitaria vi era Giovanni Formia, 53 anni, Mazzè, via Rondissone 34, che viaggiava in compagnia di Italo Signetto, 33 anni, Tonengo, via Rivetto 5; Modesto Mondino, 52 anni, Casale di Mazzè, via Farina 13; Ferruccio Pirotto, 48 anni, Tonengo, via Garibaldi 123, tutti diretti al lavoro alla Fiat. Hanno dovuto ricorrere tutti alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Chivasso.

Cristianamente è mancato

Costantino Chiabotto

geometra

anni 79

L'annunciano la moglie **Mariuccia Garino**, i figli, **Giampaolo**, **Giuseppe** con la moglie **Fiorella** e l'adorata nipotina **Cristina**; la cognata **Teresina Garino** con i figli **Anna Maria** e **Silvio**, cugini, parenti tutti. I funerali in Borgaro sabato 11 ore 14.30 da piazza Vittorio Veneto 8. Un particolare ringraziamento al prof. Baiocchi e la sua équipe della casa di cura S. Luca, al dott. Festa, al dott. Simonetti, alla famiglia Festa-Lombardi. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Pecetto**, 9 gennaio 1992

La cognata **Teresina Saracco** ved. **Garino** con i figli **Anna Maria** e **Silvio** addolorati partecipano

Partecipano al dolore i cugini:
Lina, Felice Fila
Mario, Giuseppe Garino
Vittorio, Clarina Garino
Paola, Giovanni Gennero
Carla, Piero Rapa
Carlo, Aldo Varetto

I cugini **Domenico**, **Carlo**, **Maria**, **Sabina**, **Giovanni Verderone** e famiglie: **Luigi**, **Giovanna**, **Giuseppe** e mamma **Chiabotto** partecipano al dolore

Partecipano i cugini: **Ignazio**, **Michele**, **Carlo**, **Anna Maria**, **Venanzio**, **Franco**, **Grazia Chiabotto**; **Lina Paola Alberto**, **Laura Nino Alemanno**; **Chiabotto**, **Sanchi**, **Gais** con rispettive famiglie.

Zia **Angiolina Grosso**, cugini **Rita**, **Natalino** e famiglie commossi partecipano

Ricordano affettuosamente il caro **CUGINO**
Margherita Peyrani
Ernesto, Maria Torta
Aldo, Carla Torazza
Beppe, Carla Pettenuzzo
Franz, Annamaria Biancone
Gianni Bruno
Bartolomeo Torazza

Bettina, **Modesto**, **Piera**, **Adriana**, **Carlo**, **Andreina Chiabotto** si associano al lutto della famiglia per la dipartita del
geom. Costantino Chiabotto
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Le famiglie **Perona** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro amico
geom. Costantino Chiabotto
— **Torino**, 9 gennaio 1992

Vittorio Brillada, **Elio Venturino**, **Domenica Sciutto**, **Antonio Serafini** e famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa del caro **COSTANTINO**
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Pierino, **Mariuccia**, **Michele**, **Mauro Macario** commossi sono vicini alla signora Mariuccia e famiglia per la scomparsa del
geom. Costantino Chiabotto
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Celestino Varia e famiglia ricorda il
geom. Costantino Chiabotto
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Titolare e **Collaboratori** dell'**Impresa Solera** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Costantino Chiabotto
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Benedetto Nelmo partecipa al dolore del figlio Giuseppe e famigliari.

Prendono parte al dolore le famiglie:
Renato Demichelis
Piero Marchiori
Alberto, Guido Farnes
Francesco Martilla
Michele Martilla
Gianfranco Fiora
Giuseppe Bertolone

Le famiglie **Macca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio

Beppe, Elsa e **Marco Ramella**
Luigi e **Gabriella Berravecchia**
ricordano affettuosamente il caro **COSTANTINO**

Bruno Saracco e famiglia partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del papà
geom. Costantino Chiabotto
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Gianluigi Casotti e famiglia sono vicini al caro Beppe per la scomparsa del suo caro papà
geom. Costantino Chiabotto
— **Borgaro**, 9 gennaio 1992

Le famiglie **Debili** e **Besson** si associano al dolore per la scomparsa del
geom. Costantino Chiabotto
— **Sauze d'Oulx**, 10 gennaio 1992

E' mancata

Verdiana Baldacci

di anni 81

Lo annunciano il fratello **Aroldo** e famiglia. Funerali sabato 11 c.m. alle ore 14.30 in Mazzè dal Residence La quiete del Principe. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cesena Torinese dove sarà tumulata.
— **Mazzè**, 10 gennaio 1992

La famiglia **Umberto Malocco** è vicina nel dolore.

E' mancata

Cecilia Zorgniotti ved. Baietto

anni 74

Lo annunciano la figlia **Raffaella** col marito **Elvio Falco** e nipote **Ermanno**, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 9 parrocchia San Matteo (corso Roma) di Moncalieri; ore 11 parrocchia di Vorasca (Cn).
— **Moncalieri**, 9 gennaio 1992

Piero Cabiale

Partecipano **Alberto**, **Alessandro**, **Andrea**, **Anna**, **Cristina**, **Giorgio**, **Elisa**, **Mao**, **Marina**, **Riccardo**, **Stefano**
— **Torino**, 9 gennaio 1992

Gli amici **Gianni** e **Luisella Salamon** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di
Albino Prelle
— **Chiavari**, 9 gennaio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

N. H. DOTT.

Lino Boccaccini De' Carli

Ne danno l'annuncio la moglie **Liana**, i figli **Guido** e **Gabriele**, i nipoti **Elisa** e **Pietro**, la nuora **Brunella**. Funerali lunedì 13, ore 8.15 presso la parrocchia Madonna delle Grazie (Crocetta). Messa di trigesima venerdì 31 c.m. ore 18.
— **Torino**, 8 gennaio 1992

Graziella e **Enrico Rosso** si uniscono commosse al cordoglio della famiglia Boccaccini.

Guido e **Gabriele** ricordano per sempre il loro caro e buon **PAPA'**.

Giorgio con profondo dolore e rimpianto.

Lidia e **Fernanda Abà** con **Lalli** e **Giorgio** piangono il caro **LINO**, amico di sempre

Daniela e famiglia **Cerrato** partecipano commossi al dolore della famiglia Boccaccini.

Con profondo dolore **Roland Bracaccolo** piange la perdita del carissimo amico il
BARONE DOTT.
Lino Boccaccini De' Carli
— **Torino**, 8 gennaio 1992

Nanni, **Luisa Re** e figli commossi salutano affettuosamente l'**AMICO** scomparso.

Enrico Prunas-Tola rimpiange il caro **AMICO** cavaliere dell'ideale

Anna Casari Denitry con **Duda** e **Tina** partecipa al dolore di Liana e figli per la scomparsa del marito
BARONE
Lino Boccaccini De' Carli
— **Torino**, 8 gennaio 1992

Piero e **Laura Filippello** ricordano con affetto il caro **LINO**.

Giorgio e **Rossana Bughera** partecipano commossi

I cognati **Norma** e **Oreste Marsella** con i nipoti **Raffaella**, **Roberto** e **Jole** e le piccole **Roberta** e **Carlotta** ricordano con tanto affetto il caro **LINO**.

Stalker Teatro si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Lino Boccaccini
— **Torino**, 8 gennaio 1992

Ferruccio, **Sandro**, **Vincenzo** famiglie sono vicini a Memo, Guido, Gabriele

Giorgio Speranza e famiglia partecipano al lutto

Ci ha lasciati

Tecla Bertona nata Scancarello

Lo annunciano: il marito **Geremia**, i figli **Giuseppe** e **Silvana** con **Carlo** e **Nicola**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Renzo Angeli per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 10 ore 15 parrocchia di Cressa - NO, partendo dall'abitazione via Tolmino 57/A ore 13.30.
— **Torino**, 8 gennaio 1992

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bortolo Resteghelli

anziano FIAT

anni 76

Lo annunciano con dolore la moglie **Elvira**, la figlia **Claudia**, il genero, le nipoti e parenti tutti. Funerali domani 11 gennaio ore 11.30 presso l'ospedale S. Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1992

La famiglia **Teraschi** partecipa al dolore

Piera e **Enrico Anneo** partecipano commossi al dolore di Claudia

I **Colleghi** dell'**Ufficio Fidi** partecipano al lutto di Carlo Samanni.

Dopo lunghe sofferenze, serenamente è spirato il

CAVALIERE UFFICIALE

Salvatore Di Rutigliano

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Enrica** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Santià ed agli infermieri Bruno, Massimo ed Anna. Funerali sabato 11 alle ore 10 parrocchia Madonna del Carmine, indi la cara salma verrà tumulata nella Cappella di famiglia al Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 8 gennaio 1992

La famiglia **Baralis** partecipa al lutto della cara Enrica

La famiglia **Capetti** partecipa affettuosamente

Piera, **Anna**, **Renata** con rispettive famiglie annunciano la perdita della mamma

Elda Casto ved. Barovero

Un particolare ringraziamento all'équipe medica, paramedica e personale tutto della Casa di Cura Valpalice. Funerali sabato 11 alle ore 10 parrocchia S. Agnese. Non fiori ma eventuali offerte all'istituto Charitas (c.so Quintino Sella 75 - Torino).
— **Torino**, 8 gennaio 1992

Dalde e famiglia ricordano con rimpianto la cara zia **ELDA**.

Elda e **Carla** ricordano la cara **ZIA**.

Si uniscono al dolore i nipoti: **Bobino**, **Benito**, **Marcello**, **Edda**, **Pina**, **Romano**, **Italo Barovero** con le rispettive famiglie

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Codo (Severino)

Lo annunciano addolorati la moglie, la sorella, i figli, nipoti, generi e nuora. Funerali sabato 11, ore 10 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco (via Pergolesi). La salma proseguirà per Livorno Ferraris. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1992

E' mancata ai suoi cari

Jole Lotto ved. Ladetto

Addolorati l'annunciano cognati e nipoti **Lotto**, **Sacchero**, **Tamponi**. Funerali sabato 11, ore 9,15 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco con funzione a S. Gillio.
— **Torino**, 9 gennaio 1992

Cristianamente è mancata

Maddalena Giudice ved. Marchetti (Magda)

anni 77

L'annunciano le figlioccie **Matilde** e **Andreana** con rispettive famiglie. La cara salma partirà da Torino ospedale Giovanni Bosco (ex Astanteria Martini largo Gottardo) sabato 11 corr. alle ore 13,30 per Volpiano ove alle ore 14 si svolgeranno i funerali della chiesa SS. Pietro e Paolo. Veglia di preghiera nella cappella della Residenza «Anni Azzurri» venerdì ore 17.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giulia Acchiardi vedova Pellegrino

Lo annunciano nella luce della fede i figli **Elvio**, **Giulio**, **Migia** e **Anna** con le rispettive famiglie, i consuoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 11 gennaio con partenza dall'ospedale Santa Croce e funzione religiosa nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria. Per orari telefonare (0171) 619 181.
— **Cuneo**, 9 gennaio 1992.

Lena Bianco e famiglia, partecipano con profonda tristezza, all'immenso dolore di Elvio, Migia, Giulio, Anna e famiglie per la scomparsa dell'amatissima mamma
Maria Acchiardi Pellegrino
— **Torino**, 10 gennaio 1992.

Aldo, **Emilio** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia **MARIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Pirindi in La Scala

La ricordano con grande amore, il marito **Nicolò**, il figlio **Piero**, i fratelli **Eugenio** con **Renza** e **Paolo**, **Luciano** con **Ines** ed **Enrico**, la suocera e i cognati **Lilla**, **Pietro** con **Anna**, **Teresella**, **Galileo** e parenti tutti. Il S. Rosario venerdì 10 ore 19. I funerali parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta, 13 gennaio, ore 10,45.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Nonna **Lena** partecipa al dolore di Nicolò e Piero.

Piero, come nei momenti di gioia, anche in questo di grande dolore ti sono vicina con affetto. **Paola**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Sartoris ved. Lavia

Lo annunciano la figlia **Fiore** con il marito **Roberto Sala** la nipote **Claudia** e parenti tutti. Funerali oggi venerdì 10 gennaio ore 10 partendo dalla Casa di Cura Eporediese di Ivrea per Cesano (No).
— **Bollengo**, 9 gennaio 1992.

Ha raggiunto il Sommo Eterno

Anna Valazza ved. Chiesa

A funerali avvenuti si accomiata da parenti e amici tutti.
— **Torino**, 8 gennaio 1992

Carla, **Giovanna**, **Fabrizia** e **Roberto Morra di Lavriano** si uniscono al dolore della famiglia, ricordando con affetto il
dott. Carlo Luetto
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Elena Spinola Rossi di Montelera con **Gianluca**, **Orsola**, **Federico** e **Valeria**; **Maria Teresa** con **Enrico** e **Luca** sono vicini alla famiglia Luetto in questo triste momento.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Piovano ved. Cabutti

anni 87

Addolorati lo annunciano la figlia **Franca**, il marito **Francesco**, la nipote **Piera**, il fratello **Aldo**, le cognate **Angiolina** e **Nina**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinaro per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 11 ore 14,30 nella parrocchia S. Anna - Pescatori.
— **S. Mauro**, 9 gennaio 1992.

E' mancato

Mario Cattelan

anni 50

Ne danno annuncio la moglie **Antonietta**, la figlia **Paola** e i suoi cari. Un particolare ringraziamento al prof. Giovannini ed a tutto il personale medico e paramedico. Funerali sabato 11 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Ambrogio (c.so Grosseto 371).
— **Torino**, 8 gennaio 1992.

E' mancata

Amelia Revellino ved. Ranieri

Con tristezza lo annunciano, a funerali avvenuti, le nipoti **Luciana** e **Giuliana Ranieri**, i cugini **Frairia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Giannuzzo per le affettuose cure.
— **Torino**, 7 gennaio 1992.

Ci ha lasciati

Elsa Piolatti ved. Ferrero

Addolorati la piangono la figlia **Elena** con **Giulio** e **Mattia**, la nipote **Rosella** con **Gianpiero**, i cognati **Aldo** e **Corrada** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 15 nella parrocchia di Ozegna Canavese.
— **Parma**, 9 gennaio 1992.

E' mancato improvvisamente

Gioacchino Pinoli

anni 59

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il fratello **Giuseppe**, la zia **Armanda** i parenti e gli amici tutti.
— **Torino**, 10 gennaio 1992.

E' cristianamente mancato

Gino Lanfranco

sarto

Funerali avranno luogo l'11 c.m. alle ore 11,45 presso ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

Fieldata tutta è vicina a Massimo Matta, nel dolore per la tragica scomparsa del fratello
Marco
impegnato in missione di pace in Croazia.
— **Torino**, 10 gennaio 1992.

E' improvvisamente mancato

Nicola Gena

Affranti lo annunciano: la moglie, i figli, le nuore e parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Operaio con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 8.
— **Torino**, 7 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancata

Egle Borgogno Bertone

A funerali avvenuti, secondo il suo desiderio, ne danno il triste annuncio: fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa con i suoi nel cimitero di Roccavione.
— **Torino**, 9 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

10-1-1991 — 10-1-1992
Maggio Viora
Ricordandoti sempre. Tua figlia e famiglia.

1983 — 1992
Augusta Fornas nata Del Fabro
Sei sempre nel mio cuore con tanto affetto **Giovanni**.

1971 — 1992
Domenica Carpegna
Ricordandoti.

1989 — 1992
prof. Giovanni Pinacci
Vicinissima **Elsire**.

Nella ricorrenza del trentunesimo anniversario della dipartita di
Antonietta Maiorca Pertini
ne rievoca la memoria, con immutato affettuoso rimpianto, il marito dott. **Renato Maiorca**.
— **Milano**, 10 gennaio 1992.

1985 — 1992
Giovanna Ceselin in Grillo
Il marito e i suoi cari la ricordano con infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SANTENA

Il Comune ha in progetto un autoporto I camion vi troveranno riparo e servizi

L'amministrazione comunale di Santena sta ipotizzando la costruzione di un autoporto per veicoli commerciali. L'area su cui dovrebbe sorgere misura circa 7 mila metri quadrati e si trova in zona Salvà. Un'area che sarebbe anche adiacente alla costruenda zona artigianale. «La zona è destinata a servizi dal piano regolatore - dice l'assessore ai Trasporti Elia -; l'area può avere accesso direttamente dalla statale 29, nel tratto fra Santena e Poirino. E' una zona già parzialmente urbanizzata: c'è infatti la fognatura che scorre dall'altro lato della strada. Inoltre è stato proprio recentemente approvato dalla giunta un progetto di nuovi tratti fognari in quella zona». Il problema dell'allacciamento con gli scarichi fognari è infatti importante, perché nell'autoporto i proprietari dei camion, oltre a custodire i mezzi, potranno effettuare gli interventi di manutenzione e pulizia. Perché l'autoporto? Perché i camion subiscono furti di vario tipo. Soprattutto di parti del veicolo stesso.

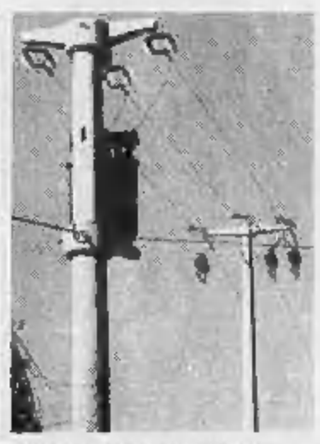
Arriva l'autoporto

TROFARELLO

Nuovo gemellaggio Si farà con Dublino

Dopo i gemellaggi con le città tedesca di Raunheim e francese di Le Teil, Trofarello entra nel '92 con una proposta di apertura all'Europa sempre più ampia: è in cantiere, infatti, un nuovo progetto di gemellaggio con l'Irlanda ed in particolare con la «capitale Dublino.

In occasione delle recenti feste di Natale le città di Trofarello, Raunheim e Le Teil si sono scambiate gli auguri di buone feste attraverso le antenne della «Tua Radio».



«Ladro» di energia elettrica

PIOSSASCO

Nell'appartamento di un disoccupato un arsenale e furto di energia elettrica

Un piccolo arsenale è stato scoperto a Piossasco dai carabinieri della compagnia di Susa nell'alloggio di un disoccupato di 53 anni, Oliviero Baccalli, in via Rivalta 75. I militari hanno trovato un fucile calibro 22 con il calcio segato e una Smith & Wesson 357 Magnum non denunciata. Inoltre sono state rinvenute duemila cartucce per armi di vario calibro e due scacciacani, tipo Beretta e Luger, senza il tappo rosso, come prescrive la legge, e quindi praticamente identiche a pistole vere. Ma i reati ascritti al Baccalli non si esauriscono qui. Durante la perquisizione - presa d'iniziativa, cioè senza mandato di cattura, dai militari che da tempo controllavano l'uomo - i carabinieri si sono accorti anche di un furto di energia elettrica per milioni di lire ai danni dell'Enel grazie all'«isolamento» del contatore. Di provenienza dubbia sono quattro auto - una Kitmo, una Fiat Uno, una 112, una 126 - trovate nel cortile sotto casa. Solo di un'auto, una Fiat Uno, si ha la certezza che sia stata rubata.

DOPO-ZANONE Prosegue il sondaggio per la scelta del primo cittadino. A disposizione un numero telefonico

Continuano le trattative fra i partiti: a sorpresa spunta il nome dell'assessore alla Viabilità che prende tempo

Un sindaco donna? La Cattaneo (pri): «Mah... vedremo»

Un sindaco donna di nuovo alla guida di Torino? Il candidato c'è: l'assessore alla Viabilità, Giovanna Incisa Cattaneo. Lei si schermisce: «E' ancora presto per parlarne». Preferisce annunciare il successo del pieno-neve: «E' partito stanotte con lo sgombero di alcuni centimetri sulla collina torinese». Un piano che lei ha coordinato insieme al collega Sergio Deorsola: «Mi hanno svegliato all'una per comunicarmi lo stato di pre-allarme e poi alle tre per dirmi del successo dell'intervento in collina». E sul suo futuro di sindaco? «Mah, staremo a vedere».

Sicuramente in queste ore Giovanna Incisa Cattaneo sta incrociando le dita. Il suo nome l'hanno fatto esponenti del psi e del pds. Il suo partito ancora laico. Il segretario Mauro Marino è cauto: «Nell'esecutivo cittadino riunito ieri non sono stati fatti nomi in quanto consideriamo che tutti e sei i consiglieri comunali siano sullo stesso piano considerando però che Gawronski era il nostro capolista». Poi rivolto agli altri partiti: «Non faremo nessun nome fino a quando non capiremo che ci sono le condizioni per proseguire il lavoro con questa maggioranza». Certo è che in alcune riunioni interne degli scorsi giorni il suo nome era già circolato ma non era stato fatto «uscire» per paura di bruciarlo. E nelle dichiarazioni del segretario nazionale dell'edera, Giorgio La Malfa, c'era già un'apertura, quasi una sorta d'investitura: «Candidati possono essere tutti e sei i nostri consiglieri».

Dunque nell'ultimo giorno di suspence per la crisi del Comune di Torino - domani pomeriggio la dc deciderà la sua posizione politica e formerà la delegazione che tratterà con gli altri partiti - arriva un segnale positivo. La candidatura della Cattaneo infatti potrebbe risultare più gradita agli altri partiti, soprattutto alla dc. Ieri l'onorevole Rossi di Montelera nel suo tentativo di mediazione fra le posizioni del gruppo Lega e quelle di Bonsignore parlava della «disponibilità ad esaminare candidature dell'area laica che abbiano i requisiti di credibilità politica ed operativa o ad assumersi, qualora necessario, responsabilità dirette». Quasi uno stop a Gawronski.

Ma il «carino» della crisi è ancora in mano alla dc. Domani sera, al termine della direzione cittadina scudocrociata, sarà possibile sapere se la crisi del Comune è dovuta solo alle dimissioni di Valerio Zanone o se si trasformerà in crisi politica in grado di intaccare la maggioranza di governo e di estendersi pericolosamente anche agli altri vertici degli enti locali.

Tutto però sembra far prevalere la prima ipotesi. Ci sono infatti segnali di un atteggiamento più conciliante della democrazia cristiana: le dichiarazioni del forlaniano Rossi di Montelera; la volontà del terzo Polo di non estendere la crisi anche a Provincia o Regione; l'apertura ai laici del vicesegretario nazionale Silvio Lega. Resta l'incognita Bonsignore: manterrà la rivendicazione di un sindaco dc? E' probabile che alla fine si trovi un compromesso, magari con una richiesta agli alleati per ottenere qualche delega in più. E a contribuire al miglioramento del clima nella maggioranza arrivano anche segnali esterni: la disponibilità dei laici a sbloccare la crisi del comune di Milano.

Maurizio Tropeano

Gawronski ancora primo

Sondaggio: hanno votato tremila cittadini

Tremila cittadini. Ecco le persone che sono state contattate in otto giorni di sondaggio. Tante, infatti, sono le persone a cui, a per strada, o telefonicamente, abbiamo chiesto chi vorrebbero sulla poltrona del sindaco dopo le discusse dimissioni di Valerio Zanone.

Oggi apriamo le nostre interviste con il Centro di estetica per uomo «Lord» di via Porpora, dove Francesca Malfonani ci dice: «Tutti i candidati in lizza per il posto di primo cittadino si equivalgono per cui ho deciso di scegliere quello che ha la faccia più simpatica, cioè Gipo Farassino».

Più convinto è il suo socio Diego Zanelli. Per Zanelli l'uomo giusto è: «Giovanni Porcellana senza dubbio». Perché? «Guardi, è già stato sindaco e quindi più o meno so già che cosa aspettarmi da lui che è sempre meglio dell'incognita di un candidato che non conosco, le cui decisioni, ho paura, potrebbero sorprendermi e non so fino a che punto in maniera positiva. Meglio giocare sul sicuro».

Nei giorni scorsi abbiamo preso come campione per il nostro sondaggio i soci di una bocciofila e di un circolo ricreativo. Questa volta, invece, abbiamo scelto d'intervistare un'altra tipologia di torinese. Siamo andati a chiedere il parere di cittadini giovani che molti ritengono più attenti alla vita cittadina. Così abbiamo posto i nostri quesiti agli allievi della scuola di danza «Il Gabbiano» di via Cumiana 49. Come viene vista la politica cittadina da chi è appassionato di una disciplina artistica?

La danzatrice e insegnante Franca Pagliasotto vorrebbe come primo cittadino un uomo capace di rilanciare la cultura nella nostra città: «Voterei per Marziano Marzano. Penso che abbia le idee chiare sulle necessità della città e in particolare sul mondo dello spettacolo che in questi anni è stato trattato in maniera superficiale e poco soddisfacente».

Meno sicuro il suo allievo Giovanni Quaregna che commenta: «Vorrei una persona che non faccia come Zanone che ci ha lasciati nel momento in cui la crisi che vive la città di Torino si fa più forte, ma sinceramente non vedo nessuno tra i possibili candidati che mi dia questa certezza».

«La ragione», commenta l'aspirante ballerina Maria Sciacca e continua: «io eleggerei Jas Gawronski, anche se ai giorni nostri non è facile scegliere perché tutti sembrano fare più i loro interessi che quelli dei cittadini».

Come in ogni campo, anche tra i personaggi dello spettacolo esiste una certa solidarietà, come testimonia Gianluca Marinella: «Come primo cittadino vedo bene Jas Gawronski perché anche lui fa parte del mondo dei mass-media e quindi potrebbe rilanciare la cultura nella nostra Torino che con il fatto che tutti la vedono come la città dell'industria, tendono a soffocarne gli aspetti legati allo spettacolo».

Se nei giorni scorsi le preferenze dei torinesi tendevano a scegliere come uomo per la poltrona di sindaco personaggi legati al mondo dell'industria o della cultura, piuttosto che i politici di professione, in questi giorni abbiamo avuto un'inversione di tendenza.

Questa è legata alle motivazioni, che tra gli altri, esprime bene il titolare del bar Casalegno di corso Rosselli, Fernando Leccisotti: «In questo mondo in cui conta moltissimo la professionalità, io vorrei come sindaco un vero politico e profondo conoscitore delle 'beghe' del Comune e dei problemi di Torino». Per esempio? «Marzano. Perché conosce bene la città e ormai sono già una decina di anni che frequenta il Palazzo Civico e quindi ne conosce tutti i giochi».

an. ma.

Alla scuola di danza (in alto) le ragazze «votano» per il sindaco preferito. A destra: Fernando Leccisotti

Francesca Malfonani e Diego Zanelli (sotto il titolo), Franca Pagliasotto e Giovanni Quaregna

PER VOTARE IL SINDACO, TELEFONATE AL

637034

DALLE 15 ALLE 17

IL VOTO DI PREFERENZA

VALLE DI SUSA

Per tutto il mese caccia al cinghiale La Provincia autorizza gli abbattimenti

Sino al 31 gennaio, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, nel comparto alpino numero 5 (bassa Valsusa, escluse le aree-parco), è riaperta la caccia al cinghiale. Con una delibera che si basa sull'articolo 22 della legge regionale sulla caccia, la Provincia ha così autorizzato l'abbattimento di 200 capi di ungulati, accogliendo la richiesta degli amministratori delle comunità montane, preoccupati dall'eccessivo numero di animali, che distruggono i raccolti. Durante il primo giorno di caccia sono stati abbattuti 6 esemplari, tutti nel comune di Condove. Rimane scoperta invece l'area del parco dell'Orsiera, da sempre rifugio dei cinghiali: qui si pensa di adottare i radiocollari, finalizzati ad uno studio serio sugli spostamenti degli animali. Il piano di prelievo, che ha suscitato qualche perplessità per l'alto numero di femmine gravide che in questo periodo si aggirano sul territorio, prevede battute organizzate, che impostino un corretto sistema di rilevamento dati sugli esemplari uccisi, al fine di creare una mappa.

Non sempre i cinghiali causano danni come in Valsusa

REFERENDUM DROGA

Intervento di don Luigi Ciotti sulle azioni del dopo-raccolta firme

Sull' esito della raccolta delle firme per il referendum abrogativo di parte della legge sul consumo di stupefacenti è intervenuto ieri il fondatore e presidente del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti. «Una parte consistente dell'opinione pubblica - ha detto il sacerdote - non si è allineata alla corrente cultura autoritaria e punitiva, alle illusioni delle soluzioni semplici, delle sanzioni amministrative prima e penali poi, del carcere. Questo, nonostante la situazione difficile in cui la campagna referendaria si è svolta, sia per il silenzio dei media che per lo scarso impegno dimostrato da molte delle forze che pure si erano battute contro la punibilità del consumatore al tempo della discussione sulle legge 162». Inoltre: «Dobbiamo ora usare il tempo che ci separa dal voto - ha spiegato Ciotti - in modo proficuo, senza sterili polemiche o logiche di schieramento. Dobbiamo anche proporre e sperimentare nuove strade per affrontare i tanti volti della tossicodipendenza, limitare l'emarginazione, accogliere la domanda di sostegno che viene dai giovani e da tante famiglie».

Don Luigi Ciotti

NEGOZI & ALIMENTI di Luisella Re

Il campionato dei panettoni

L'Unione Consumatori ha dato il voto ai dolci di Natale

Se per le feste avete affettato un panettone Melegatti o Bistefani, vi siete offerti il massimo. Lo annuncia l'Unione consumatori che — con encomiabile tempismo visti i panettoni superscontati di questo periodo — ha stilato in proposito una circostanziatissima classifica previa analisi di dieci marche comprensive, oltre a Melegatti e Bistefani, di campioni rispettivamente prodotti da Baldassini, Battistero, Bauli, Motta, Paluani e Tre Stelle, oltre a due panettoni «artigianali» di normali forni.

Premettono gli esperti: «Il panettone è un tipico prodotto di fantasia, in quanto mancano norme atte a prescrivere con quali ingredienti e con che dosi minime o massime debba essere fatto». Non esiste infatti una sua definizione legale come capita ad esempio con qualsiasi «confettura», la cui denominazione implica almeno un 35 per cento di frutta che sale ad una quota minima del 45 per cento nel caso di «confettura extra».

Panettoni senza vincoli, insomma. Precisano gli esperti: «E' difficile e forse inopportuno stabilire regole fisse per alimenti come i dolci, costituiti da una combinazione variegata di ingredienti cui corrisponde un'estrema varietà di gusti».

Senza contare che nessuna disciplina legislativa basta a garantire la qualità di un prodotto: tant'è vero che il prezzo del vino, sottoposto ad una massa di severissime norme nazionali e comunitarie, varia sul mercato tra le 1500 e le 70 mila lire al litro, e ancor più le superpreziose bottiglie d'annata.

Di qui, per il consumatore, il solito parametro di valutazione legato a marca e prezzo. Abbinati, nel caso specifico del panettone, ad un terzo e più attendibile criterio di valutazione che consiste nell'elenco degli ingredienti, indicati obbligatoriamente in ordine decrescente di peso.

In un'analisi «a tavolino», di conseguenza, è facile dedurre che un panettone i cui ingredienti risultino farina-uova-burro-zucchero-uvetta risulti qualitativamente migliore di uno di farina-uova-zucchero-burro-uvetta, per il semplice fatto che lo zucchero costa meno delle uova o del burro, mentre un panettone in cui rientri il burro risulterà migliore di un altro a base di margarina. In pratica, però, questo giudizio teorico potrà essere modificato non solo dalla qualità dei singoli ingredienti (per esempio burro e uova freschi anziché burro congelato Cee e uova in polvere), ma anche da lavorazione, cottura e combinazione dei vari ingredienti. Esattamente come succede per i formaggi, la cui piccantezza è dovuta a piccolissime concentrazioni di acido butirrico e caproico, mentre a renderli «fruttati» provvedono particolari estori ottici e a sottolinearne la «burrosità» contribuiscono invece il contenuto di diacetile e lattoni.

Proprio questo è emerso dall'«analisi sensoriale» dei dieci panettoni che l'Unione consumatori ha affidato ad un'équipe di assaggiatori selezionati e addestrati sotto il coordinamento dell'Istituto nazionale della nutrizione. Di qui un giudizio «da intenditore» anziché da consumatore medio, ricavato da una «prova d'assaggio» che si è limitata per ogni marchio a due panettoni della stessa partita acquistati presso un supermercato. Con l'intenzione di offrire un quadro di riferimento che non può nè vuole essere rappresentativo dell'intera produzione di ogni marchio, in quanto «si potrebbero forse ottenere valutazioni differenti su campioni provenienti da altre partite».

Tredici le caratteristiche organolettiche di valutazione, giudicate secondo una scala di valori da 0 a 9 anch'essa non considerata in modo rigido. Non sempre difatti il punteggio ottimale risulta 9, in quanto l'umidità, la doratura o la sofficità della massa troppo pronunciate e di conseguenza valutate con un punteggio alto in taluni casi si discostano dal valore «ottimale» fermo su valori inferiori. Mentre per altre caratteristiche come l'aroma di burro e la freschezza un punteggio più alto è effettivo indice di qualità.

Un procedimento complicato, insomma, anche se i risultati risultano di immediata comprensione. Riassume l'Unione consumatori: «Il miglior giudizio è stato attribuito ai campioni Melegatti e Bistefani, seguiti da Bauli, Motta e Paluani, tutti piuttosto vicini nel punteggio e senza particolari difetti nel gusto, nell'aspetto e nella consistenza». Nel Bistefani, inoltre, gli assaggiatori hanno notato un colore della pasta poco intenso che potrebbe far presumere un basso contenuto di uova, anche se tale caratteristica non è stata giudicata particolarmente influente in quanto la gradazione giallorossa delle uova è estremamente variabile.

Tra le altre annotazioni, Bauli è stato giudicato un po' troppo umido al contrario di Motta, ritenuto troppo asciutto. Buone al contrario per tutti la farcitura (che per Bistefani si presenta più alta), nonché la freschezza e la gradevolezza dell'armonia. Tra i campioni più morbidi: il Bauli, il Bistefani e il Melegatti. Tra quelli con un aroma di burro più intenso e gradevole: il Bistefani, il Melegatti e il Paluani che per di più costano mille lire meno dei primi due, acquistati entrambi a 9890 lire.

Tutti gli altri sono costati meno (tranne il Battistero offerto però in scatola di latta) e tutti hanno ottenuto punteggi più bassi compresi i panettoni artigianali che sono stati classificati tra gli ultimi.

Tra le pecche di questo gruppo di coda, una generalizzata carenza nell'aroma di burro appesantita, nel caso del panettone Baldassini, da una cottura troppo scarsa da cui è derivata la consistenza gommosa dell'impasto. Pollice verso, infine, per la carenza di farcitura del Battistero e del primo campione artigianale, per l'eccessiva doratura superficiale di ambedue i panettoni artigianali, per il gusto troppo asciutto e l'uvetta troppo scarsa del panettone Tre Stelle oppure per l'insufficiente freschezza e gradevolezza del panettone Battistero ed il secondo campione artigianale.

Concludono gli esperti: «Il giudizio complessivo di questi ultimi cinque campioni resta comunque sufficiente e rispecchia la composizione dichiarata in etichetta».

FLASH

Nichelino
Bartelloni all'auditorium

Domenica, alle ore 17, presso l'auditorium «Marco Polo» di via Trento 34 a Nichelino si terrà il terzo concerto della stagione concertistica 1991-'92, organizzato dall'assessorato alla Cultura. Al pianoforte, Leonardo Bartelloni.

Il programma prevede tre Notturni di Chopin, la Rapsodia ungherese, il valzer da concerto sulla Lucia di Lammermoor e Parisina di Liszt, cinque danze spagnole di Granados e tre Preludi di Gersbwin. L'ingresso, come alle precedenti manifestazioni, è gratuito.

Moncalieri
Barbiere in prognosi

Nel giorno dell'Epifania a Moncalieri, Pietro Lanfranco, 81 anni, residente in via Cristoforo Colombo 8, barbiere in pensione, mentre stava attraversando via Cavour è stato investito dalla Renault Clio di Francesco Maugeri, 26 anni, residente in via Bauchiero a Chieri. Pietro Lanfranco è ricoverato al reparto ortopedico del Santa Croce in prognosi riservata per trauma cranico e frattura alla caviglia destra.

La notizia ha destato molta commozione in città per la grande popolarità dell'anziano barbiere che ha mandato avanti fino a pochi anni fa il tradizionale negozio in piazza Martiri della Libertà.

Gassino
Direttivo polisportiva

E' stato eletto a Gassino il nuovo direttivo del circolo polisportivo culturale «Nuova Europa». I prescelti resteranno in carica per quattro anni. Presidente è stato riconfermato Antonio Mazzone, che sarà affiancato dal vicepresidente Adolfo Bonariva.

Del direttivo fanno inoltre parte Claudio Bovolenta, Gianni Autino, Giuseppe Longo, Antonio Riolo, Domenico Scordamaglia, Antonio Simonetti e Dullio Ceolin. I responsabili dei vari gruppi sono Paolo Chiosso, Piero Bonacci, Diamante e Silvana Lietti, Ferruccio Brosio.

Domenica a Nichelino, quartiere Sangone

Gli abitanti imparano la raccolta differenziata

Domenica all'insegna di un ambiente migliore a Nichelino. Il 12 gennaio, infatti, alle 10, nei locali del Comitato del quartiere Sangone, in via Polveriera, sarà presentato, a cura dell'assessorato all'Ambiente del Comune, il piano per la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio della circoscrizione.

Una dozzina di contenitori, appositamente studiati per la raccolta di carta e vetro sono stati posizionati in punti facilmente accessibili alla popolazione e affiancano quelli per la raccolta delle pile. Nelle farmacie si raccolgono i medicinali scaduti e non più utilizzabili. Per sensibilizzare i giovani al problema, nelle aule, appositi cestini riservati alla raccolta della carta affiancano quelli già esistenti: agli operatori scolastici il compito di trasferirne il contenuto nelle campane di raccolta vicino alle scuole. Appositi contenitori per la carta sono anche stati collocati nei cortili del Municipio.

L'incontro vuole sensibilizzare la popolazione sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente e sulle possibilità di risparmio economico ed energetico: oggi i costi di trasporto dei rifiuti urbani alla discarica ammontano a 7800 lire il quintale; diminuendo la quantità di materiale, la spesa totale diminuirà e parallelamente aumenterà il «periodo di conferimento» alla discarica medesima. E' di questi giorni, fra l'altro, la notizia della chiusura della discarica di La Loggia, con la conseguente apertura di quella di Beinasco a cui confluiranno i rifiuti cittadini nei prossimi quattro anni. Il quartiere Sangone è stato scelto dalla commissione Ambiente come quartiere-pilota della città e, dopo aver valutato i risultati, questo tipo di raccolta mirata sarà estesa al resto del territorio cittadino.

el. me.

A Moncalieri i costumi del Palio d'Asti

Medio Evo in mostra

Sbandieratore del Palio d'Asti

Asti e le sue tradizioni approdano a Moncalieri. Questa sera alle ore 21, nei locali della Famija Moncalliereisa, sarà infatti inaugurata la prima mostra dedicata ai costumi medievali. I 25 costumi che erano indossati da dame, cavalieri, armigeri sono quelli del rione di Santa Maria Nuova di Asti, ovvero il quartiere che lo scorso anno ha vinto il Palio dei costumi, quello che precede il Palio corso dai fantini e dai cavalli. Perchè proprio Santa Maria Nuova? Perchè si va consolidando sempre di più l'unità tra quel borgo astigiano e la città di Moncalieri.

Il rettore del rione, Franco Chierici, ha lavorato all'allestimento sino a tarda notte, coadiuvato dalle sarte Cinzia Savina e Rosa Maria Arione; sia Franco Chierici che Cinzia Savina sono cultori e ricercatori di antichi costumi.

I 25 costumi presenti mai prima d'ora erano usciti da Asti. Una mostra di questo genere, occasione per ammirarli nella loro perfezione, venne inaugurata qualche anno fa, ma ad Asti, sul tema «Medio Evo e costumi». L'appuntamento moncalierese durerà quattro giorni, dalle 9 del mattino alle 23 della sera presso la Famija Moncalliereisa di via Alfieri 21. Le scolaresche potranno avere con questa occasione un preciso riferimento alla storia e alla cultura del Medio Evo e potranno vedere animati, almeno nella fantasia, uomini e donne di un'epoca che conoscono solo attraverso i libri di storia.

L'interessante iniziativa è organizzata e favorita dalla Famija Moncalliereisa, dalla società del Beato Bernardo che coordina e patrocina la manifestazione di metà luglio in Moncalieri e dal Gruppo d'iniziativa Testonese.

p. b.

stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Fac-Simile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aulisi
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

CITTA' DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione della Città di Venaria Reale indirà una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero di Altessano, gara da esplitarsi con le modalità di cui all'art. 1, lettera A) della Legge 2/2/1973, n. 14, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 2 bis della Legge n. 155/89.
Valore 7 punti percentuali.
Importo a base d'asta L. 1.607.650.655.
Iscrizione A.N.C. Cat 2 per importo adeguato e Cat. 5/2 per L. 280.000.000.
Le domande di partecipazione devono pervenire al Protocollo Generale della Città di Venaria Reale entro il 31/1/1992.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente entro il 7/1/1992 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE.
Venaria Reale, 7 gennaio 1992.

IL SINDACO
Dott. Lino Alessi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

RISTORANTE di Anna Bona

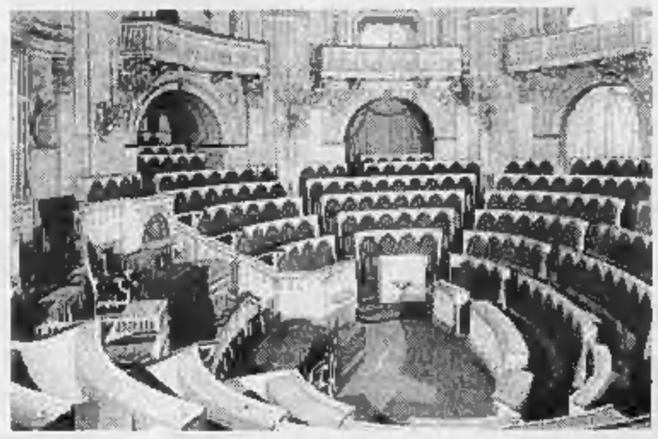
Oca, dal pâté al dolce secondo la tradizione

LE CLIVIE - *via Cancelo 1, Piobesi d'Alba (Cn), tel. 0173/618.281.* Dobbiamo proprio riconoscere che la cucina sta attraversando un momento particolarmente felice per tradizioni e ingredienti naturali. Questo ottimo ristorante di una zona famosa proprio per il buon mangiare, ripropone un piatto da tempo dimenticato: l'oca. L'oca, prodotta allo stato brado con sistemi antichi dall'allevamento dei «Tre Salici» di Lagio Tanaro (Cn), è la protagonista assoluta della cena del giovedì: quindi tagliere di salumi di oca con pâté, agnolotti del plin con ripieno d'oca, oca «Tre salici» in fricassea con patate e la torta di nocciole con lo zabajone all'uovo d'oca, tutte le specialità da scoprire.

MUSEO DEL RISORGIMENTO

Riapre il primo Parlamento Subalpino Da mercoledì la sala visitabile da tutti

La sala del Parlamento Subalpino, che nel 1861 fu teatro della proclamazione del Regno d'Italia, da mercoledì prossimo tornerà al suo antico fulgore. Finora infatti all'importante complesso storico si accedeva solo per piccoli gruppi attraverso una scala in legno molto precaria costruita al tempo delle celebrazioni del 1961. Ora finalmente una grande scala, progettata dall'architetto Andrea Bruno, permetterà a tutti, anche ad intere scolaresche e gruppi organizzati, di accedere ad una grande vetrata dalla quale si potrà avere la visione completa della sala del Parlamento Subalpino, arricchendo così la visita a Palazzo Carignano e al Museo del Risorgimento del quale il Parlamento rappresenta il vero cuore. La complessa ristrutturazione è stata possibile grazie ai finanziamenti della Regione, della Cassa di Risparmio di Torino, dell'Ifi, della Scott e dell'Unione Industriale. Sarà nuova anche la disposizione della sala adiacente che ospita la camera del re Carlo Alberto ad Oporto.



Il grande emiciclo del parlamento subalpino a Palazzo Carignano

VIA FREJUS Migliaia di genitori in assemblea contestano le rette delle scuole

A settembre aumento del 10 per cento e ora una mazzata che raddoppia le tariffe

Il «caro» asilo fa rivoltare mamma e papà

Gennaio '92 e a Torino scoppia la rivolta dei genitori. Nessuno forse si aspettava che arrivassero così tanti all'appuntamento di ieri in via Freju - 1500 forse 2 mila, tanto da bloccare per ore la strada - per decidere iniziative contro i rincari delle rette per gli asili nido e delle mense nelle scuole materne ed elementari. «Ma con quale coraggio il Comune ci chiede più soldi quando già i nostri figli sono costretti a mangiare cibi schifosi?», è stato il ritornello più sentito. Operai, impiegati, lavoratori autonomi, molti anche con figli assonnati al seguito, decisi a sfidare le delibere comunali, ad ingrossare le fila di un Coordinamento spontaneo di genitori che proprio non vuole sentire parlare di aumenti per un servizio pubblico che rischia di diventare salato come quello privato. Lunedì prossimo, alle 17,30, si sono dati appuntamento sotto il Municipio. «E se non ci sentono, lasceremo a casa i nostri figli il 21 gennaio e attueremo l'autoriduzione».

Già all'inizio dell'anno scolastico, a settembre, c'era stato un aumento del 10%, poi il 10 dicembre, la giunta comunale ligia ai tagli della Finanziaria ha deciso i ritocchi salati che dovrebbero partire dal 1° febbraio: l'aumento medio per le rette degli asili nido è del 64% per cui la quota massima passa da 330 mila a 545 mila lire; la mensa per le materne rincara del 70%, da 124 mila a 210 mila lire; e sale a 136 mila lire, con un aumento medio del 44% la quota massima nelle elementari. Nelle scuole gli economi già stanno incominciando a chiedere ai genitori di provvedere entro il 20 gennaio a dare indietro i «buoni-mensa» non ritoccati. Ed è proprio la vicinanza di questa scadenza che ha portato ieri sera in via Frejus tutti quei genitori arrabbiati, tanto che non c'era lo spazio per contenerli tutti. In un incredibile pigia-pigia, tra i fischi di chi non riusciva ad entrare, Marcello Pacini, insegnante di scuola media superiore e con un figlio alle elementari, parla al microfono per cercare di riportare un po' di calma: «Non possiamo arrabbiarci tra di noi, nessuno pensava che saremmo stati così tanti; ora non ci resta che arrivare alla protesta del 21, con assemblee nelle scuole, con altri scioperi del panino. Questa sera non possiamo che darci appuntamento lunedì alle 17,30 per farci sentire dalla Giunta».

Si scende lentamente in strada, scambiandosi lamentele e informazioni. «Io ho un figlio alla materna e sono maestra alle elementari e quindi vedo che cosa si mangia: poveri bambini e poveri noi!», dice Ilda Volpe. «Pagherei anche di più, ma avendo la certezza che i pasti siano migliori degli attuali», interviene Silvia Montello. Ma per il controllo della qualità funziona una commissione in ogni scuola con anche la presenza di un rappresentante dei genitori. «E' una beffa - interviene Paola Gamparino - io ho fatto parte di questa commissione alla Parri per due anni, ma ci obbligavano ad avvertire quando effettuavano i nostri controlli». «Scriva pure che con un pasto che costa sulle 10 mila lire i nostri figli dovrebbero mangiare meglio, altro che aumenti!», dice un padre furioso. E sembra evidente che questi rincari sono calati in una situazione in cui già serpeggiava lo scontento per la qualità dei pasti.

Silvia Montello (nella foto in alto) e Marcello Pantarei (a destra)

Genitori in assemblea per protestare contro la decisione del Comune Nella foto a destra Roberto Bonvegna con la figlia Ilaria

Loredana Valente (sopra) «Aumenti ingiustificati»

Migliaia di mamme e di papà si sono riuniti nel salone di via Frejus per contestare il caro asilo

Sciopero mensa: i bimbi non andranno a tavola e si porteranno panini da casa

Lunedì un bancario scuote la testa: «ho due figli e già pago, per la prescuola, per il dopo scuola e ora anche questi aumenti...». Roberto Bonvegna, impiegato, tiene in braccio la piccola Ilaria di 4 anni: «Non abbiamo mica stipendi da nababbo anche se lavoriamo in due: mica vorranno che le nostre mogli stiano a casa?». S'intromette una coppia, entrambi lavoratori autonomi: «Siamo all'assurdo: la quota massima si applica su un reddito di 18 milioni lordi, ma si vive con il netto. E poi anche se sono a reddito zero, come libero professionista il Comune mi fa pagare il massimo. E poi perché non si fanno tagli in spese meno necessarie come quelli dei servizi scolastici?». E contro le carenze pubbliche c'è chi si è organizzato da tempo, come spiega Luisa Peluso, presidente dell'associazione culturale «Genitori in Vanchiglia».

Stefanella Campana

FLASH

Convegno a Pianezza

Poesia e cultura piemontese un giorno intero per parlarne

La poesia e la cultura piemontese saranno protagoniste domani di una tavola rotonda organizzata dalla rivista «Piemonteis ancheuje» e dalla «Compania dij Brandè» nella sala convegni di Villa Lascaris a Pianezza. I lavori, che hanno come punto di partenza lo scopo di analizzare la poetica piemontese vista nella realtà letteraria europea, saranno aperti alle 9 con una relazione di Camillo Brero, quindi proseguiranno fino alle 12 con una ricca discussione a cui parteciperanno i migliori esponenti della poesia vernacola contemporanea. Dopo un pranzo ed una messa nello spirito piemontese alle 14 verranno presentati tre nuovi volumi, rispettivamente di Giovanni Morello, Valter Agostini e Camillo Brero. In conclusione una mozione d'ordine solleciterà le istituzioni pubbliche a prestare maggior interesse verso la cultura piemontese nelle scuole.

Con «La Stampa»

«La storia illustrata di Torino» 24 fascicoli in omaggio

Centotrentaquattro fascicoli, ognuno con tema, ogni settimana, per un totale di quasi tre anni, tremila pagine e altrettante fotografie. «La storia illustrata di Torino» che dalla prossima settimana la Elio Sellino Editore metterà in vendita nelle edicole, a puntate, si preannuncia così come una grande opera, raccoglibile alla fine in ben dieci volumi. Vi hanno lavorato oltre 100 specialisti coordinati da Valerio Castronovo: il risultato è un'enciclopedia agile e completa che partendo dalla presenza romana nella capitale subalpina ci conduce, attraverso uomini, macchine, re, statisti, santi, laici, arte, musica, industria, sport e battaglie sociali, alle soglie del Duemila. «La Stampa» partecipa al progetto anticipando gratuitamente per i lettori della città e della prima cintura, 24 dei 134 fascicoli totali, scelti fra i più significativi dell'opera complessiva. I fascicoli omaggio saranno allegati a «La Stampa» a partire dalla prossima settimana, ogni martedì, mercoledì e giovedì, fino al 6 marzo, ovvero per otto settimane. I fascicoli in omaggio non saranno in vendita, sarà quindi indispensabile non perdere gli appuntamenti con «La Stampa» per non aver alla fine un'opera monca. Ecco i primi argomenti degli inserti: martedì 14 gennaio «Torino colonia romana» a cura di Sergio Roda; mercoledì 15 «Torino romana e cristiana» di Lellia Cracco, giovedì 16 «I primi Savoia» autrice d'eccezione Maria José di Savoia.

Targhe alterne

Nella «zona blu» resta il divieto Oggi in centro tocca alla pari

In attesa che sia la Regione a prendere da fine mese le decisioni opportune sull'emergenza inquinamento, l'ordinanza sulle targhe alterne nella «zona blu» resta in vigore e non sono escluse procedure più drastiche se l'allarme crescesse. La pioggia di ieri e stanotte su quest'argomento è stata particolarmente benefica contribuendo ad abbassare, per ora, i livelli dello smog. Per oggi comunque in centro, dalle 7,30 alle 13, possono entrare le targhe pari, mentre domani toccherà alle dispari. L'ordinanza-tipo sulle targhe alterne da adottare in caso di bisogno è pronta e conferma le decisioni prese l'altro giorno e cioè, poniamo: se un lunedì mattina si segnalano livelli di inquinamento molto alti, scatta il pre-allarme con un invito a non usare l'auto nei giorni successivi, se non ci sono cambiamenti il martedì entrerebbero in funzione le targhe alterne che scatterebbero dal giovedì.

Largo IV Marzo

L'Associazione per la Pace e gli extracomunitari

Domani in Largo IV Marzo a Torino, l'Associazione per la Pace, coordinamento per il Piemonte, terrà un incontro del Direttivo regionale durante il quale verrà proiettato un video sulle condizioni di vita degli extracomunitari, realizzato dal gruppo delle Associazioni per la Pace della valle Pellice.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

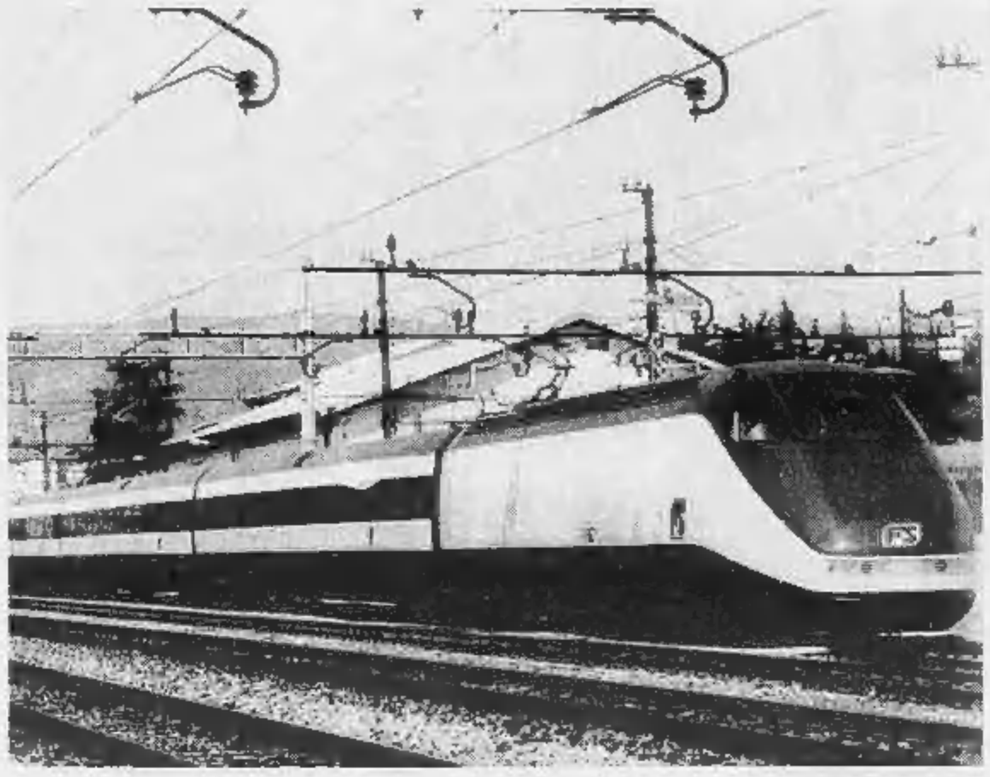
GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL. 5611.014

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA publikompass 20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.561 10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68.210

L'Europa ad Alta velocità esclude Savona e Imperia

Le due province del Ponente ligure discriminate dalla nuova rete ferroviaria



L'amministratore straordinario delle Ferrovie, Lorenzo Necci, ed un prototipo dell'«Etr 500»

SAVONA ● Le province di Savona e Imperia fuori dall'Europa o, meglio, fuori dall'Europa dell'Alta velocità ferroviaria. E' qualche cosa di più di un rischio se, all'appuntamento del 1993, le Ferrovie dello Stato continueranno a privilegiare il collegamento Genova-Milano rispetto alla linea Genova-Ventimiglia. Dalla vicina Francia, dove l'Alta velocità è molto più avanti che in Italia, arrivano i primi progetti di tracciato che dovrebbero unire Valenza, al Sud della Spagna, con la Pianura Padana e, di qui, a Monaco di Baviera e all'Europa del Nord. E si tratta di progetti preoccupanti per il Ponente.

Da Valenza, infatti, la strada ferrata raggiunge Barcellona, viene intersecata dal collegamento con Tolosa, passa lungo l'arco mediterraneo, raggiunge Montpellier e Marsiglia. Da qui sale, da una parte verso Lione e dall'altra verso Nizza. Da Nizza raggiunge Torino (collegata anche tramite Lione) e Milano, il capoluogo lombardo ha un'asta di collegamento diretto con Genova. Ma le province di Savona e Imperia sono completamente tagliate fuori dal nuovo treno capace di trasportare uomini e merci in tempi e costi concorrenziali. In pratica il quadrilatero formato da Nizza, Torino, Milano e Genova manca del collegamento diretto tra Nizza e Genova.

«Il Ponente ligure verrà collocato in serie B. Lo stesso amministratore straordinario delle Ferrovie, Lorenzo Necci, ha affermato che si andrà inevitabilmente verso una rete di serie A e una di serie B, con tanto di biglietterie separate», affermano gli industriali savonesi dalle colonne del loro mensile «Savona & Impresa». A preoccupare sono i tempi e i costi che separeranno gli imprenditori del Ponente con quelli delle zone concorrenti attraversate dalla nuova ferrovia. Con l'Alta velocità le distanze si dimezzeranno, nel giro di pochi anni si assisterà a una rivoluzione.

«Dal 1905 al 1991 il tragitto tra Genova e Roma è diminuito dalle 10 ore alle 4 ore mentre per collegare Torino a Venezia si è passati dalle 8 ore e 33 minuti alle 4 ore e 28 minuti. Questi tempi di percorrenza, con i nuovi treni superveloci, sono destinati a dimezzarsi», spiegano gli esperti. Per il Ponente ligure, però, questi vantaggi rischiano di essere poco più di un sogno.

A far perdere il treno dell'Alta velocità sono i costi elevati per impiantare il reticolo di binari. In Italia il progetto globale costerà 30 mila miliardi, ma le priorità sono tutte per i collegamenti tra Torino, Milano, Bologna, Verona, Venezia, Firenze, Roma e Napoli. Potrebbe rientrare nelle priorità il collegamento Genova-Milano che verrà a costare 8 mila e 500 miliardi. Altrettanti ne occorrerebbero per unire Genova a Ventimiglia, ma difficilmente verranno recuperati. L'ultima speranza per il Ponente è quella di riuscire almeno ad entrare nel progetto «Civ». I Collegamenti integrati veloci che permetterebbero di raggiungere in tempi relativamente brevi Genova o Nizza, i centri da dove partono i binari dell'Alta velocità. Ma l'Europa sarebbe più lontana.

Teppismo da week-end

Giovani «guastatori» all'assalto dei treni sulla Novara-Arona

NOVARA ● Sedili divelti, segnali distrutti, servizi e suppellettili lasciati in condizioni pietose. I teppisti hanno preso di mira la linea ferroviaria Novara-Arona e le Ferrovie dello Stato hanno sporto denuncia alla polizia ferroviaria che ora indaga ed effettua un servizio di controllo che dovrebbe scoraggiare la banda.

Una linea di una trentina di chilometri, tranquilla fino a qualche mese fa, è diventata un problema per le autorità ferroviarie: il sabato e la domenica pomeriggio le carrozze sono prese di mira da ignoti che si divertono a rompere tendine, spaccare i rivestimenti, ridurre in pezzi l'arredamento. Ai ferrovieri si presenta lo spettacolo desolante di portacenere spaccati, cartucce sparse in tutto il vagone, bruciature e sedili squarciati con il temperino. I teppisti però sono veloci e si mimetizzano così bene da riuscire a scendere o a nascondersi prima di essere sorpresi.

I danni sono pesanti e non si limitano agli arredi: i vandali agiscono anche a terra, perché nel tratto che collega Novara ad Arona, attraverso Bellinzago, Oleggio e Varallo Pombia, sono stati distrutti parecchi segnali ferroviari, indispensabili ai ferrovieri per operare con la massima sicurezza. Ad indurre le Ferrovie dello Stato ad un intervento drastico sono stati alcuni episodi in cui è stato sfiorato il dramma: dai treni venivano lanciati oggetti contro i passanti, ed in prossimità di alcuni passaggi a livello, gli automobilisti in sosta si sono visti piovere addosso un po' di tutto. Fortunatamente, l'incoscienza degli autori del gesto non è stata pari alla mira, e tutto è risolto senza danni, solamente con un po' di spavento.

Chi sono gli autori dei vandalismi? «E' quello su cui stiamo indagando - rispondono alla Polfer di Novara - attraverso una rete capillare di controlli che dovrebbe scoraggiare i malintenzionati dal proseguire nelle loro bravate».

I sospetti degli agenti sono però molto precisi: i danneggiamenti sono stati effettuati soprattutto nello corso del sabato e della domenica pomeriggio e sera, quando i treni ospitano compagnie di giovani che si recano o tornano dalle discoteche della zona. «E' probabile che si tratti di persone di questo tipo - aggiungono al comando - perché gli episodi si sono verificati in particolare su due convogli, il 10260 ed il 10261, che effettuano il servizio fra Novara ed Arona».

Due treni locali che il fine settimana sono frequentati solitamente proprio dai ragazzi delle discoteche, e che né la febbre del sabato sera, né quella della domenica pomeriggio riesce a tranquillizzare.

La scorsa settimana i «soliti ignoti», forse alla ricerca di un diversivo, non hanno infierito sull'arredo delle carrozze, ma hanno staccato gli estintori e li hanno scaraventati lungo la massicciata della linea ferroviaria. «Del resto - osservano gli agenti - non è neppure molto semplice identificarli: occorre sorprenderli sul fatto».

Qualche problema lo si avverte anche durante la settimana, ma si tratta di danni poco significativi, la maggior parte degli episodi di teppismo è concentrata al sabato e nei giorni festivi.

La denuncia delle Fiss e le misure di controllo predisposte dalla polizia dovrebbero comunque portare a breve scadenza alla cessazione degli atti di vandalismo ed all'identificazione dei teppisti.

«Stiamo mettendo in atto tutti i possibili controlli, sia per garantire la sicurezza dei passeggeri sia per arrivare presto a smascherare i responsabili». I «guastatori» della Novara-Arona sono avvertiti.

Un'inchiesta dopo la denuncia dell'associazione archeologica

Aosta, quel parcheggio deturpa

Come la biblioteca, troppo vicino alle mura romane

AOSTA ● La nuova biblioteca regionale e il parcheggio di via Carrel: due opere pubbliche nel mirino della magistratura. E per lo stesso motivo: l'eccessiva vicinanza alle mura romane. Entrambe le inchieste sono condotte dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta Mario Vaudano.

«Sono opere di disprezzo per la cinta muraria romana - dice Gianni Torrione, presidente dell'associazione valdostana di archeologia -. Credo che queste due vicende si possano riassumere nella mancanza di sensibilità per il nostro patrimonio artistico».

Marino Pasquettaz, che fa parte dell'associazione, ha fatto avviare l'inchiesta relativa alla biblioteca con una serie di denunce in procura. Ora vorrebbe che l'associazione si costituisse parte civile nel processo, fissato per il 20 marzo. «La proposta di Pasquettaz - continua Torrione - sarà valutata dal direttivo dell'associazione, che ha scopi culturali e non di denuncia».

La parte esterna del parcheggio di via Carrel, costato dodici miliardi e otto anni di lavori, è sotto sequestro dal 4 settembre. Vaudano lascia intuire che presto potrebbero esserci novità più gravi rispetto a quelle dei rinvii a giudizio per la biblioteca.

La denuncia era partita dall'associazione valdostana di archeologia. A nulla è valso il ricorso della regione al tribunale per togliere i sigilli. La parte esterna dell'impianto avrebbe dovuto diventare terminal dei pullman. E invece è rimasto inutilizzato per tutto il periodo natalizio, quando sarebbe stato utile per accogliere comitive e alleggerire la già difficile situazione viaria della città. Per adesso sono aperti soltanto i tre piani sotterranei, destinati alle auto.

Queste due opere, una delle quali (la biblioteca) ha portato al rinvio a giudizio dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin come committente dei lavori e del presidente in carica Gianni Bondaz per aver lasciato che questi proseguissero, hanno spinto l'associazione di archeologia a organizzare una mostra che sarà allestita alla Torre dei signori di porta Sant'Orso a partire da domani.

«Aosta: requiem per una città romana» è il titolo provocatorio dell'esposizione fotografica, nella quale ci saranno anche le immagini della biblioteca regionale e del parcheggio di via Carrel.

Rollandin e Bondaz potrebbero risolvere la propria situazione giudiziaria pagando un'ammenda. A Marino Pasquettaz questo non va giù: «Come al solito è il più piccolo a pagare: non vedo perché i presidenti, che sono i veri responsabili della costruzione della biblioteca, se la possano cavare con l'oblazione, mentre gli impresari, che con le varie autorizzazioni non c'entrano niente, non abbiano quest'opportunità».

Come investire? Divertitevi!

Torna d'attualità il consiglio dell'economista Kalder

La virtù del risparmio è stata a ragion veduta esaltata da tutti gli economisti, che ne hanno sottolineato il rapporto ineludibile con gli investimenti e quindi con i processi di crescita economica alla base del benessere diffuso che caratterizza le società industriali avanzate. Il risparmio tuttavia non garantisce di per sé lo sviluppo se non si trasforma in impieghi produttivi di nuova o maggiore ricchezza. Infatti, come aveva già ben chiaro Adam Smith quando scrisse «La ricchezza delle nazioni», è indispensabile che quanto è stato faticosamente accumulato trovi sbocchi adeguati nel finanziamento di nuove imprese.

L'attività di intermediazione tra chi dispone di eccedenze liquide e chi al contrario necessita di capitali costituisce una delle funzioni fondamentali delle istituzioni bancarie. I risparmiatori che dispongono di conoscenze meno approfondite in materia finanziaria - non a caso definiti «inconsapevoli» nella terminologia degli addetti ai lavori - di solito si limitano a collocare il denaro in depositi bancari o in titoli del debito pubblico. Ciò, tra l'altro, spiega come in Italia le famiglie siano il principale sostegno del fabbisogno finanziario dello Stato, quote di fondi (nonostante la notevole espansione degli stessi) ed altre attività similari.

Infatti, se da un lato il nostro sistema risulta più orientato agli intermediari che non al mercato, dall'altro la cultura finanziaria degli italiani, per quanto migliorata sensibilmente, non è ancora tale da indurli a differenziare maggiormente il loro portafoglio.

Oggi la crisi della Borsa, che riflette una situazione difficile e carica delle principali imprese quotate, non invoglia certamente i risparmiatori ad orientarsi verso investimenti azionari, per il timore di alterari minusvalenze o di scarni dividendi.

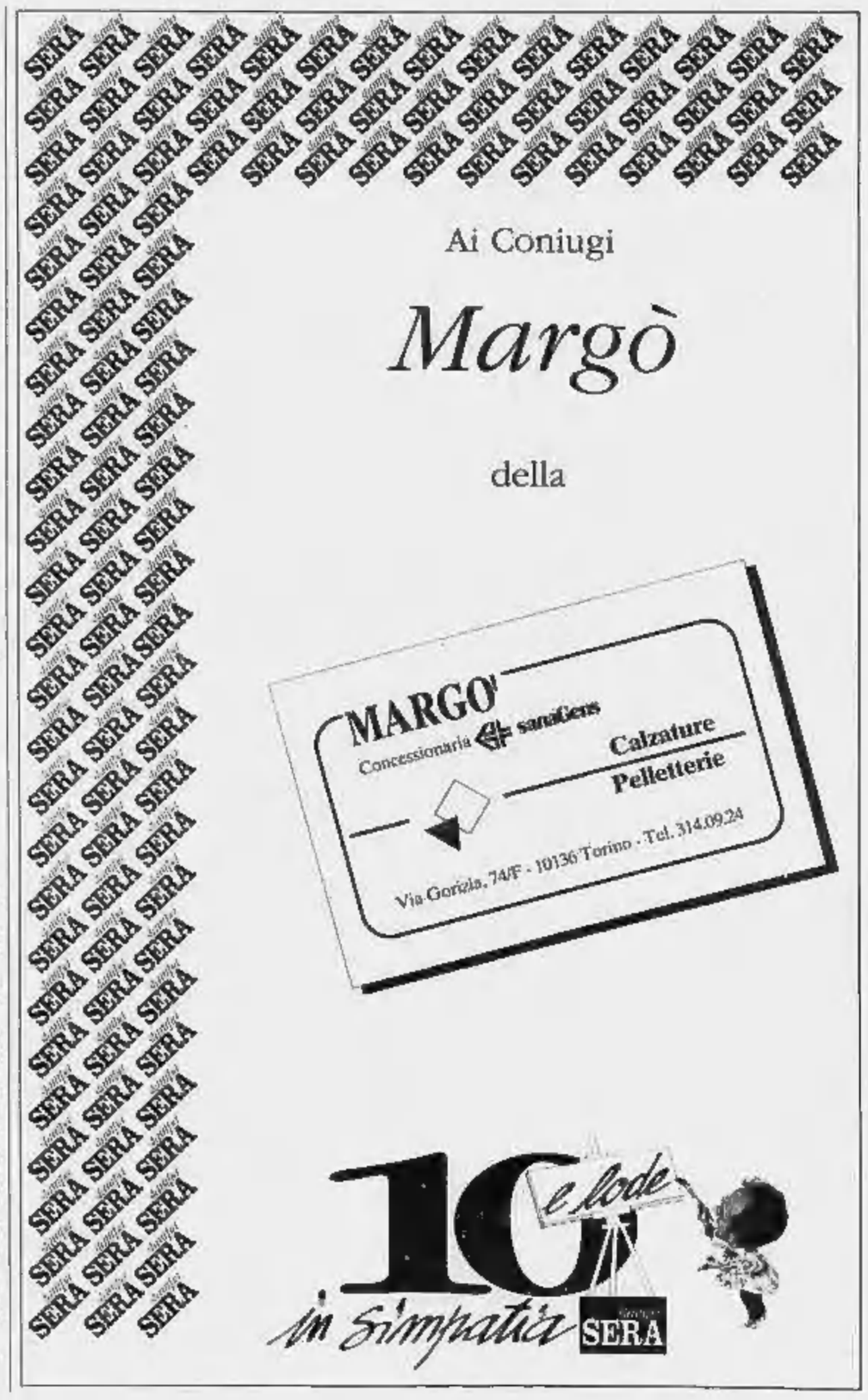
A nessuno, ovviamente, piace essere annoverato nel cosiddetto «parco buoi», pronti per essere macellati da chi magari esercita impunemente a suo profitto iniziative di insider trading.

Da qui una notevole differenza per investimenti giudicati a rischio e, tutto sommato, non più remunerativi di quelli tradizionali in titoli pubblici. In effetti oggi per la maggior parte dei risparmiatori (che Luigi Einaudi amava definire «capitalisti», in quanto detentori di sia pur minimi capitali!) le alternative disponibili e praticabili non sono molte né particolarmente allettanti.

Anche i cosiddetti «beni rifugio», se si eccettuano quelli rari e non riproducibili come le opere d'arte di gran pregio, non attraversano una congiuntura particolarmente favorevole, in rapporto al calo della domanda. E' quindi indispensabile gestire con molta oculatezza le proprie economie, migliorando i propri livelli di informazione. Le opportunità di raggiungere tale obiettivo sono meno difficili che in passato data la varietà e l'efficacia dei canali informativi disponibili e la maggiore trasparenza delle operazioni.

Le istituzioni creditizie ed altri intermediari specializzati svolgono inoltre un'attività di consulenza qualificata, volta ad orientare i clienti verso impieghi finanziari capaci di conciliare redditività e sicurezza. E' più ovvio che tutte le considerazioni svolte valgono in quanto le autorità governative attuino politiche efficaci di lotta all'inflazione, in modo da impedire che il risparmio venga vanificato da quella che è stata chiamata la più ingiusta e subdola delle imposte. In caso contrario varrebbe sempre la pena di seguire il consiglio che il grande economista Nicholas Kalder dava ai possessori di denaro in tempi di forte inflazione: spenderlo in consumi piacevoli, senza preoccuparsi troppo dell'avvenire.

Giovanni Morzenti



Jugoslavia, ancora tregua ma ora comandano i duri

ZAGABRIA ● Con il passar dei giorni, i cinque morti dell'elicottero della Cee appaiono sempre più come le vittime di un conflitto sotterraneo all'interno delle forze armate jugoslave. Dirigenti politici croati hanno espresso ieri il timore che il terremoto ai vertici, che controllano l'apparato militare serbo federale a Belgrado, riscki di riattizzare il fuoco della guerra, proprio in coincidenza con il riconoscimento internazionale di Croazia e Slovenia da parte della Comunità europea il 15 gennaio.

L'ex presidente federale, il croato Stipe Mesic, ha affermato a Zagabria che la nomina (temporanea) a ministro della Difesa federale del «falco», generale Blagoje Adzic, capo di Stato maggiore delle forze armate, al posto di Veljko Kadijevic, dimessosi mercoledì, ed il ritiro di altri ufficiali superiori non di etnia serba significa che ha vinto la linea più dura.

«L'esercito federale ed il leader serbo Slobodan Milosevic si sono separati - ha detto Mesic -, ma non del tutto finché uno dei due non avrà trovato un capro espiatorio per questa guerra».

Egli ha sostenuto che l'attacco del «Mig» serbo federale ad un elicottero italiano della missione Cee, nel quale sono rimasti uccisi quattro osservatori italiani ed uno francese, «non è un caso isolato, ma uno dei più lampanti tentativi di bloccare l'arrivo dei caschi blu dell'Onu in questa regione».

A Mesic ha fatto eco il primo ministro croato Franjo Greguric, il quale ha detto ai giornalisti che la chiamata del generale Adzic a sostituire Kadijevic «rappresenta il trionfo della linea dura».

Nel frattempo il portavoce della missione di pace Cee a Zagabria, il portoghese Joao da Silva, ha detto ieri che il comandante federale della regione di Zagabria, generale Andrija Rafaia, non ha mai detto agli osservatori comunitari che il volo dell'elicottero abbattuto due giorni fa non era stato «annunciato». «Il piano di volo - ha precisato il portavoce - era stato regolarmente inviato a tutte le autorità e quindi il viaggio degli elicotteri era autorizzato».

Il generale croato Imra Agotic ed il presidente del Parlamento di Zagabria, Zarko Domljan, hanno partecipato nel pomeriggio di ieri ad Udine ai funerali dei quattro elicotteristi italiani che hanno perso la vita nell'agguato aereo.

Sui fronti di guerra, la tregua in vigore dalla notte di venerdì scorso sembra tornata a reggere nonostante sporadici incidenti in Slavonia e Dalmazia.

Ad Osijek, capitale della Slavonia e nuovo fronte dell'avanzata serbo federale in quella zona, cinque proiettili d'artiglieria pesante sono caduti, ieri in mattinata, durante un bombardamento di 10 minuti sulla città. Secondo una stima delle autorità locali, trasmessa da «Radio Zagabria», il trenta per cento degli edifici cittadini sono distrutti.

A Djakovo, vicino Osijek, una guardia croata è morta in un attacco dell'artiglieria leggera serbo federale, mentre sventagliate di fucili mitragliatori hanno bucherellato la facciata dell'albergo «Belvedere» alla periferia dell'artistica città di Dubrovnik la notte scorsa.

Il comandante in capo delle forze croate, generale Antun Tus, si è recato in visita nella città portuale dalmata di Spalato, «liberata» nei giorni scorsi con il ritiro delle forze federali, mentre nell'entroterra di Zara si sono registrate sporadiche sparatorie. *(Ansa)*

Una famiglia di un villaggio della Slavonia approfitta della tregua per tornare nella casa semi-distrutta dalle bombe. In alto: la processione di un funerale accanto a un tank in un altro paesino croato

Dopo il terremoto, causato dall'abbattimento dell'elicottero italiano, ai vertici dell'apparato militare di Belgrado

FLASH

Usa
In manicomio finto medico di Bush

BOISE (IDAHO) ● E' stato individuato e ricoverato in clinica psichiatrica l'uomo che, spacciandosi per il medico curante di Bush, aveva telefonato alla «Cnn» annunciando che il Presidente era morto. La rete tv di Atlanta era stata sul punto di mandare in onda la notizia, prima di verificare che era falsa. L'uomo, che ha 71 anni, aveva lasciato il recapito telefonico di una abitazione di Garden City, nell'Ohio, dove è stato fermato; James Edward Smith, questo il suo nome, aveva telefonato anche a un'infinità di uffici governativi, sempre qualificandosi per il medico di Bush; in molte delle telefonate deplorava l'arresto che aveva subito due giorni prima per guida senza patente. *(Agi-Ap)*

Per giuristi e maniaci
Un video sul processo Kennedy

WEST PALM BEACH (STATI UNITI) ● La catena televisiva statunitense «Courtroom Television Network», specializzata nel trasmettere processi in diretta, metterà presto in vendita la videocassetta con i momenti salienti del processo per violenza carnale a William Kennedy Smith, nipote del senatore Edward Kennedy. Lo ha annunciato ieri la stessa catena televisiva. Il video, della durata di quattro ore per un costo di 80 dollari (113.000 Lire circa), non si rivolge al grande pubblico, ma ai giuristi e agli studenti di legge, ha detto il presidente della «Courtroom», Steven Brill. Il processo contro William Kennedy Smith, che è stato dichiarato non colpevole del reato di violenza carnale, ha riscosso un grande successo presso il pubblico televisivo. *(Ansa-Afp)*

Brasile
Il Presidente è un plagiatore

RIO DE JANEIRO ● Ancora un duro colpo alla credibilità del Presidente brasiliano, Fernando Collor de Mello. Dopo le accuse di corruzione e inefficienza, sono arrivate quelle di plagio. Di fronte al puntuale raffronto compiuto dal quotidiano «O Globo», fra un articolo del Capo dello Stato e un saggio del defunto diplomatico Jose Guilherme Merquior, gli stessi collaboratori di Collor sono stati costretti ad ammettere che il plagio si trattava. L'articolo del Presidente, intitolato «Il ruolo dello Stato», era stato pubblicato sul giornale «Folha de Sao Paulo», lo stesso che ha individuato delle somiglianze sospette tra altri scritti di Collor e il programma del partito social-liberale, che alcuni alleati del Capo dello Stato si accingono a creare. *(Agi-Ap)*

Antropocentrismo
Un profumo farà tacere i cani

LONDRA ● I cani che abbaiano e mordono non saranno più un problema, basterà spruzzare del profumo francese per metterli a tacere, almeno così dice uno scienziato che promuove il prodotto. I padroni imbarazzati dall'aggressività del proprio animale potranno provvi rimendio con uno speciale collare odoroso. Ripieno di un profumo al limone e collegato con dei sensori, il collare spruzza essenza appena il cane abbaia. Secondo l'etologo Roger Mugford, che ha presentato l'invenzione alla mostra canina annuale di Crufts, e che non deve essere un campione dei diritti degli animali, la bestia viene confusa dall'odore e si azzittisce e «se non si abbaia non si morde». Secondo Mugford, in Francia già 40.000 proprietari di cani hanno comprato il collare profumato. r. s.

Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991-2 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.** Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Torino e le sartorie torinesi

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

LANCIA · MARTINI · LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

ED

D.L. n. 6842 del 19/12/1991

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

Dal 7 gennaio.

Arrivano i saldi, i prezzi vanno sotto zero.

EFF. COM. LEGGE 80

Sconti fino al 50%
su abbigliamento esterno
e calzature per uomo, donna e bambino.

SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa farsene delle parole.
Per aiutarli davvero la via c'è. È un nuovo punto di vista e considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

DIVENTATE "GENITORI" ADOTTIVI.

Purtroppo sono caduti dal nido e i loro genitori naturali non possono aiutarli. Grazie a dei veri amanti della natura, ora sono ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le cure necessarie per diventare adulti autosufficienti ed essere restituiti liberi nel loro ambiente. Volete adottarli fino a quel momento? È la nostra proposta di intervento concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci vittime di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli e gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche, grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci non riceve alcun finanziamento pubblico. Adottare un rapace significa contribuire alle spese per la sua cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete un attestato di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura.
Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto con una gioia e una soddisfazione incalcolabili.

NUOVA SEDE DEL CENTRO RAPACI

COS'È LA LIPU.

È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 soci e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto.
Un esempio su tutti, il più recente.
Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno.
Iscrivetevi.
Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____
in via _____
aderisco alla campagna "ADOTTA UN RAPACE" e invio la somma di:
100.000 adozione, attestato e iscrizione alla LIPU
70.000 adozione con attestato
20.000 contributo adozione
_____ contributo libero
☐ Poiana ☐ Barbagianni ☐ Allocco
☐ Civetta ☐ Gheppio ☐ Falco di Palude
Riceverò un biglietto gratuito per l'ingresso al Centro Rapaci e sarò invitato per la liberazione del rapace adottato. L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. **1024994**36 (quote con assegni o vaglia non trasferibile intestato a
LIPU - VICOLO SAN TIBURZIO 5 - 43100 PARMA

LIPU®

DITELO A «E' ANCHE...»

Il sesso non è tutto

Cara Adriana,
da quasi un anno ho una relazione con un quarantenne, capace impenitente, che afferma di volermi molto bene e di provare nei miei confronti una forte attrazione erotica, ma non di amarmi, quindi non adatto a formare con me una vera famiglia. Ma è esattamente l'amore, non è sufficiente passione e tenerezza per definirlo tale?

Paola

Molti confondono l'amore con il sesso, due mondi completamente diversi, che si completano a vicenda, ma che non sono classificabili sullo stesso piano; oggi questo concetto, forse per una maggiore maturazione dei tempi, pare però abbia raggiunto una forma di equilibrio. Qualcosa sembra cambiato, i sentimenti hanno trovato un loro collocamento, che viene sicuramente vissuto al primo posto seguito dalla sfera sessuale, anch'essa importante per una giusta [illegible] coppia. Quando esiste la sola ricerca del piacere infatti, questa conduce ad un soddisfacimento fisico, ma anche al vuoto interiore.

Quando non esiste sentimento, non esiste l'amore, il piacere lascia dietro di sé un vuoto, un dolore e una sofferenza interiore che anche se subito riscontrabile è sempre presente. L'amore, se provato intensamente, è in grado di soddisfare pienamente tutti i nostri sensi e di colmare ogni insicurezza, l'amore vero è un'esperienza così positiva che eleva l'essere umano alla più alta sfera del sentimento.

Con questo non si vuol dire che il sesso non sia importante, lo è e molto; è una funzione naturale dell'uomo, lo è sempre stata, ci è parte integrante della quotidianità, non dimentichiamoci di andare oltre a questo.

Tu, caro Paolo, poco mi parli di cosa provi tu per questo tuo compagno.

La maggior parte delle persone apprezzano oggi le gioie della libertà conseguenti alla rivoluzione sessuale, ma il sesso quasi obbligatorio sta ormai perdendo la sua attrattiva. Oggi la gente desidera principalmente un ritorno al «personale» all'intimità non solo nel rapporto di coppia, ma in tutte le cose.

Vi è una più ampia conoscenza di quale sia il significato della parola «amore» e si tende a vivere oggi questo sentimento con maggior partecipazione, spontaneità e nella sua completezza.

Amare comporta la possibilità del dolore del rifiuto, del rischio, dell'insuccesso o dell'esaltazione: ed è proprio questo che gli conferisce imprevedibilità, movimento, dinamica, ma che fa anche tanta paura. Forse il tuo compagno dopo anni di avventure superficiali, ora pensa di aver trovato il vero amore, ha paura di ammetterlo anche con se stesso, io penso che lui per le provi oltre la passione anche il desiderio di restarti per sempre a lato, ti sono vicina riscrivimi, ciao.

E adesso voglio rivolgere a tutti voi i miei più sentiti auguri per un felice 1992

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande, personali o di carattere generale sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere risposta in questa rubrica pubblicata ogni venerdì, può scrivere Stampa Sera, *via Marenco 32, Torino, rubrica «E' amore...»*

RELIGIONI

Ecco i best-sellers di mons. Escrivà il santo contestato

GIOVANNI Paolo II ha fissato la beatificazione per il 17 maggio prossimo. A soli diciassette anni dalla morte, Josemaria Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, si appresta a salire alle gloria degli altari. Un iter singolarmente breve per la procedura canonica; ma, anche, una beatificazione «contestata». In settimana, la rivista americana *Newsweek* ha scritto che il monsignore «ammirava Hitler», raccogliendo pronta ed indignata smentita dal successore di Escrivà alla guida del movimento (settantacinquemila aderenti in tutto il mondo, 1400 sacerdoti), don Alvaro del Portillo: «Tutt'altro, il nostro fondatore ha amato profondamente il popolo ebraico ed ha sempre vigorosamente condannato ogni tirannia».

Per ora resta solo «venerabile», Josemaria Escrivà de Balaguer. Ma, in attesa della cerimonia pubblica in San Pietro, che richiamerà intorno al Papa almeno duecentomila fedeli, il sacerdote che in questa seconda metà del ventesimo secolo ha predicato una «spiritualità robusta, fatta di preghiera e di santificazione nel lavoro» resta incontestato autore di best-sellers. Il suo libro più noto è, senza dubbio, *Cammino*, diffuso in oltre tre milioni e mezzo di esemplari e ormai considerato un classico della spiritualità.

In Italia, le opere di monsignor de Balaguer sono tradotte e pubblicate dalla Ares di Milano, una florida casa editrice in forte espansione che cura, fra l'altro, due riviste (*Studi Cattolici* e *Fogli*) ed ha al suo attivo numerose collane di spiritualità, catechesi...

Per conoscere la vita dell'instancabile nuovo beato, sono disponibili due volumi: la seconda edizione aggiornata degli *Appunti per un profilo del fondatore dell'Opus Dei*, scritti da Salvador Bernal a pochi mesi dalla morte di Escrivà (pagine dal fascino della testimonianza immediata e partecipe); una agile biografia per immagini, giornalisticamente sintetica, dal titolo *Orme sulla neve*, curata da Dennis M. Helming e avallata dalla prefazione di Malcom Muggeridge, «grande convertito».

Postumi sono usciti, invece, altri due testi per la meditazione, scanditi in brevi paragrafi numerati: *Solco* e *Forgia*, che con *Cammino* compongono una trilogia «che guida alla preghiera contemplativa il cristiano che vive in mezzo al mondo». Due pratiche tradizionali della devozione cristiana sono state, inoltre, oggetto di altrettante opere del fondatore dell'Opus Dei: *Il Santo Rosario*, guida alla contemplazione dei quindici misteri della vita di Gesù e di Maria, facilitata anche dalle riproduzioni di opere pittoriche del Beato Angelico; in testi sulla *Via Crucis*, contrappuntati dalle tavole dipinte da Giandomenico Tiepolo nel 1747.

Josemaria Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei

Infine, sempre le Edizioni Ares, hanno pubblicato in Italia due serie di omelie di monsignor Escrivà de Balaguer: *E' Gesù che passa*, riflessioni che seguono lo scandire delle festività dell'anno liturgico; *Amici di Dio*, su filo conduttore delle virtù umane e cristiane.

Parola d'ordine: la santificazione del lavoro quotidiano. E' dal 1928 che il fondatore dell'Opus Dei - presentato dai fedelissimi come «precursore del Concilio Vaticano II» - predica la «chiamata universale alla santità».

Tortello

I VESCOVI

Tutti «pellegrini» come nel Medioevo

Saranno i pellegrinaggi uno degli strumenti della «nuova evangelizzazione» dell'Europa, auspicata dal recente Sinodo romano dei vescovi cattolici del Vecchio Continente. E' quanto emerso dalla assemblea generale del Segretariato dei trentacinque organismi italiani che operano nel campo dei pellegrinaggi e del turismo religioso, riunitasi in questi giorni nella «città eterna».

Come avveniva nel Medioevo, dunque, anche nel Duemila il pellegrinaggio potrà essere una occasione di incontro tra cristiani.

«Si avverte sempre più - spiega monsignor Liberio Andreatta, segretario generale dell'organismo - l'esigenza di riscoprire il valore dei pellegrinaggi come autentica esperienza di fede, come atto di culto, come occasione di evangelizzazione in un mondo tentato dallo svuotamento dei valori essenziali per l'uomo e per il cristiano».

Al termine della sua relazione monsignor Andreatta ha anche annunciato che nel mese di febbraio si svolgeranno a Roma due importanti convegni.

Il primo, dall'8 all'11, avrà per tema «Pellegrini nei nostri padri: Chiesa, pellegrinaggio e nuova evangelizzazione», curato dall'Opera romana pellegrinaggi, dalla Cei e dalla Pontificia università lateranense. L'altro appuntamento, in programma dal 24 al 29 febbraio, è il «Primo Congresso mondiale della Pastorale per i santuari e i pellegrinaggi», intrapreso su iniziativa del Pontificio consiglio per la Pastorale dei migranti.

Infine, nel prossimo mese di ottobre, si terrà ancora a Roma il consueto convegno intitolato «Itinera».

m. ter.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo - 20 aprile

La tendenza a volere tutto subito si traduce in qualche smacco nella prima parte della mattinata. Poi prevale l'autodominio e le facoltà razionali vengono esplicate con successo. Nel corso delle ore serali, momenti fortunatissimi in amore.

TORO
21 aprile - 21 maggio

La combattività si [illegible] in ottime [illegible] improvvise e geniali, anche se una circostanza continua a destare qualche preoccupazione. Ma i colpi di fortuna, forse inattesi, aiutano ad accantonare i problemi che rimangono irrisolti.

GEMELLI
22 maggio - 21 giugno

Risveglio caratterizzato da cattivo umore, dovuto ai recenti dispiaceri sentimentali e ad errori professionali o sociali cui occorre porre un rimedio. Poi, una serie di circostanze positive coinvolgono e impegnano, con il risultato di risollevare lo stato d'animo.

CANCRO
[illegible] giugno - [illegible] luglio

Le azioni improvvise e dettate da fantasia distorta sono destinate all'insuccesso, specialmente durante le prime ore della giornata. In seguito, con la Luna che diventa benevola, ogni circostanza migliora e l'euforia caratterizza le ore serali.

LEONE
23 luglio - 22 agosto

Preoccupazioni in mattinata, che si attenuano con il trascorrere della ora, anche se lasciano un diffuso senso di scontento. La fortuna in amore cancella poi ogni problema e il [illegible] trascorre delle ore piacevolissime in compagnia del partner, nuovo o consolidato che sia.

VERGINE
23 agosto - 22 settembre

Risveglio malinconico, [illegible] il pensiero rivolto [illegible] recenti delusioni sentimentali. Poi, una [illegible] avvenimenti improvvisi, che costringono a cambiare la rotta prescelta, coinvolgono e stimolano lo spirito di iniziativa, che viene gestito con successo nelle attività.

BILANCIA
23 settembre - 22 ottobre

Il successo nelle cose che contano rende euforico il risveglio della Bilancia, appagata anche in campo sentimentale. Dopo di che, nasce una certa fretta di ottenere altre cose e le improvvisazioni estemporanee, prive di senso critico, si traducono in un piccolo smacco.

SCORPIONE
23 ottobre - 22 novembre

Il gusto per i sentieri poco battuti viene gratificato nelle prime ore della giornata. In seguito nasce qualche ripensamento e i dubbi velano il senso critico fino a procurare uno stato d'animo pessimistico. Chiedete consigli ad una Vergine influente.

SAGITTARIO
23 novembre - 21 dicembre

All'inizio della giornata occorre rimediare ad un errore di giudizio commesso e che potrebbe tradursi in comportamenti sbagliati e pericolosi. In seguito prevale una creatività vincente e, durante la serata, il Sagittario vive ore magiche in amore.

CAPRICORNO
22 dicembre - 20 gennaio

Accantonata la tendenza a programmare con meticolosità e a ottimizzare fino all'ossessione, il Capricorno agisce con prontezza e sfrutta a suo favore i cambiamenti di rotta, sia nella professione sia nelle attività collaterali, dimostrando una insolita fantasia.

ACQUARIO
21 gennaio - 19 febbraio

La creatività e gli affetti sereni aiutano i nati nel Segno ad affrontare una responsabilità onerosa oppure una scelta difficile e a rendere più leggeri gli eventuali contrasti. Le circostanze richiedono impegno, ma l'Acquario non si tira indietro.

PESCI
19 febbraio - 20 marzo

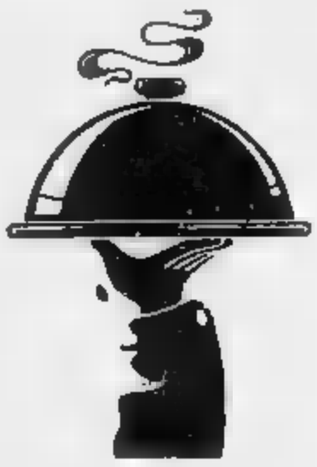
Pensieri malinconici al risveglio, forse a causa di un rapporto d'amore ormai logoro e quindi arrivato alla sua conclusione. Ma con la Luna che entra nel Segno, i Pesci dimenticano ben presto i dispiaceri di cuore, agiscono con prontezza e ottengono gratificazioni.

RICETTA

Insalata di patate con il merluzzo

INGREDIENTI

800 gr di merluzzo lanuto a bagno in acqua, 4 patate medie, un cucchiaino di prezzemolo tritato, 3 cucchiai di olio extra vergine di oliva, un cucchiaio di aceto, un pizzico di sale, una macinatina di pepe bianco.

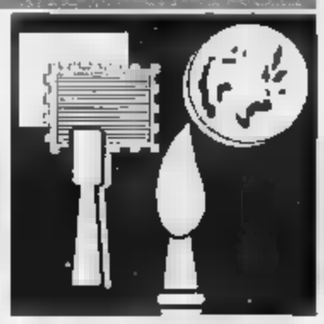


COMPRARE in salumeria il merluzzo già tenuto a bagno, altrimenti, acquistandolo ancora sotto sale, metterlo a bagno in una bacinella almeno 24 ore prima e lasciare scorrere per tutta la notte l'acqua, in modo che il merluzzo perda più sale possibile. Lavarlo bene poi metterlo in una pentola. Sbucciare le patate, lavarle e metterle nella pentola d'attorno al merluzzo. Coprire il tutto con acqua fredda e mettere sul fuoco portando a bollore. Lasciare sobbollire a fuoco molto dolce, in modo che il merluzzo e le patate possano cuocere senza disfarsi. Spegnere il fuoco, estrarre le patate intere con molta delicatezza con l'aiuto della paletta forata e metterle a raffreddare su di un piatto, lasciando invece il merluzzo a raffreddarsi nella sua acqua. Al momento di andare a tavola a poco prima tagliare a fette rotonde le patate, togliere il merluzzo dalla pentola, scolarlo molto bene, passarlo su qualche foglio di carta assorbente da cucina, tagliarlo in pezzi non troppo piccoli, privandolo il più possibile delle eventuali spine, poi unirlo alle patate sul vassoio di servizio, spolverandolo in superficie con il cucchiaino di prezzemolo tritato, un piccolissimo pizzico di sale, una macinatina di pepe bianco, e condendo a filo con un poco d'olio extra vergine di oliva ed un goccio di aceto.

Anna Rosa

FILANCOBOLLI

Colombo onorato da Italia, Spagna Usa e Portogallo



Grandi novità in vetrina mentre si avvicina l'ondata Colombo anche per l'Italia. E' quasi imminente quell'emissione congiunta, detta anche «gemella», che nella celebrazione di Cristoforo Colombo e del cinquecentesimo della scoperta dell'America, vedrà associate le poste di Italia, Spagna, Portogallo e Stati Uniti, Paesi più direttamente «toccati» dall'impresa lombiana. Mentre si va allestendo, anche nei particolari, la grandiosa rassegna filatelica di Genova, fulcro delle celebrazioni, vengono rese note le caratteristiche dei sei foglietti «gemelli», graficamente già preannunciati come «splendidi», che riprodurranno scene dell'impresa colombiana; conterranno ciascuno esemplari dello famosa serie emessa per Colombo negli Stati Uniti nel lontano 1893, dello maggiori e più spettacolari emissioni in onore del grande navigatore.

■ **Novità dal mondo** — Interessante la serie danese di quattro valori che riproducono manifesti d'autore. Fra le serie più recenti è piaciuta quella di Monaco con differenti «santons» regionali, personaggi del più schietto folclore monegasco.

● **C'è Badoglio** — Incredibilmente, dai Caraibi, per un intervento delle poste di Antigua e Barbuda, riappare il maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. E' ritratto in uno degli esemplari delle serie che stanno ricordando fatti e personaggi della seconda guerra mondiale. Ricordiamo che, dopo il 25 luglio del 1943, quand'era divenuto primo ministro dopo la deposizione di Mussolini, Badoglio si confezionato francobolli propri con la sua firma. Vennero bocciati da re Vittorio Emanuele III e sono considerati oggi dei «non emessi». Quello di Antigua e Barbuda è sino ad ora l'unico esemplare con Badoglio.

■ **Dalla Croazia** — Francobolli crostì comparsi sul mercato non avrebbero avuto alcun avallo da parte delle autorità di Zagabria. Sono il frutto del caos in cui si trova il Paese come, del resto, tutta la Jugoslavia.

Renzo Rossotti

MONETE

Per il navigatore pioggia di novità

Anche in campo numismatico Cristoforo Colombo è in primo piano e le monete che gli sono state sino a oggi dedicate dalla Spagna sono in sensibile rincaro per la continua richiesta. Anche quello italiano per il navigatore sono, in questo momento, assai popolari.

Non è da meno la medagliistica, molto ricca, che onorando Colombo propone con generosità, le tre caravelle e la mappa del continente americano.

r. ross.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

[redacted] MALIGNATUTTO [redacted]

Laico e nipote di Frassati

QUALE sindaco per Torino? Si fanno tanti nomi, anche quello del giornalista Jas Gawronski. E' vero che finora in Consiglio comunale non ha brillato per presenzia[redacted]. Però è certo uno che ha i suoi titoli: repubblicano e laico e pure nipote del Beato Frassati, da parte di mamma. Che combinazione ideale per questo Torino orgogliosa del suo assortimento misto di Cottolengo, Gobetti, Cafasso, Gramsci & C. Un'immagine da «pant e mès», un punto di liberal laico e un pizzico di tradizione devota. E se facesse impallidire persino la fama di «San» Diego Novelli, l'ex sindaco rosso, ma con la faccia da don Bosco e il ciuffo bianco alla Aldo Moro fra i capelli? E poi volete mettere il nome «Jas»? In polacco significa «luminoso», come sono la fede e il progresso. Inizia pure con la «J», come «J.R.». Inoltre, a ben guardare, il Gawronski assomiglia persino un po' a Giscard d'Estaing. [redacted] fronte spaziosa, «luminosa» appunto, di quelle così ben portate da augurarsi l'alopecia apposta per averne una simile, da rallegrarsi ad ogni capello che cade, nella speranza di ottenerne una così affascinante. E il cognome? Gawronski. Che «look» internazionale, dal «sound» mitteleuropeo, proprio ora che l'Europa dell'Est si rivela a noi. Sì, bisogna essere pronti alla sfida dei tempi. Sennò prima o poi Varsavia, Praga e Budapest ci bagneranno il naso.

Maurizio Lupo

[redacted] TORINO IERI [redacted]

Quattro soldi la copia

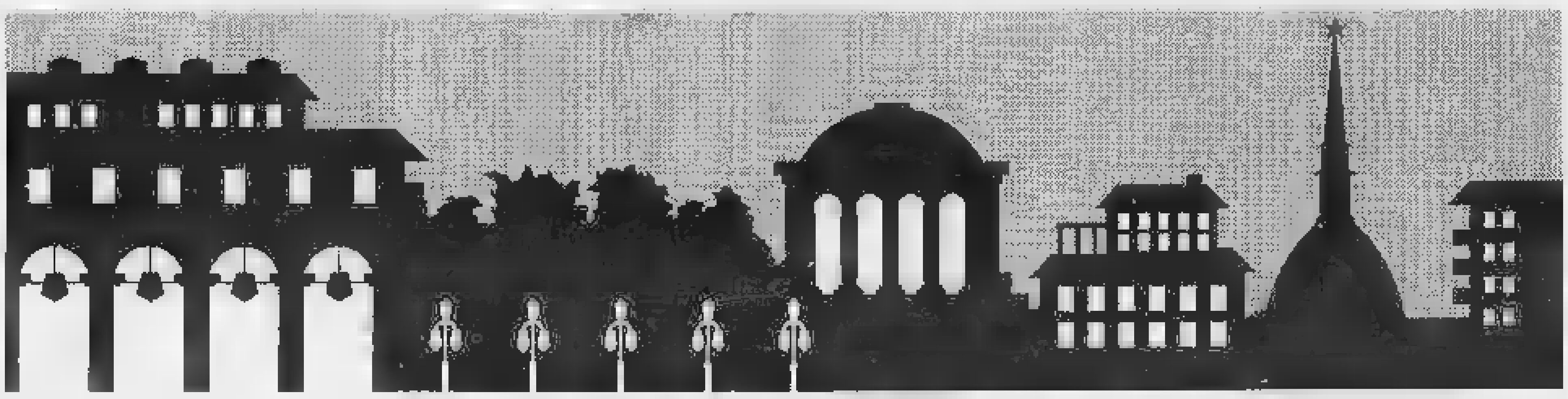
ERA l'epoca del «frangar non flectar» ed i torinesi usi a non sprecare nulla. Il giornale (quattro soldi la copia) lo sfruttavano tutto. Leggevano attentamente Sandro Volta e Pier la Pip (Piero Negro, buon giornalista ed istruttore di volo a vela a tempo perso) e poi lo impiegavano in vari modi. [redacted] questa stagione, specialmente sotto i portici di via Po, donnette infagottate vendevano caldarroste («marron-e brusatà»): quattro soldi al cartoccio che normalmente era costruito con i fogli del nostro giornale. La stufetta andava a carbonella e la donnetta che rivoltava le castagne con una spatola di legno si proteggeva le mani dal freddo con guanti di lana senza dita («mitan-e»). Le caldarroste grassottelle e sorridenti occhieggiavano in una cesta tra i risvolti di una copertina di lana e panni bianchi. Si respirava l'aria di «Addio Giovinezza» e la gente passeggiava in silenzio e decorosamente vestita. Niente giacche a vento e pantaloni di telaccia. Nota di colore erano i venditori di pa[redacted]lancini. Altri cartocci, più grandi, torreggiavano al mercato di piazza «Madama», pronti ad accogliere «pom, chi, pruss, scalòia» ed altro [redacted]. Era un piccolo mondo riservato e serio che dava l'impres[redacted] dell'operosità. Poi c'erano i ciclisti (senza piste) che, nella stagione rigida, si mettevano il giornale sotto la maglia. Era l'epoca in cui i servizi erano sul balcone e non erano muniti... di dieci metri di morbidezza.

Cesare Pirallesi

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		[redacted]
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	082324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	[redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	[redacted]
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, v. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	[redacted]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634425

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8308427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. [redacted] 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734293
Pio. Falchera 7	[redacted]
V. S. Sebastiano 22	254444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689520
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Nogarvile 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aldai, v. Sacchi	502396
Ali, v. Stelepei [redacted]	[redacted]
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 159	6191620
SIADD, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43 64.878
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	[redacted]895
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	636080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

Pronto soccorso notl. e fest.

Dr. Bechis, v. Venaria 174	☎ 7381533
[redacted] **Benelli**, c. Agnelli [redacted]	305360
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistance, v. Cimabue [redacted]	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Solutà 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. [redacted]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	203838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843

[redacted]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, [redacted], riparaz., elettr. lui 200.000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29004; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar**	6505826
Hertz 6508844, **Maggiore**	259309

Taxi urgente

Centraltaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737, **Radio taxi**	5730

Viabilità [redacted]

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739565
Torino - Milano	6010789
Torino - Savona	9713167
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9; 9,45; 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17, 17,30; 18; 18; 19,30; 20; [redacted]; 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. [redacted]. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525
Part.: [redacted] solo feriale: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; [redacted], 14,30; 16; 17, 18, 19, 20, 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44, Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57

Torino 8,01. Savona a. 9,54, Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33

Torino 6,00 (solo festivo). Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42. Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00, Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40, Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30, Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00, Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10, Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: [redacted] p. 7,30; Oulx a. 8,21, Bardonecchia a. 8,30.

[redacted] P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte. P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta. P.N. 6,30, Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00

In pullman P[redacted] c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30. Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

CASELLE 1963

Una macchina americana sbarca all'aeroporto di Caselle, quasi trent'anni fa (foto archivio Stampa Sera)

[redacted]ee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21, Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30, Valencia 13,45; Madrid 16,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,36-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23, 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. [redacted]; 5,20; 5,53; 6,53, 7,20; 7,53; 8,53; [redacted]; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10, 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [redacted] 5778361 - 362 5778372 - 3 - 4 biglietteria

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10, 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

Duomo fer. 7, 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [redacted]. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32. fer. 6,3[redacted]; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8, 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12, 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[redacted]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23; tel. 669.2838: dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 53, 537.283. dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576. dom. ore 10,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

Chiesa [redacted] Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.659 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), [redacted], [redacted] francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni al [redacted] telefonici 44.77.176 - 533.962

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611010
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 15	767676
Pony E., v. S. [redacted]sco da P. 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Drapa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470526; V. Fogizzo [redacted], 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814356; To-Sud tel. 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Pilfetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [redacted]. **Paschi Siena**: c. Siracusa 156; [redacted]. **Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. [redacted] Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Fran[redacted] 181/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. [redacted] Sabde 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **B**[redacted]: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza [redacted], c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 10, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

[redacted]. d[redacted] **Comun.**: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40, **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. [redacted] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [redacted]. **Paschi Siena**: p. San Carlo 218; **B. Roma**: v. [redacted] 8/11, v. Po 35, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. [redacted]. Teresa 9; **Cr.** [redacted]: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sai**[redacted]: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R.** [redacted]: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se vi rubano il Bancomat telefonare al: [redacted]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [redacted] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Rapione 31 (fino alle ore [redacted]); p. Bernini 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet [redacted] Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
[redacted] **84**, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
De Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Forlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
La Roi, via Stradella 3,	[redacted]
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	[redacted]
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.518
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.065
Don Carlos, via Donizetti 5,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.906
[redacted], via Genova 260,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	[redacted]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
[redacted] **Club**, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, v. Gioberti 33,	540.541
Movie Club, v. Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.189
«O», via Guastalla 20	[redacted]
Parco Qua, via S. Chiara 49,	486.449
Pullo, c.so Moncalieri 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	[redacted]
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tamuré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	[redacted]
Top, via Le Chiuse 13,	471.620
Toxado, via Belfiore 8,	[redacted]
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Incontro, via Monfalcone 62,	321.001
Vroom-Vroom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri [redacted]5,	650.1770
Zip Zap, via Bertololi 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Gotto 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Botto 15.	[redacted]
[redacted] **Club**, Madama Cristina 68,	669.9526
Tout-va, Rossini 14/C,	662.809

IL TACCUINO

POLKCLUB Domani sera alle 21,30 nel club di via Perrone 3, concerto della «Pollissero Band», [redacted] Alfredo Matera, Gualtiero Marangoni, Davide Graziano e ospiti a sorpresa.

CARO CELLINI All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro il maestro Hubert Soudant dirige «Benvenuto Cellini, ouverture» di Berlioz e «Cenerentola, suite n. 1» di Prokofiev. Solisti: il soprano Laura Negulescu e la viola Aldo Bennici. Alle 20,30. Informazioni: 88.07.45.53.

GLI STADIO Radio Centro 95 ha organizzato per il 16 gennaio una festa alla discoteca Naxos di piazza Gaula 147. Ospiti gli Stadio e Dario Baldan Bembo. I biglietti-omaggio si possono ritirare in corso Lecce 94.

CONTE&PIVOTTO Alla galleria d'arte Zenit di via Modena 55/A s'inaugura la mostra di Luciano Pivotto e Mario Conte, alle 19. Fino al 25 gennaio.

LA PAROLA Terminerà domani [redacted] seminario di lettura su «Funzion[redacted] e campo della parola e del linguaggio in psicanalisi», organizzato dalla libreria Campus. Gli ultimi due incontri, tenuti da Anne Dunand, si terranno: oggi fino alle 19,30 e domani dalle 9 alle 12,30, sempre in via Urbano Rattazzi 4.

SAN FILIPPO Concerto di musica classica all'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5, con Edmondo Tedesco (clarinetto) e Antonio Rostagno (pianoforte). Alle 21,15. Ingresso libero.

A BOCCA ASCIUTTA Prende [redacted] via oggi la quarta edizione della rassegna «A bocca asciutta», con conferenze e concerti di musica classica. [redacted] primo appuntamento è per le 21 al ristorante Bells & Flowers, in via Belfiore 38. Partecipano: Federico Beffa, Maria Rosa Curello, Enrico Mario Lazzarin, Ernesto Demetrio Paolin e Daniele Cuzzolin. Seguirà l'esibizione di Marco Mazzucco (pianoforte) e la presentazione dei quadri di Susanna Viale.

GIORDY PARTY Domani sera al Getaway Club discoteca al Colle della Maddalena, festa con la cantante entertainer Giordy; giochi, musica, animazione. Ingresso 15 mila.

[redacted] Da oggi fino al 12 gennaio al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A va in scena lo spettacolo dei ballerini Sosta Palmizi. «Rapsodia per uno stilo», con Ginzia De Lorenzi, Giorgio Rossi, Ivan Truol e le coreografie di Giorgio Rossi. Alle 21.

LA FOTOGRAFIA C'è ancora tempo per iscriversi al corso di fotografia organizzato dalla Bottega dell'Immagine, con sede in via Cesare Balbo [redacted]. Le lezioni prenderanno [redacted] via lunedì 13 gennaio, alle 21, e si terranno poi all'inizio di ogni settimana. Costo di partecipazione: 80 mila lire. Informazioni: 88.29.65.

CHIRURGIA ESTETICA Il torinese dottor Francesco Bo, specialista in chirurgia estetica e ricostruttiva, stasera alle 20 presso l'Hotel Royal di Courmayeur, tiene una conferenza sul tema: «Lo sviluppo delle tecniche di chirurgia estetica nel mondo», in occasione del raduno mensile del Rotary.

LAPIS Domani pomeriggio alla chiesa Madonna del Carmine di Piossasco si [redacted] spettacolo del Laboratorio Culturale Lapis, con la cantante Fr[redacted] Silveri, l'imitatore Andrea Tiloca e Little Leo Elvis. Ingresso libero.

[redacted] In piazza Matteotti 9, a Rivoli, concerto jazz della Seunchi Jazz Band di Augusto Martelli, alle 21.

DIVINA COMMEDIA Musica new age in via San Donato 47 con il gruppo di Luigi Calderoni, formato da Alberto Lezzu, Raimondo Pomponio e Diego Mascherza. Alle 21,45.

[redacted] disc-jockey Alex e Samuel presentano il party «Dance Funky house», in via Pomba 7, alle 21.

Arte
Azzurri, rosa polverosi

Polinetti «Abbandonare fiori»

Dopo la mostra di Giorgio Giorgi, la sala esposizioni del Palazzo della giunta regionale, in piazza Castello 165, ospita la personale di Giovanni Polinetti curata da Massimo Centini. Nato nel Canoese, questo artista ha esposto alla rassegna del Piemonte Artistico e Culturale, Promotrice delle Belle Arti e dell'«Artemisia», mentre numerose sono le sue presenze in premi e collettive di autori contemporanei.

Attraverso una scelta di c[redacted]posizioni si definisce il senso di una pittura dalla misurata impostazione espressiva: «Polinetti è un uomo di cultura - sottolinea Gian Giorgio Massara - che ha privilegiato nei propri studi il rapporto arte-ambiente... Le opere recenti sono composte mediante un susseguirsi di tasselli, cromaticamente variati fra gli azzurri, i verdini, con interventi di rosa polverosi...». Si tratta di una pittura intrisa di una poetica definizione delle quotidiane sensazioni, del suo accostarsi alla natura, agli oggetti comuni, a certe rarefatte atmosfere. E così prendono forma gli interni con nature morte, i raffinati controluce, gli elementi di [redacted] trama compositiva legati fra loro con misura e armonia. Sino al 18 gennaio.

s.mi.

Grugliasco
Giovani a teatro: sconti

Ormai da qualche anno, i giovani di Grugliasco, che frequenta[redacted] l'Informagiovani, hanno diritto a fruire di tariffe agevolate per viaggi, sui biglietti del pullman, per acquisti effettuati nell'ambito della città, e questo, grazie ad una oculata politica, che mira a ridurre [redacted] disagio di una fascia di età difficile, che vive i grossi problemi della carenza cronica di lavoro, della mancanza di case e di proposte da offrire a chi comincia ad inserirsi nella vita. Ed il gran successo, riscosso da questo servizio, dimostra, [redacted] una volta, che se ci sono le idee, non tarderanno ad arrivare i risultati. Dal piccolo ufficio, posto sull'antica piazza Matteotti, passano infatti ogni settimana centinaia di ragazzi e ragazze, che espongono i loro problemi, che si interessa[redacted] alla vita pubblica, ma che soprattutto cercano una risposta concreta ai loro mille perché. E l'anno nuovo si apre proprio con una proposta interessante rivolta a loro, [redacted] convenzione, avviata [redacted] alcuni teatri di Torino, che permetterà l'acquisto dei bigliet[redacted] per gli spettacoli, a prezzi scontati, e soddisferà così il bisogno di cultura, manifestato da molti utenti dell'Informagiovani. All'iniziativa, hanno aderito il Teatro Stabile, il Gruppo della Rocca, il Teatro Erba, l'Alfa Teatro, il Teatro Nuovo, il Carignano e l'Alfieri. Basterà recarsi nella sede del centro, e ritirare l'apposita scheda timbrata dal Comune di Grugliasco, da presentare al momento dell'acquisto del biglietto.

Tra gli spettacoli, c'è da segnalare [redacted] Stagione dei Balletti del Teatro Nuovo, il cui costo ridotto è di 20 mila lire contro le trentamila che è il prezzo normale. Il calendario prevede compagnie di prestigio sino ad aprile. All'Adua, [redacted] biglietto, per i giovani in possesso della tessera è di lire 9 mila, se inferiori di 21 anni, 12.500 per gli altri.

All'Alfieri, si pagheranno 23 mila lire invece che 29 mila, per vedere gli spettacoli inseriti nel cartellone il fiore all'occhiello, 16 mila per il cartellone normale. Stessa cifra costerà un biglietto per il Carignano.

a. se.

Alta moda torinese al Museo dell'Auto

La leggendaria Itala, della Pechino-Parigi, fotografata in corsa. L'auto [redacted] al [redacted]

Cappelli piumati e calze di seta

«1900-1960, l'Alta Moda Capitale: Torino e le sartorie torinesi», è il titolo della mostra che, organizzata da Progetto Cultura 2000, con il contributo di Lancia, Martini & Rossi, e con la collaborazione dell'assessorato per la cultura del Comune, è ospitata sino al 2 febbraio al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia. L'esposizione, itinerante, è la prima di una serie di appuntamenti con le grandi sartorie italiane, e si trasferirà nel capoluogo lombardo durante il periodo in cui si svolgerà «Milano Vende Moda» e a Firenze, per Pitti Filati. La rassegna, che ricostruisce attraverso la vita delle sartorie piemontesi la moda del nostro Paese, espone una sessantina di capi di abbigliamento femminile, dal primo Novecento al 1960, una data fondamentale per l'Italia, che si trovava al centro di una veloce quanto insperata rinascita. Abiti da mattino, da pomeriggio, da sera, uno per ogni occasione, accompagnati da preziosi accessori: cappelli piumati, raffinatissime calze di seta, sciarpe seducenti che conferivano un tocco di charme in più a chi le indossava, e così via, di vetrina in vetrina. E al centro di quest'universo, la donna, che la moda vuole ora sexy e conturbante, [redacted] con caratteristiche quasi mascoline. E la Torino dei primi del '900, con la sua identità culturale e artistica, che la caratterizzava e la differenziava dal resto dell'Italia, era la cartina di tornasole in grado di esprimere gusti al passo c[redacted] le città europee più prestigiose. Torino come Parigi, anzi a volte ancora più creativa. È sotto la Mole, la moda si trasformava in quello stile che ci hanno invidiato in molti, uno stile influenzato dall'arte. Pittura, architettura, fotografia non passano infatti senza lasciare traccia in un pianeta dove tutto conduce inevitabilmente alla donna. La mostra offre quindi una carrellata sui sentimenti, sulle emozioni, sul costume che è emblema di [redacted] cultura e di una civiltà che ha fatto epoca. [redacted] Catalogo, riccamente illustrato, è curato da Federica Di Castro. I vestiti esposti appartengono alla collezione di Roberto Devalle, provengono dal guardaroba della noblesse e dell'alta borghesia torinese ed hanno la particolarità di avere inserita nel corpetto la firma dello stilista che li ha ideati. Insomma anche agli inizi del '900, le donne che volevano essere al passo con la moda vestivano griffato [redacted] erano i loro comportamenti a dettar legge in [redacted] campo che mutava di continuo seguendo umori ed eventi storici.

a. se.

FLASH

Fard e rimmel: a scuola di trucco

Il mondo della moda, del cinema e della televisione pare che non risenta di alcuna crisi. Infatti, sempre più è richiesto personale qualificato per l'ideazione e la realizzazione di immagini. I truccatori della «Faces Make-up» di Torino (via XX Settembre 65), direttore artistico Ezio Fontana, hanno realizzato corsi e stages di trucco per soddisfare ogni singola richiesta. I corsi, al martedì e giovedì dalle [redacted] alle [redacted] per il disegno, e sino alle 23 per il trucco, sono divisi in tre livelli: base, intermedio e superiore. In quello base si insegnano le tecniche del trucco estetico, che permette, ai futuri professionisti, di operare in istituti [redacted] bellezza, case cosmetiche, saloni di acconciature e beauty convention. Il livello intermedio prepara gli allievi [redacted] lavorare nel settore dello spettacolo. La pratica è abbinata a lezioni teoriche su argomenti come la composizione dei prodotti cosmetici, il disegno e l'anatomia del viso. Il livello superiore è destinato a coloro che vogliono approfondire il trucco fotografico, cinematografico e teatrale. A conclusione del corso, sono previste dimostrazioni pratiche sul set. I cor[redacted] durano otto mesi, e prevedono anche lezioni individuali. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 54.74.69. *(vit. lan.)*

Quale Torino?

Stasera la trasmissione «Filodiretto» condotta da Dario Rossa, in onda su Telesubalpina a partire dalle 21, tratterà il tema «Quale Torino dopo Zanone?», con ospiti in studio: Baldassarre Furnari, sindaco di Torino «pro tempore», Francesco Pizzetti, vice sindaco, Vittorio Chiusano, capogruppo pli, Beppe Garesio, capogruppo psi, Domenico Carpanini, capogruppo pds, Ugo Martinat, capogruppo msi, Mario Borghezio, consigliere Lega Nord. La trasmissione andrà in onda in diretta ed i telespettatori potranno dialogare con gli ospiti sulla crisi al Comune dopo le dimissioni del sindaco Zanone, componendo il numero 548.498.

L'avv. Vittorio Chiusano

Rete Universal: teatro alla radio

La seconda rassegna teatrale radiofonica, curata da Roberto Cosenza e Tiziana Vallauri, è dedicata a tutti gli appassionati del teatro che non hanno la possibilità di seguire gli spettacoli direttamente. In tutto, gli appuntamenti quest'anno sono ventuno, ogni martedì sera alle ore 21,30 dal 7 gennaio [redacted] 26 maggio sui 93,300 megahertz di Rete Universal di Torino. Saranno trasmessi alcuni degli spettacoli di maggior successo presentati nel corso del 1991, con la collaborazione di ben tredici formazioni teatrali che hanno lavorato per un efficace adattamento del linguaggio teatrale a quello radiofonico. La rassegna è molto varia con la «messa in scena» di musicals, prosa classica, cabaret e operette, «per avvicinare più gente possibile all'affascinante mondo del teatro e per far conoscere ed apprezzare il lavoro di tante compagnie, anche da coloro che per diverse ragioni non frequentano i teatri», commenta Roberto Cosenza. Il primo appuntamento del mese, dunque, sarà con il musical, il secondo con la letteratura, il terzo con la prosa o il cabaret e il quarto con l'operetta. Martedì, 14 gennaio, la compagnia Torino Spettacoli presenta «Giulietta e Romeo» di Shakespeare; martedì 21 C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi trasmettono «Una notte ai cessi ovvero: vorrei che» di Angelo Anteloni, la tragica storia di un amore di due ragazzi conclusasi nei cessi di una stazione. L'ultimo appuntamento di gennaio, martedì 28, è con l'operetta «Scugnizza», di Carlo Lombardo e Mario Costa, interpretata dalla compagnia «I Nuovi» di Torino. Il programma della rassegna è presso l'Assessorato alla Gioventù, che ha patrocinato l'iniziativa. *(el. vac.)*

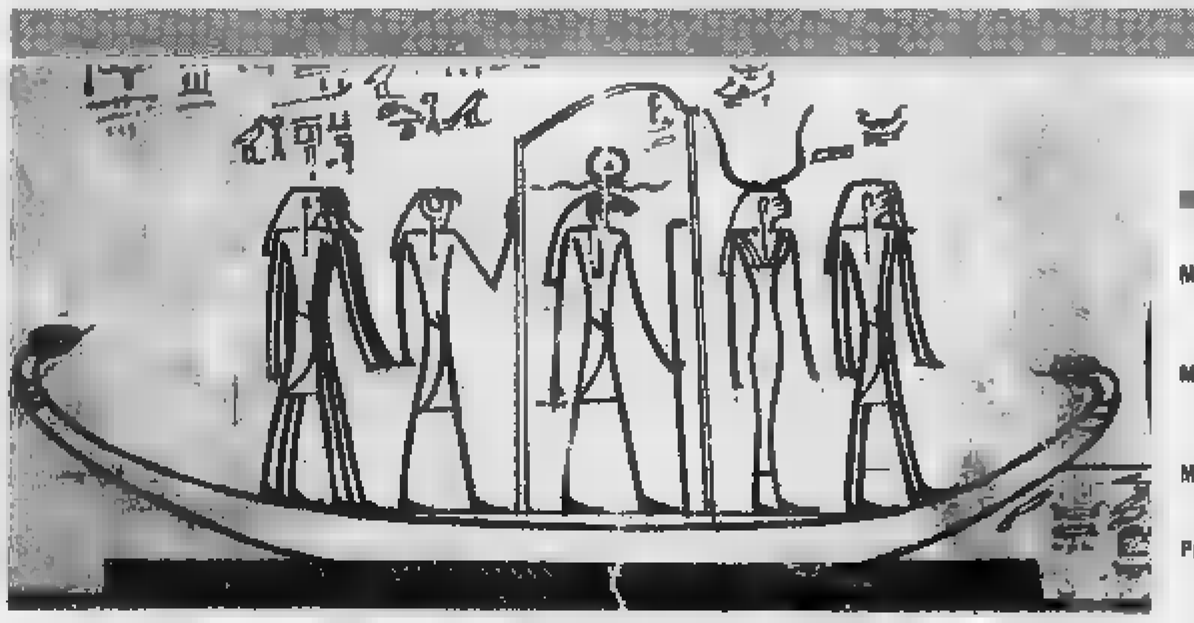
DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, telefono 836.331): [redacted] Morena.
[redacted] (via Bertola 31): Riccardo Licata. Scul[redacted] in vetro, mosaici, grafica.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.
[redacted] **PRINCIPE EUGENIO**: 24 antiquari in un palazzo [redacted] via Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il natale alle Galle[redacted] Principe Eugenio». Or.: tutti i giorni compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lun. mattina [redacted].
LA TELACCIA: 16° Concorso [redacted] Pittura e scultura ecc. Sono aperte le iscrizioni: per Inf. tel. 518.220.
L'ARIETE (via [redacted] 4, telefono 832.075): Maestri '800-900.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra [redacted] Giovanni Polinetti fino al 10 gennaio [redacted]. Or. feriale 10-19, festivi chiuso, ingr. libero.

[redacted] **PIEMONTESE**
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Tullio Pericoli.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 839.8934): G. De Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): proposte d'arte.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Hans Bellmer.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): [redacted]



Senin

MUSEI

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): [redacted]coledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SA-[redacted] (telefono 890.083): [redacted]: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.
[redacted] (t. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10-18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, telefono 958.7256): da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a [redacted] ore 9-14; lunedì e domenica [redacted].
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): [redacted] martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. [redacted] chiuso.
[redacted] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel[redacted] 577.606): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì c[redacted]. Ingresso 7000, rid. [redacted], scuole 2000.
[redacted] **EGIZIO** (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): [redacted] - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.
MUSEO [redacted] **MONTAGNA** (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104): [redacted]bato, domenica, [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso [redacted] Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
[redacted] **MARIONETTA** T. Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): domenica or.: 15-18
MUSEO [redacted] **STORIA** [redacted] **DON BO-**[redacted] (via Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO [redacted] **DELL'ENOLOGIA - Pessione** [redacted] **Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E [redacted] Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Orario: feriale 10-18; festivo 10-18,30, chi[redacted] lunedì.
PALAZZO REALE (tel. 438.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lun.

[redacted] DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Prova gratuita.
BELLA HUTTER: Espressione corporea età 3/4 anni. C. so Vitt. Emanuele 108. Tel. 514.656.
BELLA HUTTER: Teatro [redacted].
BELLA HUTTER: Ginnastiche dolci. Età [redacted] anni.
BELLA HUTTER: Danza moderna principianti.
BELLA HUTTER: Nuovissimo metodo Cebron. Principianti e iniziati con Philip Kilner.

FLASH MUSIC

BIG CLUB Party «Tam Tam» alla discoteca di corso Brescia 28. Apertura: attorno alle 22.
LA CONTEA Concerto jazz alla birreria di corso Quintino [redacted] 132 [redacted] il duo Cordner & Rudolph. Alle 22.
[redacted] «The world was a ghetto» è il party in programma per le 21 in via Barzio 6 (zona piazza Statuto).
[redacted]**O CABARET** Proseguono in via Gioberti 33 i party musicali.
AEIOU In via Spanzotti 3/A musica fin dalle 21. Ingresso libero.
STUDIO ROCK Concerti rock alla discoteca di via Nizza 32: [redacted] 13 sarà la volta dei Coroner, mentre il 21 appuntamento con i Death SS. Gli [redacted]acoli avranno inizio alle 22, non prima. Biglietti alla cassa.
[redacted]**OSHIMA NON AMOUR** Concerto dell'Orchestra Maldestra, stasera, in via Belfiore 24. La formazione è composta da dieci musicisti eccezionali. Da non perdere. Alle 21.
PREZZI ROCK Costano 25 mila lire i biglietti per il concerto che Nino D'Angelo terrà il 18 gennaio al Palazzetto dello Sport. I tagliandi per [redacted] performance [redacted] Lou Reed, il 30 al Teatro Nuovo, ammontano a 40 (poltronissima) e 35 (poltrona) mila lire. Venti, venticinque e trentamila lire è invece quanto occorrerà spendere per ascoltare Toquinho, il 17 marzo in concerto al Teatro Colosseo. Infine, per il 1° aprile, al Palazzetto dello Sport, sono attesi i Simply Red: tagliandi a 30 mila lire. Tutti i prezzi sono comprensivi dei diritti di prevendita. Organizza Good Music.
[redacted] Party «Comunicazioni sonore», alle 21, in via Montebello 21. Si entra con la tessera di socio.
X-PRESS Musica africana alla discoteca di via Sacchi 28. Apertura: alle 22 circa.
STUDIO DUE Proseguono alla discoteca di via Nizza 32 i party musicali. Prime note: alle 22.
LA MANNOIA Musica d'autore martedì 28 gennaio, al Network di via Pomba 7, in occasione del concerto di Fiorella Mannoia. Informazioni: 83.08.40.
[redacted] «Giochelellando-danzando» in via Silvio Pellico 4, domani alle 22.
[redacted] Si balla domani sera e domenica pomeriggio nei locali di corso Matteotti 7, a Chieri.

SUPERMERCATI COMETA

CONAD

VIENI A FARE LA TUA SPESA AI SUPERMERCATI COMETA DI:

- **TORINO - VIA SALBERTRAND, 35 -** Tel. 74.96.558
  Orario continuato: 8 - 20 (Mercoledì 8-13 / pomeriggio chiuso)
- **TORINO - VIA P. GAIDANO, 65 -** Tel. 30.93.121
  Orario continuato: 8 - 20 (Mercoledì 8-13 / pomeriggio chiuso)
- **TORINO - VIA FILADELFIA, 237 -** Tel. 30.95.600
  (Angolo Via Nuoro) - Orario: 8-13/15-20 (Mercoledì 8-13 / pomeriggio chiuso)
- **TORINO - VIA TICINETO, 10 -** Tel. 31.40.961
  (Angolo Via Tripoli) - Orario: 8,30-12,30/15,30-19,30 (Mercoledì 8,30-13 / pom. chiuso)
- **VENARIA - VIA L. DA VINCI, 50 -** Tel. 40.22.415
  (Centro Comm.le «I Portici») - Orario: 8,30-13/16-20 (Lunedì 16-20 / mattino chiuso)
- **GRUGLIASCO - VIA PROSPERO, 4 -** Tel. 78.02.074
  (Angolo Via Scoffone) - Orario: 8,30-12,45/15,45-19,45 (Mercoledì 8,30-13 / pom. chiuso)
- **BEINASCO - VIA TORINO, 68 -** Tel. 34.99.285
  (Di fronte al Monumento ai Caduti) - Orario: 8,30-12,30/15,30-19,30 (Giovedì 8,30-13 / pom. chiuso)

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pullmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:

GIAMMAURO ALBERO
Pinerolo

GIUSEPPE AVOGLIERO
Moncalieri

SERGIO [redacted]
Torino

GIOVANNI LUCA
Torino

BIAGIO MERLO
Collegno

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Giachino Linea Verde

A cura di **Ivano Barbiero**

[illegible]

Milan e Juve: avanti tutta Quanto resisterà il tandem?

Milan a parte, che non dovrebbe faticare nel battere il Verona che lo ospita, sembrano Juve e Inter ad avere dalla loro i favori del pronostico. Vero è che i bianconeri vanno a Cagliari dove 6 volte su 5 hanno perso. Ma l'ultima vittoria dei sardi risale a 10 anni fa. L'Inter invece resta la grande incognita; però 4 punti in due partite facili (il recupero con la Cremonese e l'incontro con il Bari), sembrano alla sua portata. Dal canto suo il Napoli contro la Fiorentina potrebbe ancora accusare i colpi da ko inferti dai milanisti e un pareggio potrebbe anche starci. La tripla? Samp-Lazio, Torino-Atalanta, Lecce-Reggiana, Venezia-Lucchese. I segni X? Triestina-Carpi, Roma-Cremonese, Foggia-Genoa. Le sorprese? Il pari della Cremonese e del Bari, il 2 dell'Atalanta, del Carpi e della Carrarese.

PARTITE DEL 12-1-92

		21 4 d. col. 144 rid. 20	5 d. col 32 rid. 7	4 1. col. 81 rid. 9
CAGLIARI	JUVENTUS	x 2	[redacted]	[redacted]
FOGGIA	GENOA	x	1 2	1 x 2
INTER	BARI	1	1	1
NAPOLI	[redacted]	1 x	[redacted]	1 x 2
PARMA	[redacted]	1	1	1
ROMA	[redacted]	1 x	1	1
[redacted]	LAZIO	1 x	x 2	1 x 2
TORINO	ATALA[redacted]	x	1 x	1
[redacted]	MILAN	2	2	2
[redacted]	REGGIANA	x 1 2	x 1	x
[redacted]	[redacted]	x 1 2	1 x	1
[redacted]	CARPI	1	1	1
MONTEVARCHI	CARRARESE	x	[redacted]	1 x 2

COMPUTER: SISTEMA «FIFTY-FIFTY» da 10 DOPPIE

Un sistema «Fifty-Fifty» da 7 doppie ridotte più altre 3 doppie integrali (128 colonne, 102.400 lire). A condizioni o pronostico esatti c'è [redacted] garanzia del «12» e discrete possibilità di centrare anche il «13».

	1	X	2	CVP
CAGLIARI-JUVENTUS	23	38	39	X
FOGGIA-GE[redacted]	37	41	22	X
INTER-BARI	55	30	15	1
NAPOLI-FIORENTINA	53	34	13	n.v.
PARMA-ASCOLI	56	38	6	2
ROMA-CREMONESE	43	37	20	X
SAMPDORIA-LAZIO	40	39	21	1
TORINO-ATALANTA	38	44	18	1
VERONA-MILAN	16	38	[redacted]	1
LECCE-REGGIANA	36	39	25	X
VENEZIA-LUCCHESE	31	40	29	X
TRIESTINA-CARPI	45	37	16	X
MONTEVARCHI-CARRARESE	26	43	[redacted]	[redacted]

	SEZ.	1				2				3				4			
CAGLIARI-JUVENTUS	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X	2X
FOGGIA-GENOA	1X	1	X	X	1	1	X	X	1	X	1	1	X	X	1	1	X
INTER-BARI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
NAPOLI-FIORENTINA	1X	1	X	1	X	X	1	X	1	X	1	X	1	1	X	1	X
PARMA-ASCOLI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[redacted]	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
SAMPDORIA-LAZIO	1X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X
[redacted]	1X	1	1	X	X	X	X	1	1	X	X	1	1	1	1	X	X
VERONA-MILAN	X2	X	X	2	2	X	X	2	2	X	X	2	2	X	X	2	2
[redacted]	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
VENEZIA-LUCCHESE	X2	X	X	X	X	2	2	2	2	X	X	X	X	2	2	2	2
TRIESTINA-CARPI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[redacted]CARRARESE	X2	X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	2	2	2	2

I PRIMI COMMENTI AL CARO-SCHEDINA

La parola ai nostri «esperti»

Vittorie salate

E pareri discordi sull'aumento

Dopo tante parole, discussioni e dibattiti è arrivato l'aumento della schedina del Totocalcio. Duecento lire in più a colonna, quindi, dalle 1.200 lire si passa a 1.600 lire, che costituisce la giocata minima, ovvero, due colonne.

Le polemiche sono però destinate a continuare. E' ormai guerra tra Governo e Coni, ma anche gli scommettitori non sono certo contenti. E gli addetti alle ricevitorie? Qual è il loro pensiero? Lo abbiamo chiesto a sei nostri «esperti».

«Prevedo un sensibile calo delle giocate - dice l'ingegner Squarcialichi della ricevitoria San Federico -. Nonostante le vincite della scorsa settimana, non ci sono state molte adesioni per quanto riguarda la prenotazione dei sistemi di questa settimana. Non vedo lati positivi, anzi, chi ci rimette siamo noi, perchè siamo passati da [redacted] aggio dell'8% al 7,25».

«Questo aumento - spiega Bruno Vespa della ricevitoria Santa Rita - oltre a ridurre il nostro aggio, penalizza i sistemisti che sono le persone che, più di ogni altre, tengono alto il Montepremi. Al momento è difficile affermare se ci sarà un calo nelle giocate. Bisognerà aspettare qualche tempo».

«Il mio parere? E' negativo - sentenzia Gino Porzilli della ricevitoria Sabotino -. Prevedo una leggera flessione nelle giocate, ma si dovrebbe rientrare in breve tempo nella normalità. Preferisco non commentare ulteriormente. Non siamo un popolo di idioti. L'unico lato positivo è dato dalle vincite, che presumo saranno leggermente più cospicue».

«Bisogna far capire alla clientela - interviene Eddo Borio del [redacted]-ricevitoria Stadium - che il Montepremi è salvo. Non ritengo giusto allarmarli in questo modo. Si sta facendo una campagna errata. Perché nelle prime 100 lire [redacted] aumento si sono considerati per il 35 per cento il montepremi e per il rimanente 65 per cento lo Stato. E' questo che deve interessare lo scommettitore. Il successivo aumento di 100 lire era già da tempo previsto, quindi, non [redacted] gridorei allo scandalo. La gente non deve credere alla fiscalizzazione. Il discorso è molto più ampio di quanto non si creda. Non sono pessimista, perché gli aumenti hanno sempre bisogno di tempo per essere capiti e studiati. L'unica preoccupazione è che molte persone possano interessarsi alle scommesse clandestine».

C'è però chi è anche d'accordo con l'aumento. E' Franco Mollura del bar Croisette. «Prima o poi bisognava adeguarsi agli altri Paesi. Il costo della nostra schedina era il più basso di tutti. Era logico, quindi, che aumentassero le giocate. Non credo che ci saranno grosse perdite di gioco. Il Montepremi non sarà intaccato, anzi, i vincitori potranno guadagnare senz'altro di più. Ci sarà, invece, un calo dei grossi sistemisti».

«Le decisioni vanno sempre rispettate - afferma salomonicamente il signor Centoni della ricevitoria omonima -. Oltretutto questo aumento va anche a vantaggio del vincitore che guadagnerà molto di più».

Aurelio Benigno

Edda Losca e Gino Porzilli; sotto: Guelfo Centoni e Bruno Vespa

SISTEMA A CARATURE

Un sistemone [redacted] 3.456.000 frazionato in 20 carature da 172.800 lire. I pronostici sono stati generati dal computer impostato sul picchetto con le percentuali di probabilità di vincita delle squadre, senza tralasciare però le statistiche e i relativi ritardi di uscita sui segni.

(Totale L. 3.456.000)

colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800
2	X	1X2	X	[redacted]	X	2	2	X	2
X	1X	1X2	X	1X2	1X	X	1	1X2	1X2
1	1	1	1X2	1	X	1	1	[redacted]	[redacted]
X	1X	X	X	1X	1	2	1X2	1X	X
1X	1X2	1	1X2	1	1X2	1X	1X2	1X2	[redacted]
1	X	1	X	1X2	1	1X2	1X	X2	1
1X	1X2	1X2	X	X	X2	1X	X	1X	X2
X	X	1	X	X2	1X	1X2	1X	1	1
1X2	2	X2	2	2	1X2	X	X2	2	1X2
1X2	1X2	X	1X	1X	X	12	[redacted]	1	X
1X	1	1	12	1	X	1X2	1	1X2	1X2
X	1X	X2	1X2	X	1	X	1	X	1
1X2	1	1X	1X	1X2	1X2	1	[redacted]	2	1

colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800	colonne 288 L. 172.800
1X	1X	2	1X	1X2	1X	2	1X	1X	1X2
X	1	X	X	1X2	1	[redacted]	X2	X	X2
1	12	X	1	1	X	1X2	1X2	1	1
1X	2	X	1X2	1X	1	X	1	X2	1
1X	1X2	1X	1	1X	1	1	1	1	1
1X2	1	1X2	1	X	1X2	1X2	1X2	1	1X2
X	1	1X2	1X2	1X	X	X2	X	1	2
X	1	X2	1X2	1	1X2	X	1X2	X2	X2
1X2	2	2	2	1X2	1X	X2	[redacted]	2	2
1	X	1	X	1	[redacted]	1X2	X	1X2	1X
1	12	X	1	X	1X2	12	1	X	1[redacted]
X	1X2	1X2	1X	1	[redacted]	X	X2	1X2	X
1X2	1X2	1	1X	2	X2	1	2	1X2	X

CONCORSO 21 DEL 12-1-1992

PRONOSTICI DEI BAR SISTEMA INTEGRALE 8 DOPPIE DA LIRE 204.800

	[redacted] Galleria [redacted]	SANTA RITA Via Trecate 57	[redacted] Via [redacted]	STADIUM Corso V. Emanuele II [redacted]	CENTONI Via [redacted]	SNACK Corso [redacted]	CERNAIA Via Cernaia 22	CROISETTE Corso De Gasperi 19	MORGE Corso Racconigi 34	[redacted] Via [redacted]	NOSTRADAMUS [redacted]	IMPERIA Via Vanchiglia 25	HARRYS Corso [redacted]	FRANCESCA [redacted] Palermo 48	DE PALMA Via [redacted]	MARCONI [redacted] Marconi 3	REMER [redacted]	NOVOLE Piazza [redacted]
CAGLIARI (10) - JUVENTUS (23)	x2	X2	x2	x2	x2	x2	2	12	x2	1x	1x	x2	2	12	x2	x2	x2	x2
FOGGIA (15) - GENOA (17)	12	1	1x	1x	1x	1x	12	1	12	[redacted]	1x	1x	1x	1	1x	1x	1x	1x
INTER (16) - BARI (7)	1	1x	1	1	1x	1	1x	1	1x	1x	1	1	1	1	1	1	1	1
NAPOLI (19) - FIORENTINA (14)	1x	1	x2	1x	12	1x	1	1	1x	x	1x	1x	1x	1x	1	1	1	1x
PARMA (16) - ASCOLI (6)	12	1	1x	1	1	1	1	[redacted]	[redacted]	12	x	1	[redacted]	12	1	1	1x	1
[redacted] (15) - [redacted] (6)	1	1	1	1x	1	1	[redacted]	1	[redacted]	x	1	[redacted]	1	1	1x	1	1	1
SAMPDORIA (14) - LAZIO (18)	1x	1x	1x	x	x	[redacted]	1x	12	1x	1x	1x	x	1x	1x	1x	1x	1x	12
TORINO (16) - ATALANTA (16)	1x	1x	1x	1	1x	1	12	1x	1	x	1	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x
VERONA (13) - MILAN (25)	12	x2	2	x2	x2	x2	12	12	x2	12	2	x2	2	12	x2	2	x2	x2
LECCE (18) - REGGIANA (21)	1	1x	x	1x	1x	12	1	1x	1x	12	1x	1x	1x	1	1	1x	1	1x
VENEZIA (13) - LUCCHESE (16)	1x	x2	1x	x	x2	1x	12	1x	1	x2	1x	12	1x	1x	1x	1x	x	1
TRIESTINA (15) - CARPI (12)	1	1x	1x	1x	1	1x	12	1x	1	[redacted]2	1x	1	1x	1x	1	1x	1x	1
MONTEVAR. (19) - CARRARESE (22)	[redacted]	x	[redacted]	12	x	1x	1x	1x	x2	2	1x	1x	12	x	1x	1x	1x	1x

● Sulla casella 1 il segno «X» si sta ripetendo da 5 settimane consecutive, mentre sulla casella 4 il segno «1» accusa ormai 10 settimane di ritardo.

● La formula con 7 vittorie dei padroni di casa non è ancora uscita sulla schedina nel corso di questa stagione (24 settimane il ritardo globale). Da tenere quindi sott'occhio le formule 7-5-1, 6-7-0 e le alternative 6-5-2, 6-6-1 e 5-6-2.

● Il Foggia non vince da 5 turni. L'Ascoli non vince dalla 9ª giornata. L'ultima volta che il Cagliari ha vinto in casa con la Juve è stato 10 anni fa. Il Bari a Milano contro l'Inter non ha mai vinto.

● Risale alla stagione 1955-56 l'ultima vittoria dell'Atalanta contro i granata sul campo torinese.

● Milan re del campionato e delle vittorie esterne (4 vittorie).

● Il Venezia, che ospita la Lucchese, ha dalla sua i favori della tradizione (quattro vittorie contro una dei rossoneri).

● Il fattore campo sembra favorire pure il Lecce opposto domenica alla Reggiana (due vittorie e due pareggi il bilancio complessivo).

TOTIP [illegible] 12-1-1992

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO [redacted]	
1	MILANO (trotto) Pr. Tricesimo (cat. F-G) - L. 15.302.500 - m 2100					
	1 GITANO PER	2100	2 ELINO	2100	4 IERAPOLI	2100
	3 LANFREDO	-	6 IGHINS VEN	-	5 ESOSO GIUS	-
	13 LEN DI CASEI	2120	8 FASIANO	-	7 IN D'ISPRA	-
	12 MISTER CIAK	-	9 LIBOSTON	-	11 EGEMONE OM	2120
			10 LINNEA AS	-		
2	MILANO (trotto) - Pr. Garlasco - L. 13.692.500 - m 1600					
	1 LIBOD MO	1600	3 ELETTRO SAL	1600	4 INFALLIBILE	1600
	2 GIMMY PAN	-	7 LORIS	-	6 MINDY VAN	-
	5 IRON BI	-	10 INOSSIDABILE	-	8 GIG ROBOT	-
	9 GHIDR D'ISPRA	-			11 INCORONATO	-
3	TORINO (trotto) - Pr. Saluzzo (cat. E) - L. 12.387.500 - m 2060					
	1 IMPAVIDO OR	2060	4 ERDING DEL PRI	2060	2 IPPOLITO NIEVO	2060
	3 MARLU PRO	-	5 IMPAGA RP	-	6 MAICO DEL NOTT	-
	7 MEDEO CHIS	-	8 GLOOK DEL PINO	-	9 ISEBRO	-
			10 IPERICO SIR	-		

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
4	FIRENZE (trotto) Pr. Trasimeno (cat. F) - L. 12.302.500 - m 1660					
	1 FAZIO SAL	1660	2 IVONA D'ASSIA	1660	6 INCUS EFFE	1660
	4 GASTEROIDE	-	3 MELINDA EFFE	-	7 LONATO	-
	8 LAUDATO	-	5 LUCKY STRIKE	-	[redacted] MAGNIFLEX	-
	11 ISIOLO	-	10 [redacted]	-	12 MARRUK	-
			13 ETRERILLOS	-		
5	BOLOGNA (trotto) Pr. Prato (cat. G) - L. 11.607.500 - m 1660					
	1 EVEREST VIP	1660	[redacted] IBISCO GD	1660	[redacted] LIDENO MO	1660
	3 MARSHALL JET	-	9 LOSLEN	-	6 INHLING	-
	5 [redacted]	-	[redacted] LUSSAGO	-	7 [redacted]	-
	8 MILLFIELD	-	11 FILAVIO	-	12 LEIT MOTIV	-
	14 IPSONG	-			[redacted] MARABOSC	-
6	TRIESTE (trotto) Pr. del Nemola - L. 10.407.500 - m 2060					
	1 EDREDONE RL	2060	7 ITHORBEL	2060	3 LA MECCA PARK	2060
	2 MILUNA	-	3 IMPACCIATO	-	[redacted] LAJATIX	-
	6 IBALU MO	-	10 IMP GIM	-	5 GREIFUS	-
	11 MYSUN NP	-	12 MARTELLO	-	8 LAGOS BLUE	-
	14 ISEMBURG OM	-			13 LAK DECHIARI	-

PRONOSTICO (di [illegible])

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO x 2

Gruppo 2 in grande evidenza per merito di Egemone Om, soprattutto, e di Ierapoli. Per il secondo posto hanno possibilità Linnea As ed Elino

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO [redacted]

2° ARRIVATO x 1

Gig Robot, nonostante il brutto numero di partenza, può mettere a frutto la buona condizione attuale. Poi, attenzione a Elettro Sal e a Libod Mo.

[redacted] CORSA

1° ARRIVATO x

2° ARRIVATO 1 x

Puntiamo sul gruppo X che ha negli alleati Erding del Pri, al rientro, e Impaga Rp gli elementi di punta. Per il posto d'onore Impavido Or e Marlu Pro

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO x

2° ARRIVAT[redacted] 2 1 x

Corsa aperta a molte soluzioni. Una potrebbe essere quella di Ivona d'Assia che sta correndo positivamente. Poi, Incus Effe, Laudato e Isiolo

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO x 1 2

Lideno Mo è ben situato dietro l'autostart e, se va in testa, diventa il cavallo da battere. Ci possono provare Ibisco GD, Loslen e Inhling

[redacted] CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO x 1

Greifus, rientrato domenica scorsa sulla pista, ora dovrebbe essere in progresso e puntare al successo. Le alternative sono Impacciato e Mysun Np.

PK publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 65.981

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi [redacted] Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592[redacted]

17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 35.219/811.182

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273 373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

CALCIO DILETTANTI

Niente tasse per le società con entrate fino a 100 milioni

■ Al termine di un iter burocratico protrattosi per oltre un anno e mezzo, il Parlamento ha approvato il provvedimento di legge concernente le disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche. La nuova norma non comporterà una vera e propria immunità fiscale per i club, ma garantirà agli stessi la «tranquillità» tributaria dietro corresponsione di poche centinaia di migliaia di lire a titolo di imposta, sollevando quasi del tutto i sodalizi dall'onere pesantissimo degli adempimenti contabili. La legge, impropriamente definita di «defiscalizzazione», riguarda unicamente le società che non superano il tetto dei 100 milioni di proventi annui (circa il 70 per cento dell'intero «pianeta» dilettantistico). Rimarranno infatti assoggettate alla disciplina fiscale già in vigore tutte le altre associazioni le cui entrate siano superiori al predetto importo. Il risultato raggiunto, salutato con soddisfazione dal presidente della Lega Dilettanti, Elio Giulivi, ha premiato gli sforzi congiunti del Coni e della Figc.

Il presidente Giulivi

CON PAVAROTTI

Calcio e lirica contro la sclerosi

LONDRA ● Luciano Pavarotti si è impegnato ■ prima persona nella lotta contro la sclerosi a placche. Per il celebre tenore ha inciso un disco allo scopo di appoggiare la campagna indetta dai calciatori britannici contro la terribile malattia. Una percentuale del ricavato del disco, che comprende anche la celebre canzone napoletana «O' sole mio» registrata al concerto tenuto l'anno scorso ad Hyde Park, sarà pertanto destinata allo scopo benefico.

CALCIO

Torino, Barcanova ■ Nizza Millefonti vincono i tornei Victoria Ivest

● Sul tornei invernali del Victoria Ivest è calato definitivamente il sipario. Dopo ■■ lunga teoria di gare, si sono conclusi infatti i memorial «Silvana Farnarier» e «Giuseppe Gagliardini», giunti rispettivamente alla seconda e terza edizione, che quest'anno raggruppavano ben sei competizioni diverse riservate ad altrettante categorie di settore giovanile. Archiviate negli ultimi giorni di dicembre le *kermesse* dei Pulcini (vittoria finale della Sisport), dei Minisordienti (Lucento) e dei Giovanissimi (Barcanova di Vieste), restavano ancora da assegnare tre trofei.

Il nuovo anno ha portato gloria al Torino nella categoria Minigiovanissimi (vittoria sul Vanchiglia per 4 a 0), al Barcanova negli Esordienti (1-0 sul Victoria Ivest) e al Nizza Millefonti negli Allievi (2-0 su un'altra compagine «ivestina»).

Il prossimo torneo organizzato dalla società guidata dal presidente Nino Furnari si svolgerà a maggio e durerà quasi 60 giorni: di scena sarà la categoria dei Debuttanti.

MERCATO CALCIOVIE Con i giocatori già affermati dati in prestito o con i giovani più promettenti spediti a fare esperienza in varie società italiane, Juventus e Torino potrebbero allestire un'altra valida formazione

C'è una «perla» è Dino Baggio

GIOCATORI IN PRESTITO O IN COMPROPRIETA'		SQUADRA
[illegible]	(C)	CASALE
BAGGIO D.	(D)	[illegible]
[illegible]	(E)	VALDAGNO
[illegible]	(P)	PADOVA
CAVERZAN	(E)	LICATA
CAVICCHIA	(A)	NOVARA
DE MARCHI	(D)	ROMA
DE MIN A.	(D)	PRATO
DE MIN M.	(A)	PRATO
[illegible] MURI	(C)	SPEZIA
[illegible]	(C)	BARI
MASCHERONI	(E)	PRATO
MORO	(C)	COSENZA
PIOVANELLI	(A)	ATALANTA
SERENA M.	(A)	VERONA
ZOPPO	(D)	PRATO

LEGENDA: P: portiere; D: difensore; C: centrocampista; A: attaccante.

Dino Baggio, Lamberto Piovanelli, Marco De Marchi. Sono gli elementi di maggior risalto fra la schiera di giocatori di proprietà della Juventus che tuttavia quest'anno giocano in altri club. Atleti che fanno parte del patrimonio tecnico ed economico della società di piazza Crimea e che potrebbero tornare alla casa madre, [illegible] ceduti definitivamente ■ utilizzati come pedine di scambio per arrivare ad altri uomini.

La maggior parte dei ragazzi che la Juventus ha prestato o ceduto, per metà non sono prodotti del vivaio, essendo quello bianconero un club che soltanto da pochi anni ha deciso di curare con particolare interesse ed attenzione la «base» (ed i risultati non si vedono subito). I più sono stati acquistati già «svezzati» o in via di formazione, quasi mai completamente da formare.

Si pensi ai giocatori menzionati all'inizio: Dino Baggio, addirittura «allevato» dai cugini del Toro; Lamberto Piovanelli, acquistato dal Pisa l'estate scorsa all'età di 27 anni; e Marco De Marchi, prelevato due anni fa dal Bologna già ventiquattrenne.

Anche alcuni giovani, che pure hanno militato per qualche stagione nelle giovanili bianconere, sono giunti a Torino dopo aver giocato in campionato professionistici: Michele Serena, Andrea Caverzan e Federico Giampaolo, ■ esempio, hanno accumulato esperienze a Venezia (C1), Montebelluna (C2) e a Giulianova (C2) prima di disputare il campionato «primavera» con ■ maglia bianconera.

Sparso in giro per l'Italia, la società di piazza Crimea ha un capitale stimabile intorno ai 20-[illegible] miliardi. Il solo Dino Baggio ne vale circa la metà: la valutazione del giovane talento acquistato in estate dal Torino e «girato» in prestito all'Inter nell'ambito dell'affare-Trapattoni, è aumentata in modo considerevole dopo la convocazione e l'esordio nella Nazionale maggiore. L'eclettico difensore-centrocampista veneto è, tra i giocatori in prestito o in comproprietà, il più sicuro ■ tornare alla [illegible] madre al termine della stagione (nonostante l'Inter abbia manifestato interesse nei suoi confronti e si sia parlato di un probabile scambio con Alessandro Bianchi). Lo conferma Enrico Bendoni, direttore generale della Juventus. *«La posizione di Dino Baggio è molto chiara. Finito il campionato, tornerà da noi, non ci sono dubbi».*

Un altro «figliol prodigo» potrebbe essere Lamberto Piovanelli, attaccante di razza, dotato sotto tutti i punti di vista ■ convocato addirittura in Nazionale da Azeglio Vicini prima del grave infortunio occorsogli quando ancora militava nel Pisa. La Juve a novembre lo ha dirottato a Bergamo per offrirgli la possibilità ■ giocare con una certa continuità e per verificare nel contempo il grado del suo recupero fisico. Se supererà l'esame, il suo ritorno sarà quasi certo.

La società bianconera, inoltre, segue con molto interesse ■ centrocampista Giampaolo, quest'anno al Bari, e l'ala Michele Serena, in forza al Verona, anche se per ora preferisce non sbilanciarsi sui loro possibili ritorni.

«Nessun programma inerente ai giocatori in prestito è stato stilato - dichiara Enrico Bendoni - *E' ancora troppo presto. Siamo nel pieno della stagione ■ abbiamo molto tempo a disposizione per valutare i nostri ragazzi. Inoltre bisogna tener presente che la Juventus dispone di un organico né vecchio né logoro. Abbiamo completato soltanto quest'anno un'opera di rinnovamento che si è iniziato tre stagioni or sono. Quindi non abbiamo particolari esigenze di ringiovanimento e di richiamare in fretta e furia i giovani promettenti che abbiamo in giro».*

Claudio Casagrande

Dino Baggio

Alvise Zago

Zago, stella in lista d'attesa

Affermare che il vivaio è la vera «essenza» del Torino non è retorica o forza dell'abitudine. Il rinnovamento della squadra granata ogni anno passa attraverso l'inserimento di giovani provenienti dalla «Primavera» e il ritorno di ragazzi dal Filadelfia prestati alle società di mezza Italia. E' risaputo: non avendo a disp[illegible] i cospicui mezzi finanziari di altre società, il sodalizio di corso Vittorio deve giocoforza affidarsi molto al settore giovanile. ■ non soltanto per allevarsi in [illegible] la maggior parte dei propri giocatori, ma anche per intascare qualche miliardo con la cessione o il prestito dei giovani talenti. Quest'anno, ad esempio, il Torino ne ha racimolati circa tre soltanto con le cessioni temporanee. La cifra, com'è ovvio, non rappresenta il valore di mercato complessivo dei ragazzi mandati a «farsi le ossa», ma il costo totale del prestito. Già soltanto le valutazioni di Zago e Pimognori, girati al Pisa dopo ■ esperienze a Pescara e Reggio Calabria, si avvicinano molto a quella cifra.

Si è lontani dai venti miliardi stimati per la Juventus, ma soltanto perché i bianconeri annoverano tra i loro prestiti giocatori già esplosi e del calibro di Dino Baggio e Piovanelli. I giocatori sparsi per la penisola il cui cartellino è ancora nelle mani del Torino invece provengono dalle giovanili granata e sono ancora in fase di affermazione.

Circa la metà è costituita dai «Primavera» che si sono laureati campioni d'Italia lo scorso anno: i difensori Atzori (alla Ternana), Delli Carri (alla Lucchese) e Marchisio (Aosta), i centrocampisti Albino (Pro Sesto), Mezzanotti (Pro Sesto) e Carlone (Fidelis Andria), l'attaccante Brunetti (Lucchese e poi Casale), tutti ragazzi della classe 1971.

GIOCATORI IN PRESTITO O IN COMPROPRIETA'		SQUADRA
[illegible]	(E)	PRO SESTO
[illegible]	(D)	TERNANA
[illegible]	(A)	CASALE
[illegible]	(E)	CASERTANA
[illegible]	(C)	F. ANDRIA
GHITI	(D)	CAGLIARI
DELLI CARRI	(D)	LUCCHESE
[illegible]	(P)	TERNANA
FARRIS	(D)	TERNANA
FIMOGNARI	(D)	PISA
GALACCIO	(C)	PISA
GASPARINI	(E)	PRO SESTO
MEZZAROTTI	(E)	PRO SESTO
[illegible]	(A)	PRO SESTO
ZAFFARONI	(E)	TARANTO
[illegible]	(C)	PISA

P: portiere; D: difensore; C: centrocampista; A: attaccante.

Per alcuni di loro, è il caso ad esempio di Delli Carri, ■ sorto ■ ricorrente problema di [illegible] impiego non costante. Questi ragazzi, trattandosi appunto di prestiti ed essendo temporanea la loro permanenza, vengono utilizzati con il contagocce dalle squadre in cui militano perché non possono essere gli elementi su cui puntare per impostare programmi a medio ■ lungo termine e intorno ai quali costruire una squadra. In tal modo ■ processo di maturazione diventa inevitabilmente più lungo e difficile e le giovani promesse sono costrette a girare tra svariate società prima di tornare a casa.

L'elemento di punta di quella che potremmo chiamare la... «squadra di prestiti» è certamente Alvise Zago, lo sfortunato centrocampista che tre stagioni or sono si ruppe i legamenti del ginocchio destro. Prima del grave infortunio, era considerato tra i giovani più promettenti ■ completi del calcio italiano, quasi una certezza per il futuro.

Quest'estate è stato dirottato ■ Pisa dopo l'esperienza di Pescara, perché potesse giocare [illegible] continuità e completare il recupero. Fino ad ora, ha offerto un rendimento alterno, ma [illegible] è escluso che possa tornare in granata già la prossima stagione, come il difensore Delli Carri e il portiere Paolo ■ Sarno, in forza alla Ternana. Come il collega bianconero Enrico Bendoni, anche Luciano Moggi preferisce [illegible] rivelare le strategie di mercato relative ai possibili ritorni.

«E' ancora troppo presto — afferma ■ genero] manager granata —. *A gennaio le valutazioni sono ancora parziali, non complete ed esaurienti. C'è ancora tempo per decidere: diciamo due ■ tre mesi. Poi [illegible] il tecnico si apriranno le scelte in base alle relazioni che ci perverranno. L'augurio ovviamente è che più di un giocatore possa [illegible] già pronto per essere inserito nella rosa del Torino 1992-'93, ma per ora non faccio nomi».*

c. c.

I calciatori tedeschi in Italia figurano tra i «Paperoni» di Germania

Importiamo panzer e li arricchiamo

Boris Becker

Thomas H[illegible]ler

Sembrano in ribasso le quotazioni del calcio tedesco, almeno in [illegible] dell'Inter, [illegible] ■ Germania è nettamente in rialzo ■ *made in Italy*, nel senso che giocare nel nostro campionato significa essere miliardari ■ scalare le alte vette delle dichiarazioni dei redditi. Secondo le graduatorie pubblicate dal ministero delle Finanze di Bonn, su 100 dichiarazioni dei redditi dei professionisti dello sport, le prime posizioni sono tutte ■ di calciatori «italiani»: a cominciare da Matthaeus, per finire a Doll. Boris Becker è l'asso incontrastato anche di queste speciali classifiche nelle quali tutti o quasi vorrebbero specchiarsi: con 14,3 milioni di marchi fra premi, ingaggi e sponsorizzazioni, il campione del tennis guadagna più di 11 miliardi all'anno. Incredibile ma vero, al 2° posto una fanciullona, quella Steffi Graf che presenta un bilancio di 12,8 milioni di marchi. Niente male, indubbiamente, anche perché significano quasi 10 miliardini. Con 8,5 milioni di marchi, o [illegible] balzare fuori Michael Stich per cui bisogna arrivare alla 4ª posizione per stanare il [illegible] dei *panzer* dislocati in Italia. Ecco, dunque, Matthaeus che denuncia fra premi, ingaggi e sponsorizzazioni qualcosa come 7,3 milioni di marchi, più di 5 miliardi e mezzo per stagione. Togliamo pure la metà per tasse varie e risulta uno stipendio netto di 2900 milioni. Ad occhio, 7 milioni al giorno. Adesso si capisce perché il popolare Lother non vuole cambiare aria: chi gli darebbe tanti soldi?

Andiamo avanti. Quinto assoluto è Haessler che, ovviamente, ha denunciato gli introiti ricevuti dalla Juventus. Ovvero 6,5 milioni di marchi, 5 miliardi di lire. Togliamo la solita metà per tasse e rimangono 2 miliardi e 750 milioni. Niente male per l'ex monello ■ Berlino che beveva qualche birra ■ troppo e a un certo punto rischiò di diventare un barbone, altro che campione del mondo.

Dopo due «intrusioni» rappresentate da [illegible] asso del golf (Langer: 4,1 milioni di marchi) e del tennis (Huber: 3,7) torniamo ai calciatori nostrani. Ecco balzare fuori Voeller con 3,2 milioni cioè 2 miliardi e 464 milioni. Possibile che guadagni così poco? Andreas Brehme (9°) è assestato sui 3 milioni, 2 miliardi e 300 milioni. Poi, sorpresa, un fantino, Heinz Wewering che corre a spron battuto verso i 2,85 milioni di marchi.

All'11 posto, ma per poco, cioè sino alla prossima dichiarazione dei redditi, Jürgen Kohler assestato su 2,8 milioni di marchi, quasi 2 miliardi. Stipendio ancora tedesco, ovviamente; l'anno prossimo vedremo quello «juventino». Anche se è evidente che la sua vecchia società gli aveva alzato artificiosamente il contratto per venderlo meglio. Al 12° posto Karl Heinz Riedle ottimamente lanciato in attacco con 2,7 milioni, qualcosa di simile all'amico Jürgen. 13° è Klinsmann con 2,5 milioni, proprio come il vecchio, irriducibile Schuster, poi la massa.

Spigolando fra le dichiarazioni [illegible] dei giocatori più popolari della Bundesliga, emerge un altro dato interessante e cioè che i migliori guadagnano da 500 mila marchi (vedi Fritz Walter, Borowka, ecc.) a un milione (tipo Thon). Littbarski, altro campione del mondo, ha denunciato 800 mila marchi. Consideriamo che il giovane Albertini ha strappato a Berlusconi 500 milioni (netti) d'ingaggio, viene voglia di chiedersi: matti [illegible] o loro? Perché Thon registra un introito di 770 milioni che diventano 385; Walter e la maggioranza dei protagonisti della Bundesliga poco più ■ 190-200 milioni effettivi. Uno stipendio della nostra B. Avete capito perché tanti *panzer* bussano ai confini d'Italia?

Giorgio Gandolfi

IN LIBRERIA

E' calcio da leggere

Fascicolo sulla Juve e libro sul Milan

«Juve amore mio» è l'ultima pubblicazione, in ordine di tempo, che giunge ad arricchire la bibliografia riguardante la Signora. Si tratta di un fascicolo sottile ma ricco di contenuti, diretto da Henrico Haiman e venduto nelle edicole al prezzo di 5 mila lire, che i tifosi leggeranno tutto d'un fiato per «impossessarsi» dei gustosi profili dedicati agli uomini più rappresentativi della «rosa» bianconera. Le ultime pagine di «Juve amore mio», che contiene un *poster* a colori delle «forze» bianconere, sono dedicate a tratteggiare le polemiche, gli aspetti tecnici e le valutazioni più significativi delle prime dieci giornate del campionato.

Ma il panorama editoriale si interessa anche all'altro... piatto della bilancia calcistica: continuando in una tradizione per lui ormai lunga, Sergio Barbero ha scritto «Il Grande Milano», volume di circa 200 pagine che la Graphot ha messo ■ vendita al prezzo di 25 mila lire. Barbero ripercorre le tappe salienti della storia rossonera soffermandosi sui personaggi che hanno contribuito a scrivere le pagine più esaltanti della vita milanista. A corredo della pubblicazione, una lunga serie di fotografie.

VOLLEY REGIONALE

Summertime al momento della verità di una serie D piena di brividi

■ Se non soffre, non prova gusto a vincere. Il Summertime sta realizzando un record da brivido nel girone B della serie D del volley femminile regionale: è in testa alla classifica a punteggio pieno in compagnia dell'Arona, e ha vinto ben cinque delle sette partite finora disputate al tie-break. Dopo Serravallese, Borgomanero, Omegna e Cson, sabato scorso le ragazze di Guido Caraglia hanno superato allo sprint il Vallesusa, rimontando una situazione disperata dallo 0-2.

Ora, per il Summertime è giunto il momento della verità: domani alle 18,30, nel nuovo palasport di strada Antica di Rivoli, lo scontro diretto casalingo con l'Arona eleggerà la capolista solitaria del raggruppamento ad un solo turno dal termine del girone di andata.

Anche nella C2 femminile c'è una squadra che sta marciando verso la promozione a forza di sudatissimi 3-2: è la Galup Comec Mina che ha vinto al 5° set quattro degli ultimi sette match e che nel primo turno del '92 ha beffato l'immediata inseguitrice Bisconova Carmagnola.

Monica Tamburini

CALCIO FEMMINILE

Real Bellucci-Lusturismo S. Secondo è quasi spareggio per salire in A

● Serie B alla ribalta nel cartellone del *week-end* del calcio femminile torinese. Domenica alle ore 14,30, lo Stadio Comunale ospiterà infatti un interessantissimo derby provinciale tra il Real Bellucci (secondo in classifica a quota 21) ed il Lusturismo S. Secondo (un solo punto in meno all'attivo) che potrebbe lanciare la vincente in piena zona-spareggio promozione visto che il primo posto è ormai prenotato da tempo dal fortissimo Geas milanese. All'andata la matricola pinerolese costrinse il più esperto Real allo 0-0. Gli ultimi risultati danno le torinesi in gran forma mentre il S. Secondo di Diloj sembra accusare l'usura di un intero girone di andata condotto sorprendentemente tra le prime della graduatoria.

La serie A domani disputerà invece il suo 13° turno: in calendario lo scontro-salvezza Carrara-Torino Univer e un promettente Juventus-Turris (Stadio, ore 14,30) con le bianconere decise a riscattare il primo ko della gestione-Macorig subito sabato scorso a Firenze.

SCHERMA

I piemontesi a Lucca nel G.P. Italia decisi a ripetere i successi di Spotorno

■ Smaltite le festività, la scherma ha ripreso con la 2ª delle 4 prove del «Gran Premio Italia», torneo nuovo di zecca, che ha inaugurato la stagione ad ottobre (non ammessi gli atleti di interesse olimpico).

C'è da sperare che a Lucca i rappresentanti delle sale d'armi del Piemonte ripetano i lusinghieri risultati ottenuti a Spotorno: il Club Scherma Torino con la brillante vittoria di Enrica Tardili e i due secondi posti del poliziotto Chicco Rossi nel fioretto; di Veronica Coppola nella spada; la Pro Vercelli e l'Ivrea nella stessa arma grazie a Germano Zonga (2°), Luisa Milanoli (8ª) e gli eporediesi Francesco Bermond (3°) e Dario Milano (5°).

I 20 concorrenti del Club Scherma subalpino devono cercare di non far troppo rimpiangere l'assenza della Tardili e di Rossi per i loro impegni internazionali: in particolare le fiorettiste Suppi, Roccati e Squassino; i fratelli Vecchione, Angotti nel fioretto e nella spada, al pari della Braccio e della Coppola.

La discesa cala gli assi Tomba sta alla finestra

Secondo giorno di prove sulla Kriezek di Garmisch, seconda strapazzata a tutti quanti da parte di Heinzer che abbassa di ben 6" il record ottenuto l'anno scorso dal connazionale Mahrer. Il quale Mahrer, però, è subito lì dietro, pronto ad approfittare di un'eventuale distrazione del campione del mondo. Alle loro spalle un altro «anziano», l'austriaco Hoeflehner, e poi, finalmente, il nome tanto atteso dai tifosi azzurri: Kristian Ghedina. Meno bene gli altri italiani con Sbardellotto 18°, Vitalini 19°, Franco e Luigi Colturi 31° e 38°, Mair 43° e Martin 46°.

E, visto che siamo sulle brutte notizie, 11° c'è un Girardelli apparso in gran vena e ben deciso ad approfittare dell'assenza di Tomba. Qualche consolazione — per i tifosi meno sportivi — viene dalla notizia secondo cui Accola ha una costola incrinata, ma non bisogna dimenticare che in analoghe condizioni il nostro Ghedina due anni fa vinse una discesa e ieri lo svizzero si è allenato andando appena un po' più piano del previsto (81°). Problemi potrebbero saltar fuori negli slalom, che prevedono movimenti più bruschi e botte contro i pali, ma prima di lunedì (recupero a Garmisch dello speciale di S.Anton) le cose potrebbero cambiare di molto.

Inutile illudersi: i tempi d'oro per Tomba sono finiti. Incominciano quelli neri, anzi. Da oggi alla fine della Coppa sono in programma sette discese, cinque supergiganti e tre combinate contro quattro slalom e tre giganti. Come dire sette possibilità di far punti per il campione azzurro, quindici in più per i suoi avversari.

Coppa del Mondo destinata a rimanere ancora una volta un bel sogno, dunque? Presto per dirlo, ma probabilmente sì. Lo stesso Gustavo Thoeni attribuisce al suo pupillo scarse possibilità di successo: «*Non ho grandi speranze*». Più ottimistico — difficile valutare quanto per sincera convinzione e quanto per dovere di ruolo — il c.t. azzurro Helmuth Schmalzl, che però sollecita Tomba a rimanere «*sempre molto concentrato*». «*Dovrà sempre credere alla possibilità di farcela* — spiega — *e sperare in qualche passo falso di Accola e Girardelli*».

Il che significa che per poter spodestare il campione bolognese non può permettersi di sbagliare neppure un colpo. Deve vincere praticamente sempre nelle specialità a lui favorevoli per compensare i punti che gli avversari raccolgono in tutte le specialità, magari anche solo con qualche piazzamento. Ancora una volta le possibilità a favore dei suoi avversari sono molto più numerose.

Ma se appare quantomeno audace l'idea lanciata da Piero Gros secondo cui Tomba potrebbe scendere a spazzaneve anche in discesa per recuperare poi nello slalom e piazzarsi nella combinata, più che lecite sono le speranze di vedere il fuoriclasse azzurro cimentarsi in supergigante. «*Dopo le Olimpiadi*», va ripetendo da mesi l'interessato. Giusto, visto che sarebbe sciocco rischiare di compromettere con allenamenti sul veloce le probabili medaglie olimpiche in gigante e slalom, ma dopo Albertville Tomba non potrà più tirarsi indietro.

Thoeni è oracolo anche in questo: «*Se solo si allenasse un po', uno che scia come Alberto sarebbe nei primi cinque anche in supergigante*», sostiene il campione di Trafoi. E potrebbero essere proprio i punti raccolti con i piazzamenti nei tre ultimi superG di marzo, a trasformare la Coppa da sogno in realtà.

g. d. s.

Due giorni di riposo per Tomba mentre i suoi rivali corrono in discesa

Weekend di Coppa del Mondo a Cogne

Fondisti sotto esame

Azittà: «Prima verifica seria»

DAL NOSTRO INVIATO

COGNE ■ Mario Azittà, *boss* del fondo azzurro, è stato accontentato. «*Le prime notizie interessanti me le aspetto dalla gara di Brusson*», diceva nei giorni scorsi. E la 15 chilometri di mercoledì a Brusson gli ha detto che i suoi ragazzi sono quasi pronti. Confermando anche quello che ai profani pareva più un auspicio che un pronostico: «*Finalmente, con Silvio Fauner, abbiamo un giovane in grado di infilarsi tra i "vecchi"*». E il «giovane» non solo si è «*infilato*», ma si è addirittura piazzato davanti, a qualche «*vecchio*». Nientemeno che davanti all'ex campione del mondo Marco Albarello e al leggendario Maurilio De Zolt (che però, non bisogna dimenticarlo, è specialista delle lunghe distanze).

«*Sono queste le prime indicazioni valide dopo tutta una serie di gare falsate da assurde condizioni atmosferiche o di innevamento* - spiega Azittà -. *Per i ragazzi come per le ragazze. Basti pensare che a Stalingrado, sotto la pioggia e le raffiche di vento, è arrivata 15ª la Belmondo che è una delle cinque migliori del mondo*».

Settimana valdostana che giunge al momento opportuno, dunque. La tanto sospirata neve è arrivata finalmente stanotte ma non in quantità tale da creare problemi. Addetti e mezzi meccanici hanno lavorato quanto basta per ricreare condizioni di tracciato ideali. Questo *week-end*, dunque, con le due prove individuali di domani (15 chilometri maschile e 30 femminile a tecnica libera) e le staffette di domenica (gare tutte e quattro valide per la Coppa del Mondo), dovrebbe parlare finalmente chiaro sulle condizioni del fondo maschile e femminile azzurro.

«*Me lo auguro* - afferma Azittà -. *Abbiamo bisogno di verifiche che contino. Anche in vista delle Olimpiadi, visto che disponiamo di una rosa di 15-16 atleti da cui bisognerà sceglierne solo 10. L'appuntamento di Albertville ha condizionato la preparazione di tutta la stagione: adesso bisogna incominciare a mostrare di aver raggiunto quella condizione che consenta di essere al "top" per le Olimpiadi e che possa essere mantenuta fino ai grandi appuntamenti nordici di marzo*».

Problema di non facile soluzione. Tecnico, ma anche fisico e quindi medico. Non a caso, infatti, ci sono atleti che nelle gare di Coppa fin qui disputate hanno già fatto vedere buone cose - come appunto Silvio Fauner (3° in Canada, oltreché 1° l'altro ieri) - e altri che la forma ideale pare stiano per trovarla.

«*E' il caso di Albarello e Vanzetta* - precisa Azittà -. *Polvara sta già andando bene, come ha dimostrato con il 2° posto in Canada. Per De Zolt manca ancora un confronto, ma si sta preparando per la 50 chilometri in cui punta alla medaglia. Gli altri li metterei tutti sullo stesso piano. Per le ragazze il discorso è diverso: Belmondo e Di Centa sono ormai indiscutibilmente tra le migliori del mondo*».

Giorgio Destefanis

Mario Azittà

Magee il vero rebus della Kappa a Cantù

E' sempre Magee la gioia e il tormento della Kappa, impegnata domenica a Cantù contro la Clear che, prima di crollare a Roma, si era fatta la fama di ammazzagrandi del campionato.

Il trentaduenne americano, ex stella del Maccabi Tel Aviv, come rendimento è il miglior straniero della serie A1, ma continua a tenere compagni di squadra e tifosi in apprensione per quella maledetta infiammazione tra anca e femore che potrebbe impedirgli di terminare la stagione. Ha costretto medici e preparatori atletici a studiare nuovi piani di allenamento per evitare il «crak». «*Fino alla settimana scorsa* — spiega Federico Danna, tecnico della Kappa — *Magee saltava i primi allenamenti della settimana e tornava in palestra il giovedì. Ma dopo quello che è successo domenica scorsa* (l'americano si è bloccato durante il riscaldamento e solo una forte dose di antidolorifico gli ha permesso di giocare, ndr) *abbiamo cambiato tutto. Quando non si allena Magee recupera benissimo e il dolore sparisce: ecco perché da questa settimana il venerdì e il sabato farà riposo assoluto*».

«*E' un tentativo* — precisa Danna — *deciso in accordo con i medici, il preparatore atletico Gandino e lo stesso giocatore. Ma speriamo davvero che sia la ricetta buona. Di Magee abbiamo bisogno, sostituirlo sarebbe un problema: non è certo facile trovare uno straniero bravo quanto lui offrendogli un ingaggio a gettone, per tre-quattro domeniche*».

Le offerte arrivate via fax nella sede della Robe di Kappa avvalorano l'affermazione di Danna: a quanto pare, nessuno dei giocatori che sarebbero pronti a mettersi al servizio di Danna con un contratto a tempo determinato riuscirebbe a non far rimpiangere Magee.

«*Voglio farcela, ce la farò*», rassicura Magee, professionista dal comportamento inappuntabile che a fine stagione potrebbe decidere di appendere scarpe e canottiera al chiodo.

Sperando che gli infortuni non costringano Magee a un abbandono prematuro, la Robe di Kappa affronta la prima di tre trasferte in quattro gare con l'intenzione di non perdere quota restando al di sopra del decimo posto. A Cantù troverà una delle sue bestie nere, quel Pace Mannion che l'anno scorso ha segnato 45 punti crivellando il canestro torinese da ogni posizione. Ci vorrà uno Zamberlan più pimpante di quello di domenica scorsa per impedire che l'americano dei brianzoli sia ancora una volta l'uomo-partita.

La Clear, come si è detto, ha vinto molte partite contro le squadre più forti, lasciando invece parecchi punti alle formazioni dell'ultima parte della classifica. Ma domenica scorsa si è smentita, cedendo di schianto al Messaggero Roma, che ha agganciato al quinto posto la Robe di Kappa. Colpa del gioco troppo prevedibile e degli errori del pivot Adrian Caldwell, praticamente l'unico lungo della Clear, che Bobby Lee Hurt e Kevin Magee, i due giganti della Kappa, potrebbero mettere in crisi. Se avranno superato i problemi fisici (Magee) o di forma calante (Hurt).

Renato Rotto

I guai fisici di Magee preoccupano la Robe di Kappa

Podisti alla Pellerina e riunioni al Palavela

Cross e indoor insieme

Domani e domenica due riunioni nel Palavela di via Ventimiglia; domenica mattina l'ottava edizione del «Cross della Pellerina» per podisti di tutte le età, amatori e veterani, tesserati Fidal delle categorie giovanili ed assolute. *Indoor* e corsa campestre, dunque, di scena assieme in un *week-end* per la prima volta a Torino nel '92 dell'atletica piemontese.

Per l'attività *indoor* si tratta praticamente di un debutto stagionale assoluto. Rinviata al 6 marzo la chiusura del Palavela per il rifacimento delle vetrate, la Federatletica piemontese è riuscita a sfruttare i due mesi di inattesa apertura (i lavori avrebbero dovuto iniziare martedì scorso) programmando una serie di manifestazioni che dovrebbero servire agli atleti di tutto il Nord Italia per effettuare *test* agonistici probanti in vista degli appuntamenti-clou dell'annata.

Domani dalle ore 15.45 i primi a calcare piste e pedane del Palavela nel nuovo anno saranno i giovani delle categorie Allievi e Ragazzi impegnati nei 60, 200 e 800 metri, nel lungo e nel peso. Domenica toccherà invece a juniores e seniores maschili (60, 400, 1500, lungo, triplo e asta) e femminili (60, 400, 1500, triplo e peso), di scena in una riunione open che introdurrà i campionati regionali individuali assoluti in programma il 18 e 19 gennaio.

Dopo la prima prova del «Trofeo regionale di cross» svoltasi domenica scorsa a Sanfront (nettamente in testa alle classifiche di società sono il Cus Torino a livello maschile e l'Ina Primavera in campo femminile), dopodomani si replicherà dalle 12 al parco della Pellerina con l'omonima campestre organizzata dall'85 degli «Amici della Pellerina». Nella precedente edizione s'imposero il solito Gianni Pedrini e la Giacometti mentre tra gli juniores vinse Massimiliano Cantarame.

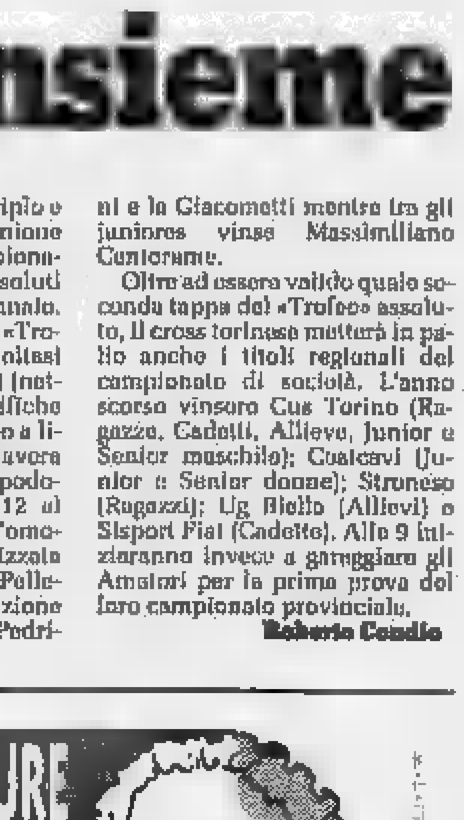
Oltre ad essere valido quale seconda tappa del «Trofeo» assoluto, il cross torinese metterà in palio anche i titoli regionali del campionato di società. L'anno scorso vinsero Cus Torino (Ragazze, Cadetti, Allieve, Junior e Senior maschile); Cualcavi (Junior e Senior donne); Stronese (Ragazzi); Ug Biella (Allievi) e Sisport Fiat (Cadette). Alle 9 inizieranno invece a gareggiare gli Amatori per la prima prova del loro campionato provinciale.

Roberto Condio

OGGI CONVIENE GIOCARE ACCOPPIATE E CARATURE

CON TOTIP
VINCE ANCHE CHI NON VINCE.

Se pensi che l'importante è vincere, allora gioca Totip!
Perché Totip ti fa vincere sempre: con il 12, l'11 e il 10, ma anche senza. Dal 22 dicembre al 9 febbraio, ti aspettano tutte le settimane 10 fantastici viaggi Valtur in Marocco e 100 paia di splendidi occhiali Ray-Ban. Perciò, non perdere un minuto di più. Se sei pronto a vincere, corri a giocare!



totip
SE NON GIOCHI, NON VINCI!

[redacted]

Due nomination ai Grammy musicali per Claudio Abbado e la [redacted] orchestra

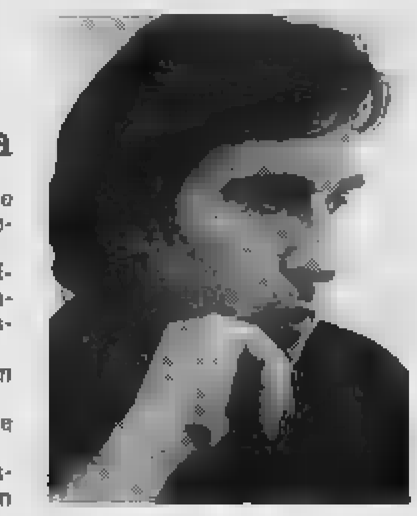
NEW YORK ● L'italiano Claudio Abbado ha ottenuto ben due nomination per i premi Grammy, l'Oscar della musica, per la categoria dei migliori dischi d'opera.

Si tratta della Kovanscina di Mussorgsky che Abbado ha registrato con l'Orchestra dell'Opera di Stato [redacted] Vienna, e del Fierrabras di Schubert, realizzato a capo dell'Orchestra da Camera d'Europa.

Le due nomination sono per il direttore, il produttore dell'album e per i principali solisti.

Le nomination della categoria operistica, una delle [redacted] categorie dei premi Grammy, sono sei.

Oltre alle due di Abbado, figurano Dutoit con Pelleas et Melisande di Debussy, Gardiner con l'Idomeneo di Mozart, Sawallisch con l'Elettra di R. Strauss e Levine con il Crepuscolo degli Dei di Wagner.



Claudio Abbado

[redacted]

Donna di Comiso chi l'ha vista?

RAGUSA ● [redacted] caso della smemorata di Comiso, Maria Modica, sofferente di malattie psichiche, scomparsa da casa da [redacted] giorni, sarà questa sera [redacted] centro della trasmissione «Chi l'ha visto?», in onda su Raitre alle 20,30. Uscita da casa lo scorso due gennaio per recarsi in una merceria del centro, la donna invece si è fatta accompagnare da un tassista a Caltagirone. Poi ha fatto perdere ogni traccia di sé. Ospiti della trasmissione i giornalisti che hanno seguito il caso.

Teresa De Sio

CANZONI

Teresa De Sio prepara [redacted] nuovo tour «Ombre rosse», disco mediterraneo

ROMA ● Parte da Cremona il 23 gennaio prossimo la tournée '92 di Teresa [redacted] Sio, la brava interprete e autrice, cantante «mediterranea» per eccellenza, che con l'ultimo album «Ombre rosse» (uscito nel '91) ha voluto accentuare l'impronta di sintesi fra la cultura folk d'impronta partenopea delle sue origini e gli influssi della world music e della new age.

Fra gli autorevoli ospiti del suo più recente album figurano i musicisti arabi conosciuti nei suoi precedenti tour mondiali fra cui [redacted] liutista Anouar Brahem, il batterista Omar Hakim (in precedenza spalla ritmica di Sting) e il bassista Scott Ambush, vecchia [redacted] della musica nera.

«Cadono le barriere, i continenti si avvicinano, il bacino [redacted] mediterraneo [redacted] il maggiore crocevia [redacted] genti del presente», ha dichiarato la De Sio (sorella dell'attrice Giuliana) al momento dell'uscita del [redacted] più recente lavoro in studio

[redacted]A Parla lo showman Fabio allevato negli studi di viale Mazzini: una carriera con garanzia di ascolto

Dice: «"Porca miseria" è il mio nuovo programma che andrà in onda in seconda serata [redacted] febbraio su Raitre»

Ecco Fazio il cucciolo della Rai

Nasce come imitatore: «Ma le imitazioni - dice - sono una specie di malattia infantile, dalla quale si guarisce diventando adulti»

Fabio Fazio. (A destra) con Eleonora Brigliadori in «Fantastico Bis»

Ormai Fabio Fazio è una sicurezza. Alla Rai lo trattano col protettivo riguardo che si usa [redacted] un cucciolotto fedele, che [redacted] fa bizze, [redacted] morde e soprattutto [redacted] fugge in una cuccia altrui. Nel senso che non ha accolto le allettanti offerte di altri canali, preferendo restare nell'accogliente [redacted] adottiva di viale Mazzini.

Lui, del resto, dice di dover tutto alla Rai da quando nell'83, studentello, vinse il concorso «Un volto nuovo per gli Anni 80». Ed ora siamo agli Anni 90, anzi al '92, che si presenta per lui ricco di soddisfazioni e di contratti, sempre Rai, però.

Con la faccia da ragazzo, rassicurante, che piace tanto alle mamme casalinghe, da vederlo come fidanzatino per le proprie figlie, è reduce dal successo di «Diritto di replica» e «Fantastico bis».

Presentatore, conduttore, showman, imitatore, autore egli stesso dei propri testi, è già pronto per [redacted] nuovo programma che comincerà [redacted] febbraio «Porca miseria», su Raitre in seconda serata. Poi ci sarà la replica di «Diritto di replica» «che è piaciuto - dice - «perché permetteva a chi ha avuto qualche torto dalla stampa di poter dire le sue ragioni, di replicare, insomma. Invece "Porca miseria" affronta un tema nuovo, che potrei sintetizzare in questo modo: riusciranno a sopravvivere i nostri eroici uomini normali forniti di una modesta "busta paga" a tutte le [redacted]ità economiche della vita di oggi? Riusciranno a far quadrare il bilancio familiare, senza dover far ricorso [redacted] un doppio o triplo lavoro?».

I suoi raggiunti trent'anni saranno quindi pieni di impegni perché prosegue sulle onde della radio «Black out», mentre prepara [redacted] lo spettacolo cabarettistico «Forse» che porterà in tournée qua e là. Dunque ne ha fatta [redacted] strada da quando apparve la prima volta quale imitatore in «Pronto Raffaella».

Allora Fazio, fedelissimo alla Rai, una eccezione...

«Non so se sono [redacted] eccezione, forse ve [redacted] sono anche altri, ma io in Rai mi [redacted] trovato bene e non vedo motivi per cambiare. Quando ho fatto la mia partecipazione a "Telemontecarlo" avevo il beneplacido della Rai, [redacted] in prestito insomma. Ma [redacted] sono nato [redacted] Rai, lì ho avuto il [redacted] battesimo [redacted] intendo continuare, finché mi vorrà...».

La fedeltà fa parte del suo carattere?

«Credo proprio di sì, [redacted] non solo per quel che riguarda il lavoro, lo sono anche nel privato, [redacted] amore, nei rapporti familiari, nelle amicizie. Basterà dire che la mia ragazza è sempre la stessa e i miei amici sono ancora e sempre quelli che avevo [redacted] studente... C'è una specie di assuefazione affettiva, forse proprio perché invece nel lavoro mi piace fare spettacoli nuovi, tentare altre forme di divertimento».

Però non si è lasciato allettare dal richiamo del cinema...

«Non [redacted] dispiacerebbe fare del cinema, ma purtroppo oggi l'umorismo che si [redacted] nel cinema è molto diverso dal mio tipo di umorismo. Trovo che è grossolano, mentre a me piace una comicità meno chiassosa».

Vale a dire?

«Io sono per l'umorismo [redacted] tipo inglese o anche del tipo newyorkese, diciamo alla Woody Allen, una comicità fatta di molti sottintesi, di sfumature, di allusioni... E' un umorismo che mal si concilia con quello fragoroso delle attuali sale cinematografiche. Però chissà che un giorno non capiti anche a me la buona occasione di fare qualcosa che mi piaccia e che sia in sintonia con le mie corde».

Insomma il cinema non è in cima [redacted] suoi pensieri, [redacted]a c'è invece che vorrebbe fare e che an[redacted] non ha potuto realizzare?

«Non vorrei apparire un don Chisciotte, ma io sogno di poter portare sugli schermi televisivi un programma basato su un umorismo che serva ad affinare [redacted] gusto [redacted] pubblico, così da metterlo in grado di gustare ed apprezzare l'ironia più raffinata... Purtroppo il nostro pubblico, [redacted] po' sul filone del cinema più facilone, non ha imparato a sorridere e non si diverte [redacted] lo fai sganasciare dalle risate.. Siamo [redacted] alla comicità tipo caserma, tipo carabinieri, tipo avanspettacolo».

Lei sempre meno si esibisce nelle imitazioni. Eppure [redacted] state quelle che all'inizio lo hanno messo in luce...

«Le imitazioni sono state un passaggio obbligato della mia carriera, quando eravamo ancora in pochi. Adesso gli imitatori sono diventati un'armata, una marea crescente. Tendo a staccarmi [redacted] questo genere di comicità per privilegiare quella basata [redacted] buoni testi, per intenderci quella di cui parlavo prima».

Non si direbbe che stimi molto i nuovi imitatori...

«Non dico questo, ve ne sono di bravi, ma [redacted] pare un genere che va un po' troppo inflazionandosi e la gente comincia a stan[redacted]si, a non sorprendersi più, anche qui c'è una forma di assuefazione. Per quel che mi concerne posso dire che è un genere che [redacted] fatto parte della mia infanzia».

[redacted] senso che faceva le imitazioni anche da bambino?

«Proprio così. Come tanti altri ho cominciato nelle aule scolastiche facendo il verso a qualche professore. Mi pare proprio che sia passato tanto tempo e io non mi diverto più. E forse nemmeno gli altri. Era una specie di malattia infantile, dunque, dalla quale si guarisce diventando adulti».

Lamberto Antonelli

A colloquio col musicista che è ai primi posti in classifica col [redacted] ultimo disco

«Governanti buffoni» ve lo dice Battiato

Confessa: «Detesto le polemiche e non sopporto le ingiustizie»

Due immagini di Franco Battiato: in un concerto (a sinistra), e ripreso in un momento di riposo (qui sopra), durante un suo viaggio in Oriente

Un tendone rosso per sfondo, un pubblico attento che gremisce il teatro; seduto ad un tavolino sul palco è Franco Battiato in giacca e cravatta, capelli corti e folta barba da filosofo e da artista. Battiato è infatti l'uno e l'altro. Forse non tutti sanno della [redacted] passione per la pittura che si esprime anche nella copertina dell'ultimo ellepì «Come un cammello in una grondaia», gi[redacted] ai primi posti della classifica dei [redacted] giri in Italia. E [redacted] promozione televisiva, con una partenza quasi sottovoce.

Battiato però non crede al marketing: «Alla conferenza di presentazione alcuni giornalisti dissero che il disco non avrebbe venduto neppure una copia. Mi dispiace, si sono sbagliati, dimostrando che gli italiani sanno sorprendere nel bene e nel male. Il successo non l'ho cercato, mi è piovuto addosso».

Il [redacted] ha iniziato dunque il suo tour teatrale [redacted] Casale Monferrato ed ora è a Milano al Teatro Lirico, dove raccoglie sia giovani che [redacted] giovani. Esiste dunque una regola compositiva per le sue canzoni?

«Nessuna! Dipende tutto da ciò che conta di più al momento, se è il testo ne colgo le caratteristiche e le scansioni per trasformarle in melodie; se è la musica, invece, il testo viene dopo per arrotondare la parte musicale».

Ma la capacità creativa a che cosa è legata?

«Ad uno stato di pace interiore. Non scriverei mai [redacted] la mia ragazza mi lasciasse; considero la [redacted] una dimensione assolutamente sublime, superiore, non per caricare le proprie ansie. Certo, anch'io sono [redacted] a compromessi, ma non li ho ripetuti!».

Battiato [redacted] rinnega il passato, [redacted] sente [redacted] poterlo valutare più serenamente poiché [redacted] vive la sua piena maturità.

«Ho scritto canzoni che non solo non rifarei, ma che sono schifezze pazzesche. Però dimostrano il cammino [redacted] un uomo; certo, ho detto a Torino che ciò che precede il '70 [redacted] mi inte[redacted] più perché ero troppo giovane, istintivo e impreparato per produrre seriamente. Ora salverei quanto ho fatto negli Anni 80, dove invece emerge il metodo di lavoro che seguo».

Battiato afferma che oggi non esiste più l'artigianato [redacted]lla musica, tutti pensano alle classifiche, esaltando il pressappochi[redacted].

Il nome di Battiato è anche legato all'uso dell'elettronica e alle sperimentazioni acustiche: come mai [redacted] sono invece accantonate?

«Negli Anni 70 c'era la voglia di giovanilismo che portò a stupidaggini paurose. Intanto Battisti era considerato ignobile; mi spiace non averlo capito allora, perché ha fatto cose straordinarie. Me ne scuso con lui ora. Si andava invece in Germania a sentire dei compositori di [redacted] guardia che facevano cose [redacted] lutamente oscene. Ed il bello era che [redacted] accorgevamo! In quanto all'elettronica, anche ora la uso nella mia opera, il Gilgamesh, quasi finita. Il computer simula tutto, però alla fine ci vuole l'orchestra vera».

Battiato si sente polemico oppure no?

«Detesto le polemiche [redacted] ci finisco in [redacted] perché [redacted] sopporto le ingiustizie. Ma non ho mai voluto insegnare nulla!».

Che ne pensa, allora, [redacted] suoi colleghi?

«La musica oggi [redacted] diventata molto rumorosa, ma si sentono ogni tanto canzoni che fanno vibrare come le poesie dell'800: ad esempio, Fiorella Mannoia mi piace tantissimo. Altri sono De André, Paolo Conte, che [redacted]no [redacted] poeti anche se mettono tutto in musica. E poi [redacted] Guccini, De Gregori, che stimo moltissimo, al punto che gli fa[redacted] fare qualcosa di politico. Se si candidasse, lo voterei».

[redacted] «Povera patria» parla [redacted] alcuni governanti buffoni, come mai?

«Ormai nessuno crede più alla tv, come quando Andreotti dice che l'Italia è fortissima. Ma è mai andato nel Sud a vedere? E' mai entrato in un ospedale del Sud o è mai salito su un treno? Ci sono politici che lavorano. Un esempio? Pannella, che può non piacere ma è uno che dice la verità».

Lei è stato anche definito un mistico, è ancora vero?

«In Fisiognomica dicevo [redacted] rivolgersi al Signore [redacted] ti senti male. Ebbene, ho sofferto molto per abbandonare il drammatico e stupidissimo bagaglio culturale di una certa sinistra secondo cui [redacted] migliore chi [redacted] crede a chi crede, e più forte chi non si [redacted] il segno della Croce. Però del cattolicesimo non condivido nulla di ciò che offende il rapporto diretto fra te e la tua vita. I cattolici infatti parlano di Cristo come fosse Marco Masini. Ebbene, [redacted] avete problemi a riempire le chiese, fate entrare le prostitute e vedrete l'affluenza! Non usate però né il biliardino [redacted] gioco del calcio!».

Miriam Paola Agili

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà. Terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **Speciale Dse - Un futuro, antico**, documenti, prima parte
16 — **Big!**, varietà per ragazzi con giochi, cartoni, informazioni e un telefono a disposizione
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Il [illegible] Mozart**, documenti. *Ruggero Raimondi*
18,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Gli elefanti marini - Il coniglio selvatico*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **[illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**

CINEMA

20,40 FILM **[illegible] addio**, di Mauro Bolognini, [illegible] Liv Ullmann, Daniel Olbrychski, Aurore Clement. Italia drammatico 1987. Prima visione tv — *La storia vera della tenace e inutile lotta, dal 1970 al 1984, di Ida Nudel, ebrea dissidente russa, per ottenere il visto di espatrio*
22,20 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Una vita per [illegible]*
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **[illegible] Lenin e Gorbaciov**, attualità, di Gustavo Selva. *C'era una volta l'Urss*. Prima puntata
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo [illegible]**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
0,50 **Dse - Ragioni allo specchio**. *Lombardia*
1,20 FILM **Rollerball**, di Norman Jewison, [illegible] James Caan. Usa fantascienza 1975 — *Nel 2017, cessata ogni guerra, il mondo è guidato da [illegible] cervello elettronico*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatré**
— **Meteo 2**
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 [illegible] sceneggiato
15,50 **Detto tra noi**, la cronaca in diretta
17 — **Tg2 Diogene**
17,15 **Tg 2 - [illegible] parte delle donne**, attualità
17,25 **Da Milano Tg2**
17,30 **Andiamo a canestro**, rubrica di basket a cura di Franco Lauro
17,55 [illegible], musicale di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
[illegible] **Vice - Squadra antidroga**, telefilm
[illegible] **Beautiful**, soap
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **I fatti vostri**. *Piazza Italia di sera*, varietà condotto da Fabrizio Frizzi
22,55 **Raidue per voi**, attualità
23,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti & opinioni, attualità
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale a cura di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,20 FILM **Il dominatore**, [illegible] Charlton Heston, France Nuyen. Usa drammatico 1962 — *Il ricco e prepotente Richard contrasta la relazione della sorella con un meticcio, ma lei si sposa lo stesso. Richard ha a sua volta una relazione [illegible] ua negra e quando questa gli annuncia di aspettare un figlio le ordina l'aborto. Ne segue uno scontro col fratello di lei durante il quale ci rimette la pelle il cognato meticcio. La cot a mute profondamente Richard*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - I giovani nell'Italia de[illegible]** Sesta puntata
15,15 **Dse - La Corsica sconosciuta**, documenti
15,45 **Tutti i colori [illegible] bianco**, rubrica settimanale di sport invernali
16,05 **Paliamano**. Campionato italiano
17 — **Pomeriggio [illegible] 3. Gente [illegible] noi**
17,45 **[illegible] rassegna**, commenti a giornali e tv esteri
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **[illegible] Regione**, tg regionali
19,45 Piero Chiambretti è **il portalettere**
20,05 **[illegible] tutto di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
20,25 **[illegible] Cartolina spedita [illegible] A. [illegible]**
20,30 **[illegible] l'ha visto?**, conducono Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM **Terra di conquista**, di Uri Barbash, con Kelly McGillys, A. [illegible]. Israele drammatico 1985 — *La ricostruzione, alla fine della Prima guerra mondiale, degli insediamenti [illegible] nuovi coloni ebrei in Palestina, le contraddizioni del loro movimento e il rapporto con gli arabi*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti
2,50 Piero Chiambretti è **il portalettere**
3,05 **Blob. [illegible] tutto [illegible] più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
3,30 FILM **L'ebreo errante**, di Goffredo Alessandrini, [illegible] Vittorio Gassman, Valentina Cortese, Ce[illegible] Polacco. Italia drammatico 1948

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
14,40 **Ritorna «Manuela»**, attualità
15,10 **Vendetta [illegible] una donna**, telenovela
15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristal**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
[illegible] — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19 — **Primavera**, telenovela, con Carlota Sosa
19,50 **Buonasera**, con Amanda Lear
20 — **C'eravamo tanto amati**, varietà, con Luca Barbareschi
20,30 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares
22,35 **[illegible] ra**, varietà con Amanda Lear
23,30 FILM **Attenti [illegible] le vedove**, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs, Steve Forrest. Usa commedia 1958 — *Una giovane e combattiva vedova si fa aiutare da un timido avvocato in una causa intentata ad un ricchissimo e potentissimo prepotente. I due vincono e si sposano*
1,20 **Marcus Welby**, telefilm
2,25 FILM **Umberto [illegible]**, di Vittorio De Sica. Italia drammatico 1952 — *Tratto da una sceneggiatura di Cesare Zavattini è uno dei film più significativi [illegible] neorealismo. Un pensionato, già funzionario ministeriale, vive con grande dignità in miseria. Dopo [illegible] ricovero ospedaliero l'uomo pensa di togliersi la vita per non essere di peso a [illegible]. Solo l'affetto per il proprio [illegible] distoglie*

ITALIA 1

13,45 **Benny [illegible] show**, comiche
14,15 FILM **Il [illegible]** di Michael Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson. Usa drammatico [illegible] — *Stef, figlio [illegible] un immigrato polacco, sogna di uscire dalla miseria studiando da ingegnere in [illegible] college prestigioso. Riuscirà ad entrarci grazie ad una borsa [illegible] studio ottenuta per il suo talento di giocatore di football*
16,30 **Il mio a[illegible] Ultraman**, telefilm
17 — **Quelli della pallottola spuntata**, [illegible]
17,30 **A-Team**, telefilm
18,27 **Meteo**
18,30 **Studio aperto**, news
19 — **MacGyver**, telefilm
20 — **Benny Hill show**, comiche
20,30 FILM **Toccato!**, di Jeff Kanew, con Anthony Edwards, Linda Fiorentino. Usa commedia 1985 — *Giovane americano, in vacanza in Europa, conosce affascinante donna e rimane coinvolto in [illegible] faccenda di spie, fra Kgb e Cia*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con Giuliano Ferrara
— **Previsioni del tempo**
0,30 **Studio aperto**, news
— **Studio sport**
1,35 **Film e [illegible] in replica non stop**

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con [illegible] Flavi
15,30 **Ti a[illegible] parliamone**, attualità
16 — **Bim bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **Robin Hood**, cartoni animati
— **La spaghettata**, quiz
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
18,45 **[illegible] della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco [illegible]** quiz condotto [illegible] Gerry Scotti
20,25 **[illegible] la notizia, la voce dell'impotenza**, con Teo Teocoli e Sergio Vastano
20,40 **[illegible] sulla [illegible]** varietà con Sabrina Salerno, Claudio Lippi, Gianfranco Fino — *Seconda edizione dei giochi invernali che quest'anno [illegible] in onda da Bormio. In gara ci sono quattro nazioni. Questa [illegible] partecipano: Valtellina (Italia); Schladming (Austria); Candanchu (Spagna) e Nesselwang (Germania)*
22,45 **Rivediamoli**, varietà con Fiorella Pierobon
23,15 **[illegible] Costanzo Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5 News**
1,20 **[illegible] la notizia**
1,35 **[illegible] York [illegible] York**, telefilm
2,15 **Gli intoccabili**, telefilm
— **Hawk l'indiano**, telefilm
— **Programmi non stop**

DOMANI SU RAIUNO

6,55 FILM **Il pirata Barbanera**, di Raoul Walsh. Avventura 1952
8 — **[illegible] - Passaporto per l'Europa:**
— **Playtime [illegible] Viens jouer [illegible] nous**, [illegible] in inglese e in francese
— **Alias [illegible]**, corso di tedesco
8,55 FILM TV **Blue Deville**
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
11 — **Il mercato del sabato**, conduce Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina di Biagio Agnes

DOMANI SU RAIDUE

7 — **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 [illegible] **Due**, attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
10 — **Tg 2 Mattina**
10,05 **Dse - L'occhio magico - Il cinema cos'è**, documenti
10,35 FILM **[illegible] piccolo lupo tra gli uomini**, di Talgat Temenov, con Alkyn Kalykov, [illegible]
12 — **Ciao weekend**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli

DOMANI SU RAITRE

8,55 **Vedrai**, sette giorni tv. *Tutto quanto è Rai*
[illegible] **Sci alpino. Coppa [illegible]** Da Cogne: Fondo 15 [illegible] maschile. Eurovisione
11,30 **Magazine 3**. Il meglio [illegible] Raitre, attualità
11,55 **[illegible] alpino. Coppa del mondo**. Da Garmisch: Discesa maschile. In Eurovisione
12,55 **Magazine 3**. Il meglio [illegible] Raitre, attualità. Seconda parte

DOMANI SU RETE 4

8 — **Buongiorno amica**, varietà
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **[illegible] mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle [illegible] pini**, soap opera
9,40 **Una [illegible] [illegible] vendita**, telenovela
10,35 **Cari genitori**, gioco condotto [illegible] Sandra Milo
11,35 **Stellina**, telenovela
12,35 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Il gioca joy**, quiz

DOMANI SU ITALIA 1

6,30 [illegible] [illegible] [illegible]**s**, varietà per i ragazzi:
— **Bugs Bunny**, cartoni animati
— [illegible] **e Shiro due cuori sulla pallavolo**, cartoni animati
— **Polyanna**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

DOMANI SU CANALE 5

7 — **Prima pagina**, attualità
9 — **Sabato 5**, con Antonella Vianini
10,45 **Speciale «Le comiche 2»**. Replica
11,15 **Anteprima**, con Fiorella Pierobon
11,50 **Il [illegible] è servito**, gioco con Claudio Lippi
12,40 **Canale [illegible] News**, notiziario
12,45 **[illegible] è la Rai**, varietà [illegible] Enrica Bonaccorti

GRP

18 — FILM **Questa donna è mia**, di Woodbridge Strong Van Dycke, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr. Usa commedia 1940 — *Un medico apre una clinica di lusso per compiacere [illegible] moglie. Ma la presenza di [illegible] ex corteggiatore apre una crisi fra i due coniugi*
17 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
18 — **Un [illegible] e due donne**, novela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20,30 FILM **Il caso Paradine**, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Alida Valli. Usa drammatico 1948
22,30 **Il perduto amore**, telefilm
23 — **L'antologia del Cairo**
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM **Cerco il mio amore**, di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire. Usa musicale 1934 — *Una ballerina americana a Londra s'innamora di un famoso collega in vacanza. La donna è però fidanzata con [illegible] prepotente falso conte francese e per provocarlo cerca [illegible] farsi sorprendere da lui con un altro uomo. Equivoci e lieto fine*
— **[illegible] non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **[illegible] road**, rubrica [illegible] motori [illegible] cura di Roberto Goitre
20,30 FILM **Fanciulle di lusso**, [illegible] Bernard Vorhaus, con Anna Maria Ferrero, Jacques Sernas. Italia commedia [illegible] — *Durante un soggiorno in un lussuoso collegio [illegible] la giovane e ricchissima Susan s'innamora dell'operaio Andrea. Succede il finimondo [illegible] il padre [illegible] lei, riccone [illegible] vita dissipata, e lei [illegible] costretta a partire. Andrea [illegible] [illegible] borsa di studio, diventa ingegnere e la sposa*
[illegible] — **Hot road**, rubrica
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
1,30 **Le [illegible] della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (T[illegible]

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Mash**, telefilm
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 [illegible] **In allegria**, programma contenitore per ragazzi
18,50 **I ragazzi [illegible] del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 FILM **L'assassino di pietra**, di Michael Winner, [illegible] Charles Bronson, Martin Balsam, Stuart Margolin. Usa poliziesco 1973 — *Un vendicativo boss di Cosa Nostra assolda [illegible] manipolo di reduci dal Vietnam per un regolamento [illegible] conti. [illegible] troverà sulla sua strada un poliziotto più brutale di lui...*
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM **Non predicare... spara**, [illegible] e [illegible] Sidney Poitier, e con Harry Belafonte, Ruby Dee. Usa western 1971
0,55 **Colpo grosso**, quiz

QUARTARETE

13,15 **Tg 4 economia**
13,25 **Tg 4**
13,50 [illegible] **oggi**
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 FILM **Tartu [illegible] stregone ma[illegible]**. Commedia
22 — **Calcio 4**, attualità sportiva
23,25 [illegible] **4 [illegible] flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — [illegible] **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 [illegible] **notte**, varietà
0,25 **Tg 5 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,45 **Andiamo [illegible] cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
— [illegible]

QUINTARETE

13 — FILM **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941
17 — **Mago Pancione Etcì**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I cento giorni [illegible] Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 [illegible] **m5**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM **Il caso Paradine**, di Alfred Hitchcock, [illegible] Gregory Peck, Alida Valli, Ann Todd, Charles Laughton. Usa drammatico 1948 — *Un avvocato difende una bella vedova accusata di aver ucciso il marito, un ufficiale cieco, [illegible] ne [illegible]. Durante il processo sospetta il cameriere di lei e finisce per accusarlo apertamente nonostante [illegible] suppliche della donna. Il cameriere si suicida e la situazione s'ingarbuglia*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM **L'amore**
2 — [illegible]**m [illegible] stop**

TV7 PATHE'

[illegible] — [illegible] **Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,15 **Cuori nella tempesta**, teleromanzo
17,15 **It compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Braga
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Ramsis la strega**, cartoni animati
20,25 FILM **I figli [illegible] si toccano**. Italia [illegible]
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
23 — [illegible] **Assassini silenziosi**. Usa 1967
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, chi ha ragione?** Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazzita
16,36 **Lei che ci capisce, di tasse quanto paga?** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Nari
17,04 [illegible] **e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella memoria in cerca di una spiegazione
17,27 [illegible] **the road**
18,08 **Radiobay**, [illegible] Dino Emanuelli
18,30 [illegible] **do giocando**
19,30 [illegible], **si fa [illegible]** rubrica religiosa
19,35 **Musica del nostro tempo**, musiche di Orazio Frumi
20,05 **Bric a' Brac**, curiosità a ruota libera
20,30 **Invito [illegible] concerto**
21,04 **12° Concerto [illegible] Stagione [illegible] pubblica 1991-'92**. Direttore Huben Soudant. Musiche di Berlioz, Pernisi, Prokofiev. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai
[illegible] **Le telefonate**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
19,30 **Classico**
21,04 **Concerto sinfonico**
22,44 **Stereodrome**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Agostino**, di Alberto Moravia. Lettura integrale a più [illegible] diretta da Pietro Formentini
15,30 **Bollettino [illegible] mare**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati da A. Lauritano, L. Passani, G. Pozzulli, S. Rossella
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Dalponte, [illegible] Nicoletti Altimari, F. Rosselli, F. Saponaro. Regia di Emanuela Pappalardo
19,55 **Quasia o quella**, musica senza tempo
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano [illegible] gli ascoltatori. Un programma a cura di C. Castellano. Gli ascoltatori possono [illegible] telefonando allo 06/3131
22,41 **Quasia o quella**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,05 **Il [illegible]o della Hit Pa[illegible]**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, novità in compact disc
16 — In diretta dagli studi di via Asiago in Roma Rossella Panarese presenta **Palo[illegible]**, viaggio quotidiano al[illegible] scienza. In redazione B. [illegible]. Caputo, F. Colesanti, S. De Tomaso, A. Ferrante
17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Programma a cura di Marco Maucari
17,30 [illegible] **pagina**, quotidiano di cultura
18 — **Scatola s[illegible]**. Seconda parte
19,15 **Dse Raccolta di fiabe italiane dell'800**, a cura di Elio Pecora
19,45 **Scatola sonora**. Musiche di Ceccarelli, Samorì, Ronchetti, Ruggeri. Prime esecuzioni assolute
21 — **Prokofiev [illegible] centenario della na[illegible]**
21,45 **Folkconcerto**. Gli strumenti popolari e la loro evoluzione
22,30 [illegible] **note**
23,35 **Il racconto della sera**, [illegible] Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, [illegible] e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**
24 — **Il Giornale della mezzanotte**

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Henry e Kip**, telefilm
15 — **Boomer cane intelligente**
15,30 **Happy end**, telenovela con Josè Wilker
16,30 FILM ● **I falchi di Rangoon**, di David Miller, con John Wayne, Anna Lee, John Carroll. Usa guerra 1942 — *Storia di un capitano americano impegnato in Birmania contro i giapponesi e di un suo amico ribelle e indisciplinato. Quest'ultimo causa la morte di un compagno ma si riabilita sacrificando la sua vita in una coraggiosa azione*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Delta Force Commando**, di Frank Valenti, con Bo Svenson, Fred Williamson. Usa avventura 1987 — *Giungla del Nicaragua: due piloti Usa cercano dei terroristi che girano con una bomba atomica in tasca. Ci si mettono pure i sandinisti. La situazione è grave. Ma arriva la Delta Force, che fa piazza pulita*
22,15 **Quinta dimensione**
23,15 FILM ● **Non aprite prima di Natale**, di Edmund Purdom, con Belinda Mayne. Usa horror 1986 — *Un uomo travestito da Babbo Natale viene orrendamente ucciso davanti agli ospiti mentre con l'aiuto della figlia sta distribuendo i doni natalizi. Questo è solo il primo di una serie di delitti le cui vittime sono vestite da Babbo Natale. Il tenente Harris è incaricato di scoprire il misterioso assassino*
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **I falchi di Rangoon**, di David Miller, con John Wayne, Anna Lee, John Carroll. Usa guerra 1942
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **I. T. incontri televisivi**, con Mino Damato
17,45 **Yes I do**
17,50 FILM ● **Bataan**, di Tay Garnett, con Robert Taylor, Thomas Mitchell. Usa guerra 1944 — *Durante la ritirata dall'isola di Bataan, gli americani devono distruggere un ponte. Il compito è affidato a un gruppo di guastatori*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Gran Galà del ciclismo**, sport e spettacolo dal Forum di Assago, con Davide De Zan, Simona Ventura — *Partecipano Gianni Bugno, Franco Chioccioli, Claudio Chiappucci, Maurizio Fondriest, Miguel Indurain*
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lallo Lutazzi
23,35 **Tmc News**, telegiornale
23,50 **Parigi-Città del Capo**, rally. Sintesi della giornata
24 — **L'appuntamento**. Alain Elkann intervista Umberto Eco
1,45 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, via satellite
8,30 **Tm Sci - Pianeta neve**, settimanale di sport invernali
9,15 **Bugs Bunny**, cartoni animati
9,30 **Batman**, telefilm
10 — **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco, Maria Leitner
10,50 **Sci**, da Schruns Discesa femminile di Coppa del mondo
11,50 **Sci**, da Garmisch Discesa maschile di Coppa del mondo

SVIZZERA

13,15 **T.T.T.**, Tesi, temi, testimonianze, attualità
14,05 **Maria Vandamme**, sceneggiato, dal romanzo di Jacques Duquesne. Regia di Jacques Ertaud. Prima puntata
15,25 **Operazione O.P.E.N.**, telefilm. *Il re è ovaso*
16,15 **Miele, dolce miele**, documenti
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **I Gopher**, per i ragazzi
18 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
— **Sport**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Renato De Lorenzi e Enrico Morresi
21,35 **Bravo Benny**, le comiche di Benny Hill
22,10 **Segretissimo**, viaggio nel cuore di grandi personaggi. *Luciano Tajoli*
23 — **Tg sera**
23,15 FILM ● **Cobra**, di George Pan Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Remi Santoni. Usa poliziesco 1986 — *Un poliziotto di Los Angeles fa parte di una squadra speciale che dà la caccia a maniaci sanguinari. Dopo varie peripezie si trova solo ad affrontare una setta di fanatici, ammazzandoli tutti*
0,40 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telefilm
9,10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
10 — **California Dreaming**, documenti
10,50 **Sci**, da Schruns cronaca diretta della Discesa femminile di Coppa del mondo
11,50 **Sci**, da Garmisch cronaca diretta della Discesa maschile di Coppa del mondo

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo
14,15 **Eroi**, profili di grandi campioni del passato
14,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche e servizi sul campionato universitario di basket e sintesi della partita Duke-S. John's
16,45 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **Tele + 2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale: gol e aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi della partita Ajax-Psv Eindhoven
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,30 **Football americano**, campionato Nfl: Quarta semifinale Conference
22,30 **La grande boxe**. Storie di pugni e di pugili, raccontate da Rino Tommasi
23,30 **Golf Tour**. I tornei del circuito professionistico, raccontati da Mario Camicia
0,30 **Eroi**, profili di grandi campioni del passato
0,45 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

9,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
10 — **Basket**. Campionato Nba: Phoenix-S. Antonio (replica)
12 — **Football americano**, campionato Nfl: Quarta semifinale Conference (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Miao miao**, cartoni animati
15,30 **Pole position**, cartoni animati
15,55 **Mimì**, telefilm
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Auto della settimana**, promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, con Antares
20,40 **Emma la regina dei mari del Sud**. Miniserie, prima parte
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — FILM ● **Il debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia commedia 1970 — *Un uomo privo di interessi è assillato dalla moglie, proprietaria di una stazione di servizio. Un giorno incontra un vecchio che vive di espedienti e inizia a girare il mondo insieme a lui. Una ragazza si unisce a loro*
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro con un protagonista della vita politica italiana
21 — **Auditorium**. La musica nel mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara Cara** telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Medicina Trentatré**, rubrica di medicina a cura di Luciano Onder
20,30 **Il corpo**, sceneggiato di Sauro Scavolini, con Fabio Testi, Lorenza Guerrieri, Luigi Diberti, Jean-Pierre Duriez. Ultima puntata
22 — **Motori non stop - Auto oggi**, rubrica motoristica
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **Asfalto che scotta**, di Claude Sautet, con Lino Ventura, Sandra Milo. Francia poliziesco 1959 — *Il bandito Albert compie una rapina a Milano e torna in Francia deciso a ripartire poco dopo. Non gli sarà facile: su di lui pende una condanna a morte*

VIDEOUNO

17,10 **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Sette note in nero**, di Lucio Fulci, con Gabriele Ferzetti, Jenny Tamburi
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Alle soglie dell'incredibile**
24 — **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

TELESUBALPINA

18,30 **Rousters**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**, di Dario Rocco
22,30 **Pietre vive**: *Nelle favelas di S. Paulo*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo, Manuel Saval
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telefilm
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
22,30 **On the air**
24 — **A-Ha special**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

12,45 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**, proposte commerciali
19 — **Telegiornale**
19,30 **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **I tre magnifici del karate**. Avventura 1975
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale

TELETIME

13,10 **Profondo vero**
15 — **Time notizie Piemonte**, attualità
15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni
16 — **Time notizie economia**, attualità
16,10 FILM ● **Incredibile viaggio nel continente perduto**
18 — **Time notizie città**
18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Time notizie**, attualità
19,30 **Speciale - Un anno di notizie**
20,30 **Calcio fans**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Abbasso la ricchezza**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Il signore e la signora Smith**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**, i film in prima visione
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **La maledizione dei cannibals**
22,30 **La squadra segreta**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,30 FILM ● **Il debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia commedia 1970
22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,30 **Telefilm**

TV IERI SERA

a cura di Dario Bozzolan

«Crème Caramel» satira addormentata

Leo Gullotta

Pare che l'ascolto di «Crème Caramel» si sia attestato su una media di sette milioni di telespettatori a puntata. Il che, anche con tutta la migliore volontà, resta inspiegabile. Secondo il più banale dei ragionamenti logici un varietà comico, per ottenere successo, dovrebbe essere esilarante. E invece «Crème Caramel», ad ogni puntata, stenta sempre più a strappare sorrisi. Soprattutto perché si tratta di una formula stantia, di uno show che ormai da troppo tempo si ripete senza sostanziali modifiche e che, per giunta, dura la bellezza di due ore, difficili da riempire anche per la più fresca delle trasmissioni. Come può non generare noia la visione di Lionello che, per l'ennesima volta, entra in scena travestito da Andreotti? E come possono divertire i lazzi romaneschi di Pippo Franco, Gullotta travestito - come della più trita degli avanspettacoli - da donna, e i vari Zerbinati-Craxi, De Luca-Occhetto, Zamma-De Mita, Dovi-Cossiga? Ieri sera si è sentita a un certo punto una buona battuta, l'unica della puntata. Cossiga diceva ad Eltsin: «per sfamare il tuo popolo costringeremo i nostri politici a cedere metà di quello che mangiano». Ma non era detta in tono grafflante. Era bonaria, paciosa, conciliante. D'altronde la trasmissione porta il nome di un dolce. «Crème Caramel» non satireggia la politica italiana, la porta sul palco e ne inscena le caratteristiche salienti: noia, ripetitività, mancanza di fantasia.

TV STASERA

Un capolavoro a notte fonda

RETEQUATTRO 2,25

Vittorio De Sica

«Umberto D.» (di Vittorio De Sica, con Carlo Battisti, Maria Pia Casilio, Lina Gennari; drammatico; Italia, 1952; dur. 89'). Ennesimo delitto di programmazione. Trasmettere a notte fonda uno dei massimi capolavori del cinema - non solo di quello italiano - è operazione di cui davvero sfugge il senso, ammesso che ci sia. Forse è troppo - anche se nessuno lo impedisce - pensare che il film, per il suo contenuto, infastidisca oggi come ieri. E d'altronde chi può dimenticare il risentito intervento di Giulio Andreotti, che richiamò l'attenzione di De Sica sulla «responsabilità dei grandi autori di opere cinematografiche di fronte all'opinione che il mondo si fa di noi, del nostro Paese attraverso la visione di esse»? «Umberto D.», unanimemente considerato il punto più alto raggiunto dalla collaborazione in sede di sceneggiatura tra De Sica e Cesare Zavattini, racconta la dura e amara storia di un pensionato (il cui nome, Umberto appunto, è quello del padre del regista) e del suo cagnetto Flik. L'uomo vive in completa miseria, senza prospettive, sorretto soltanto da un'esemplare dignità. Dopo un ricovero in ospedale, la decisione di gettarsi sotto un treno. Ma è proprio il cagnolino, divincolandosi e fuggendo, a distogliergli dall'idea del suicidio. Infondendo alla vicenda - seppur minimo - un barlume di speranza.

Violento cult-movie della fantascienza

RAIUNO 1,20

James Caan

«Rollerball» (di Norman Jewison, con James Caan, John Housenam, Maud Adams; fantascienza; Stati Uniti, 1975; dur. 125'). E siamo ancora nel cuore della notte. Violento cult-movie della fantascienza Anni Settanta, firmato dal discontinuo Norman Jewison (autore di film pessimi come «Agnese di Dio» e di pellicole di successo come «Jesus Christ Superstar» e «Stregata dalla luna»). «Rollerball» dà vita a quel filone, cominciato dieci anni prima con «La decima vittima» di Elio Petri e ripreso più volte (dello stesso 1975 è lo scadente ma per certi versi affine «2000: la corsa della morte» di Paul Bertel), che ipotizza per il futuro una sorta di istituzionalizzazione in forma di gioco degli istinti violenti dell'uomo. Qui la Terra è diventata una confederazione di Stati da cui la guerra è stata messa al bando. Tutta la violenza è concentrata nel Rollerball, sport gladiatorio che si gioca sugli schattini e in moto, e il cui scopo è quello di imbucare in meta una sfera d'acciaio. Naturalmente tutto è permesso. Uno dei giocatori, però, ha il difetto di pensare troppo, e per giunta la sua popolarità cresce ogni giorno di più. I presidenti lo invitano ad abbandonare, ma lui rifiuta. La sua contrapposizione, giocata sul campo in modo sempre più atroce, diventa quella tra la libertà del singolo e la violenza del potere.

Vecchie avventure d'oltrecortina

ITALIA 1 20,30

Il film è ambientato a Berlino

«Toccato!» (di Jeff Kanew, con Anthony Andrews, Linda Fiorentino, Alex Rocco; commedia gialla; Stati Uniti, 1985; dur. 97'). Film d'azione senza troppe pretese, ha la grande qualità di scorrere via leggero dall'inizio alla fine senza intoppi o cadute di tensione. Il regista Jeff Kanew, ex-montatore («Gente comune» di Redford) e quindi ben dotato di senso del ritmo, aveva firmato, prima di «Gotcha!» (questo il titolo originale), «La fuga di Eddie Macon» e l'irresistibile e demenziale «La rivincita dei Nerds». La storia all'inizio sembra una delle tante vicende ambientate tra baldi giovinotti di un qualche college americano. Un gruppo di studenti passa le giornate a sfidarsi in un gioco («Toccato!», appunto) che consiste nell'appostarsi e spararsi addosso con pistole caricate a vernice. Uno di loro si innamora di una misteriosa e avvenente bruna conosciuta in Europa. E improvvisamente la vicenda si tinge di giallo. Lei deve portare un oggetto oltrecortina, e lui la segue fino a Berlino. Qui si troverà braccato da nugoli di spietati agenti sovietici, e potrà salvarsi solo grazie alla sua abilità nel gioco di cui sopra. Sostituendo, ovviamente, la vernice con qualcosa di più utile. Notevole, nella parte della fanciulla dell'Est, una quasi esordiente (la si era già vista in «After Hours» di Scorsese) Linda Fiorentino.

SPECCHIO, SPECCHIO DELLE MIE TRAME CHI HA IL BIANCO PIU' BELLO DEL REAME?

Venite a prendere il catalogo alla Rinascente. Troverete un regalo: la tessera sconto 10%,
da utilizzare per ogni acquisto di almeno 50.000 lire sul tessile casa.

RETEQUATTRO DOMANI

«Ciak» per i suoi cinefili: un'intervista a Robin Williams

ROMA ■ Con una lunga intervista a Robin Williams, protagonista di «Hook» di Steven Spielberg, si aprirà domani la prima puntata del nuovo ciclo settimanale di «Ciak», il programma di cinema e spettacolo a cura di Giorgio Medail, Anna Praderio e Pierluigi Ronchetti in onda su Retequattro il sabato alle 23. Dopo tre puntate mensili, trasmesse alle 23 su Canale 5, «Ciak» tornerà così nella collocazione abituale. La prima puntata proporrà interviste anche a Spielberg, regista del film campione d'incassi del Natale americano, a Julia Roberts che ha il ruolo di Campanellino e a Dustin Hoffman-Capitan Uncino. Seguirà un servizio sul debutto di Carlo Verdone nella regia dell'opera lirica di Rossini «Il barbiere di Siviglia» in programma al Teatro dell'Opera di Roma; in scaletta pure un'intervista a Gabriele Salvatores e a Diego Abatantuono in partenza per le riprese di un film in Messico in cui parleranno dei loro sogni di Oscar. Il loro film «Mediterraneo» è stato infatti selezionato per gli Oscar '92.

Robin Williams

IL TROVATORE

Quando Manrico è un cantante cinese Xiao Jun Deng ha debuttato al Regio

Fra tanti primati, il Teatro Regio di Torino ha ore quello di aver fatto debuttare in Italia un cinese nell'opera verdiana «Il Trovatore». Si tratta del tenore Xiao Jun Deng, trentunenne di Nanchino che, a differenza dei suoi concittadini della Cina Popolare, ha una statura superiore alla media ed è in possesso di una voce calda. Il suo Manrico è stato, però, dimezzato per una leggera «defaillance» proprio nella famosa «Pira», a dimostrazione della difficoltà del ruolo. Il folto pubblico del «Regio» lo ha sostenuto e applaudito nel momento più critico. Restiamo, pertanto, in attesa di ascoltarlo in una prova più convincente. Deng, dopo gli studi al Conservatorio e alla Opera Departent di Pechino e con il famoso maestro Shen Xiang, si è imposto, infatti, in Italia nel Concorso «Voci verdiane 1988» di Busseto, Finalista in varie rassegne internazionali, ha partecipato a importanti concerti. Prossimamente interpreterà «Don Carlo» e «Boheme» all'Arena di Verona.

w. b.

TRE VARIAZIONI sul malessere metropolitano dell'«enfant terrible» Durang

Si gioca sul dilatamento delle nevrosi quotidiane con comicità incalzante

Risate selvagge a non finire e un gran pieno allo Juvarra

TORINO ● E' bello vedere i teatri pieni, sentire le risate del pubblico, vederlo uscire alla fine con il sorriso ancora sulle labbra. D'altra parte ieri allo Juvarra la serata era data vincente in partenza. In scena Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris von Thury, per dar vita a *Risate selvagge 3* ovvero tre variazioni sul malessere metropolitano firmate da Christopher Durang, l'«enfant terrible» del teatro americano.

Nella desolazione del palcoscenico pressoché vuoto, tre personaggi a turno si confessano, per dar libero sfogo ai loro monologhi dall'apparente sapore cabarettistico, ma destinati in realtà a intrecciarsi in un'unica storia fatta di frustrazioni e di desideri mancati.

Si gioca sul dilatamento delle piccole nevrosi di tutti i giorni: la spesa al supermarket, la coda per il taxi, gli incontri occasionali per la strada... Ogni più piccolo pretesto può scatenare una sequenza irreversibile di reazioni a catena che inevitabilmente conducono al lettino dell'analista. La scintilla può scoccare da un nonnulla dall'acquisto mancato di una scaletta di tonno per esempio, così come racconta Doris von Thury, abbozzando un personaggio che tenta ostinatamente di reagire alla solitudine dell'emarginazione mettendosi in lotta col mondo intero. Per vincere manie, paure, ossessioni, la soluzione ideale è anticipare drasticamente le mosse degli altri, anche a costo di travisarne le intenzioni. Cosa importa se qualcuno indugia troppo davanti alla scatoletta che vorresti comprare, basta colpirlo violentemente e ogni cosa sarà risolta, anche se una bambina si ritroverà a piangere.

La comicità, attraverso l'assurdo quotidiano, diventa incalzante, soprattutto quando si scoprirà che i due restanti monologhi altri non sono che del signore colpito (Giuseppe Cederna) e della bambina in lacrime (Roberto Citran).

Il primo intento a tenere una impossibile conferenza sulla positività, ma in realtà traendo paranoia e fobie, la seconda invece (ma meglio sarebbe dire il secondo) vittima di una capannia confusione di sesso innescata da una madre ancora più caoticamente confusa.

In questo farneticante *divertissement* di Durang, solo a tratti un po' troppo compiaciuto, se le risate non sono selvagge sono per lo meno continue e giungono d'un fiato al lunghissimo applauso finale.

Alfonso Cipolla

Giuseppe Cederna (nella foto), Roberto Citran e Doris von Thury hanno dato vita ad una serata che era ritenuta vincente in partenza

Al Matteotti di Moncalieri «Nunsense» di Gogin

Il musical delle suore

«Devote, laboriose, ma non noiose»

In un convento la monaca cuoca ha avvelenato le consorelle con una zuppa stantia

«Devote, laboriose, non per questo noiose» sono le effervescenti suore sottoposte agli arcigni strapazzi di una madre superiora e protagoniste della commedia «Nunsense», il musical delle suore, in scena al Teatro Matteotti di Moncalieri.

Questo è l'antefatto della storia. In un convento americano la monaca cuoca ha involontariamente avvelenato le consorelle con una zuppa con brodo stantio, cipolle in scatola gonfiate dagli anni e aromi ammuffiti.

Cinquantadue creature sono volate in cielo, dopo esser crollate colla testa sul piatto. E sono state cristianamente sepolte.

Le altre defunte, in lista di attesa, sono parcheggiate nel freezer per carenza di fondi. Intorno all'ingombro dei resti surgelati si snoda la storia, che ha per protagonista il quintetto delle superstiti, in cerca di soldi prima dell'irruzione dell'Ufficio d'Igiene. L'espediente prescelto per assicurare le finanze è il perno della trama: intorno si ricamano diramazioni spassose, si accendono flash sulla vita di un convento dalla scorza verosimiglianza, si svelano le manie e le debolezze di ciascuna, in un ultimo ovvilamente surreale. Le situazioni comiche scaturiscono dai gesti e dalle battute di queste ragazze che in barba ai voti dell'obbedienza e dell'umiltà intrecciano manchalle e, in piena innocenza, sognano i fulgori e le vanità del mondo esterno.

Canti e balli, dialoghi e battibecchi condiscono una fantasiosa e colorita insalata fra le risate del pubblico.

Va da sé che prima dell'epilogo le vittime dell'ultima zuppa potranno riposare in pace per il colpo di teatro finale.

«Nunsense» è uno dei più clamorosi successi americani degli ultimi anni.

Il suo autore, l'americano Dan Gogin, ha rastrellato simpatie e risate distillando dai suoi ricordi di scuola le simpatiche religiose.

Queste sono Roberta Lorici (autrice della traduzione, dell'adattamento condotto insieme a Enrico Lamanna, e di un buon libretto di monacali ricette), Patrizia Loreti, Evelina Meghnagi, Maria Serrao, Alessandra Sarno.

Tutte dotate di vitalità e di grazia, sfoderano un ventaglio di prestazioni sceniche, si divertono e distribuiscono bonbons e dolcetti fra gli spettatori, attraendoli in una girandola profumata di vaniglia e di incenso.

Mirella Caveggia

Le «suorine» in scena al Matteotti di Moncalieri

La viola di Bennici esegue Pennisi

TORINO ● C'erano almeno due buone ragioni, ieri sera, per recarsi all'Auditorium al concerto Rai, dopo la lunga pausa natalizia. Nonostante il direttore cambiato, Hubert Soudant invece di Paolo Olmi, e le modifiche apportate al programma, è rimasta al suo posto «La partenza di Tisias» di Francesco Pennisi. A eseguirla, presente l'autore, c'era addirittura il suo dedicatario, quella viola eccellente che è Aldo Bennici. Pochi minuti di musica per viola e orchestra sorretti da un'ispirazione felice e continua. «La partenza di Tisias» è un brano dal quale si sprigionano immediate suggestioni. Affonda le sue radici in una terra antica, quella del mito, egualmente cara a greci e siciliani, ma la vicenda di Tisias e dei Dioscuri è solo un pretesto che consente a Pennisi di liberare una raffinata arte compositiva.

Mistero e inquietudine erano presenti in giusta misura nella viola di Bennici dalla quale scaturiva, con per contrasto con il tessuto orchestrale, ora per assonanza con esso, una segreta nostalgia di canto.

Altro punto di forza della serata era l'approccio di Hubert Soudant con il mondo di Berlioz, cui era dedicata interamente la seconda parte del concerto. Pare proprio che al giovane direttore olandese il linguaggio ricco e forbito del sinfonismo berlioziano, le sue impennate travolgenti e quel senso del colore orchestrale che ne determina il clima più tipico, siano elementi famigliari. E' una buona premessa visto che presto Soudant si cimenterà al Regio con una partitura temibile come «La damnation de Faust».

«Les nuits d'été», note per la voce di tenore e per il pianoforte e quindi arricchite con una rapinosa orchestrazione, sono un caso a sé. Soudant le ha affrontate ieri con trasporto e comunicativa assecondando gli ondeggiamenti, talvolta un po' lezïosi, del canto di Laura Niculescu, soprano gentile e musicale, generosa nel canto e nelle movenze. Chiusura solenne e magniloquente con un'ouverture, scusate il gioco di parole. Quella, ancora berlioziana, del «Benvenuto Cellini».

Giorgio Gervasoni

Baglioni a Torino in febbraio

TORINO ■ Claudio Baglioni sarà in concerto a Torino sabato 15 febbraio alle 21,15 e domenica 16 alle 16, al Palasport di parco Ruffini. I biglietti sono già in prevendita al costo di 35 mila lire presso i soliti punti. Si tratta di una tournée molto attesa, che interrompe un lunghissimo periodo di silenzio interrotto soltanto dall'uscita del travagliato album «Oltre» e dal doppio concerto dell'estate scorsa al Flaminio di Roma.

Baglioni canterà a Firenze, Modena e Treviso prima di arrivare a Torino. L'organizzazione locale è di Metropolis e Radio Veronica One. Il palco sarà posto al centro del Palasport.

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi lire 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.
ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il Maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.
CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 8, tel. 669.9560): con Franco Orsini ore 15,30 danze e balli per tutti (valida tessera «A passo di danza»). Ore 21 Fantastico venerdì.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Edo Puma.
EXTREME CLUB DANZE (via Cuneo 266/b, tel. 005.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Armony.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Ungarelli e Bertaina.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 disco liscio con Armando. Ingresso libero ore 21.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Gala ore festa. Fiori, party privati. Dame abito lungo o lunghetto, cavalieri nero o blu scuro.
SALA DANZE E RITMI (S. Mauro): questa sera ore 22 musica anni 60-70 con Le Nuove Immagini. Tel. 953.2061.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.8267): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 Paolo del Liscio.
TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino, Venerdì e sabato.
CHERRY CLUB DISCO: (via N. Fabrizi 71): tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste. Tel. 740.618.
DA BOBBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965-335.2603.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Tel. 926.50.83 - 674.084.
LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, via Torino 84 - tel. 011 / 913.91.13): domani sera cena con ballo. Obbligatoria prenotazione.
MACUMBA PINEROLO (tel. 0121 / 74.115 - 50.826): ristorante, pizzeria, sala danze.
OSTERIA TRILUSSA: con allegria e goliardia. Pran. tel. 514.496 - 436.1465.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.618): sabato 11 gennaio ore 21,30 a richiesta La Lippa Jazz Band. (Disneyland Jazz) cena 55.000 tutto compreso. Tel. 545.818.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.
S. BERNARDO (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 **Martha Graham Dance Company** in «Embattled Garden», «Primitive Mysteries», «Herodiade», «Steps in the Street» e «Maple Leaf Rag». Coreografie di Martha Graham. Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242. Infor. 8815.200/213.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita biglietti spettacoli di balletto di domani Teatro Regio ore 21. **Martha Graham Dance Company.** Posti da L. 50.000-40.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30 e 20. Tel. 8815.241/242.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in **Bar-Bianca.** Commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.2278.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): ore 21,15 **Mozart** dopo le celebrazioni Pianoforte. Sandro Leone pianoforte. Sonata K332, fantasia K397, Minuetto K355, Adagio K540, Eine Kleine gigue K574, Fantasia K396, Rondò K511, Marcia Funebre K453,a, sonata K331. Informazioni e prenot. 819.3529. Biglietti L. 10.000 intero. L. 7000 ridotto.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 535.440): **Il Bue all'occhiello.** Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15, Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri ed E. Valme con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19. Ultimi 3 giorni.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.84): Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 Sosta Palmisti presenta **Rapsodia per una stalla.** Coreografia di Giorgio Rossi, con C. De Lorenzi, G. Rossi, I. Touol. Int. e pren. ore 16-19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1991-92. Ciclo **I concerti del sabato.** 8 concerti al sabato pomeriggio dalle ore 18,30 nel periodo 18 gennaio 1992 - 28 marzo 1992. Nuovi abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10-13/15-17 presso la Sede Regionale RAI, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1991-92. 12° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Hubert Soudant, soprano Laura Niculescu, violinista Aldo Bennici. Berlioz - Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 (1834-37) - Les Nuits d'été op. 7 per voce e orchestra, su testi di Théophil Gautier (1840-41). Pennisi - La partenza di Tisias, per viola e orchestra (1979). Stravinskij - Divertimento da «Le Baiser de la Fée», suite sinfonica (1934-49). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): **I concerti di Torino** - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 12° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Hubert Soudant. Musiche di Berlioz, Pennisi, Stravinskij. Poltrone numerate L. 30.000. Ingr. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto. Ciclo i Concerti del sabato. Nuovi abb. dall'8 al 15/1/92 compresi sab. e dom. or. 10-13/15-17. Tel. 810.4653-810.4961.
CARIGNANO (piazza Carignano 6; tel. 537.998): ore 20,45 Il Teatro di Sardegna presenterà **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, regia di G. Navello. Stagione in abb. T. Stabile To. Biglietteria via Roma 49, or. 9-18 lun. riposo. Per inf. tel. 011/557.6246 - 544.562. Repliche fino al 19 gennaio.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.60.34): iniziata prevendita per lo spettacolo **Plaza suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia Giampiero Solari, in scena dal 14 al 19 gennaio. Feriali ore 21. Festivi ore 16. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 686.5547): **Torino spettacoli** ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ti ho sposato per allegria**, di N. Ginzburg, regia di A. Fenoglio con M. Mesturino, A. Marcelli, M. Rosengo, D. Celò, L. De Rienzo. Bigl. feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 15-22. Ultimi 3 giorni.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 91/92. 5 spettacoli a scelta.
GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito della rassegna di teatro ragazzi per le scuole, oggi alle ore 10 **Strip** della compagnia Stilema, con Silvano Antonelli.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.235): Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 533.235.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 fino a domenica Giuseppe Cedera, Roberto Citran e Doris von Thury in **Risate Selvagge** di Christopher Durang. Ingresso L. 18.000/15.000, int. e pren. ore 18-19. Tel. 51.37.05.
TEATRO PREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): stasera ore 21 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta, della Compagnia Teatro Popolare con Luigi De Filippo e Rino Marcelli.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): sabato 11/1 ore 21 e domenica 12/1 ore 16 eccezionalmente a Torino **Vedove allegre** con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba - edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 15-19. Tel. 668.0668.
TEATRO ANGELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): spettacoli per le scuole, dal 13 al 17/1/92 **Si bella luna.** Spettacolo serale il 16/1/92 ore 21. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 551.36.94/95): ore 21,15 **Travet fa non pare** con Giorgio Molino. Prenotazioni e prevendite presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Tel. 561.3694.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 134, tel. 257.881): riposo. Vedi cinema.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta: **Achille Ciabatta medico condotto** con Margherita Fumero. Inf. e pren. casta del teatro e tel. 10-12 e 14-19.

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6509.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza D'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5988.

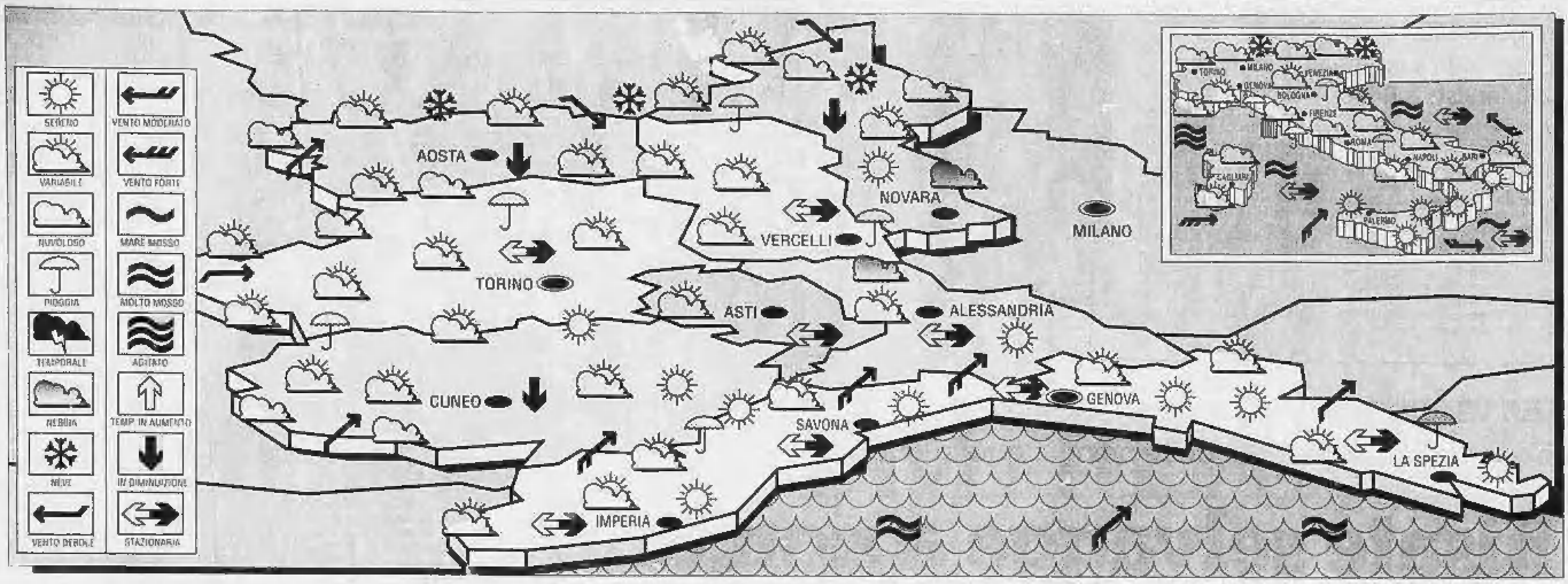
TEATRO JUVARRA
Se volete iniziare bene l'Anno Nuovo
NON PERDETE
RISATE SELVAGGE
al Teatro Juvarra per soli 3 giorni
con
CEDERNA
VON THURY/CITRAN

ALFIERI
da martedì 14 gennaio
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

DU PARC
ore 21 «Serata Più»
CARMEN RIZZI
+ EDO PUMA

BORGO PALACIO DANZE
ore 21 Venerdì allegro con
ENRICO MUSIANI
e la sua orchestra

Venerdì 10 Gennaio 1992 Stampa SERA



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una depressione sulle regioni orientali europee ha pilotato una perturbazione che con il suo fronte caldo ha attraversato le regioni settentrionali e centrali della penisola. Rimane [illegible] una residua nuvolosità stratificata con moderate precipitazioni in via di esaurimento.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con residue precipitazioni. Su Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso con probabili precipitazioni. Su Piemonte residua nuvolosità stratificata isolata. Foschie notturne in pianura. Su Liguria sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURE. Stazionarie ma in moderato ribasso.
VENTI E MARI. Moderati o forti da Sud-Est con rinforzi lungo le coste e mari da mossi a molto mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Graduale riduzione della nuvolosità e dei fenomeni piovosi su tutte le regioni. Temperature stazionarie nella media stagionale. Mari mossi e molto mossi specie quelli di Ponente. Venti moderati o forti da Sud-Sud-Est. Foschie notturne in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	0	2	L'Aquila	—1	8
Verona	[illegible]	5	Roma Urbe	9	[illegible]
Trieste	1	7	Roma Flum.	10	14
Venezia	3	6	Campobasso	3	8
Milano	2	4	Bari	5	15
Torino	—2	3	Napoli	4	13
Cuneo	—2	3	Potenza	3	9
Genova	10	13	S.M. Leuca	7	12
Bologna	2	4	R. Calabria	4	15
Firenze	7	11	Messina	10	14
Pisa	9	15	Palermo	9	15
Ancona	5	13	Catania	2	15
Perugia	[illegible]	9	Alghero	3	16
Pescara	1	9	Cagliari	4	15

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	8	pioggia	Lisbona	10	13	sereno
Atene	4	15	sereno	Londra	[illegible]	9	pioggia
Bangkok	22	28	nuvoloso	Los Angeles	6	18	sereno
Berlino	-1	7	nuvoloso	Madrid	5	18	pioggia
Bruxelles	8	10	nuvoloso	Montreal	-11	-8	variabile
Buenos Aires	22	28	nuvoloso	Mosca	1	1	nuvoloso
Copenaghen	5	7	nuvoloso	New York	[illegible]	7	nuvoloso
Dublino	4	5	nuvoloso	Parigi	10	11	nuvoloso
Francoforte	-3	3	variabile	Pechino	-8	5	sereno
Gerusalemme	6	13	variabile	Rio de Janeiro	22	28	nuvoloso
Ginevra	0	9	nuvoloso	Sydney	18	25	pioggia
Helsinki	0	3	nuvoloso	Tokyo	5	9	pioggia
Honolulu	19	22	sereno	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	10	19	nuvoloso	Vienna	-1	5	nuvoloso

INNOCENTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVIORATTO automobili s.a.s.

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 15,10; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa [illegible]. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine **Thriller**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e [illegible] scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; [illegible] ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato. — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito **Cartoni animati**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Gli amanti del Pont-Neuf, di Leos Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non viet. — Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (lei cieca da un occhio) che vivono sul celebre ponte parigino chiuso per lavori **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,20; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Billy Bathgate a scuola di gangster, di Benton, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato. — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve **Commedia**
Ore 16,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 650.71.00
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati **Comico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
I soldi degli altri, di N. Jewison, con D. De Vito, P. A. Miller, P. Laurie. Colori. Non vietato. Usa — Un agente di borsa con pochi scrupoli vuole impossessarsi dell'azienda di un onesto industriale **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati **Comico**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si [illegible] in Sicilia [illegible] scopre di avere un [illegible] mafioso **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si [illegible] in [illegible] e dove scopre di avere un [illegible] mafioso **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**
Ap. 20. Ore 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 383.2057
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino **Fantastico**
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.62
La vita, l'amore e le vacche, di R. Underwood, con B. Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West **Commedia**
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino **Fantastico**
Ore: 14,45; 17,15; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La favola del principe Schiaccianoci, di [illegible] Schibli, abbinato a **Tom e Jerry e i due moschettieri**. Ore 14,45; 16,20; 18 **Disegno animato**
Lupo solitario, di Sean Penn
Ore: 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.3382
Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli stravolge l'esistenza **Commedia**
Ap. ore 20,10, ult. 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue **Drammatico**
Ap. 16. Film 16,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 60 ☎ 749.2907
Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.8257)
Oggi [illegible]. Domani e dom. **[illegible] Rossini**. Per ragazzi domenica **Anche i cani vanno in paradiso**. Dal 4/1 al 29/3 dob. 4 film a scelta L. 10.000, ing. 5000

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18 **Recital Fausto Amodei**. Omaggio a Georges Brassens. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.668)
A proposito di Henry, con Harrison Ford, Annette Bening. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi Teatro

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani **Zanna Bianca un piccolo grande lupo**, di Walt Disney. Colori

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Dall'11/1 al 14/1 **Il signore delle mosche**

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'Atalante, di Jean Vigo, con Michel Simon, Dita Parlo. Copia [illegible]. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso L. 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30: **L'ultima tempesta**, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Clark. Ingresso 7000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10 **L'age d'or**, di Luis Buñuel. Ore 17,25 **Il gabinetto del dr. Caligari**. Ore 18,40 **I misteri del giardino di Compton House**. Ore 20,30; 22,30 **Giochi sull'acqua**. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

SELENE D'ESSAI (c. Borgo 53, ☎ 974.171)
Chiedi la luna, di G. Piccioni, con M. Buy, G. Scarpati. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Domenica **Io e zio Buck**, con John Candy. Colori. Ore 15; 17

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
The Lady without limits, con Samantha Wood, John Lanner. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2050)
Camera con servizio, con Susanne Cullen, Jenny Liedemann. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Voglia di maschio. Apertura ore 15; Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Giochi viziosi di una moglie infedele, con Jerry Butler, Sharon Kane. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
P... come pubertà 2, con Maryline Hewdman, Jessica del Rio. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Prima visione: **Piaceri scatenati di Ramba**, con Gabriel Pontello. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 128)
Sesso ad alta quota, con Peter North, Krista Lane. Colori. Apertura dalle 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Babe donna in calore, con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7874)
Prima visione. **Gioco di coppia**, con Jessica e Marco Tolo Rizzo. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Vacanze di Natale '91
CESANA TORINESE
SANSICARIO: Forza d'urto
CHIERI
MARILYN: Pensavo fosse amore invece era un calesse
SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri
CHIVASSO
CINECITTA': Bianca e Bernie nella terra dei canguri
MODERNO: Donne con le gonne
POLITEAMA: Fievel conquista il West
CIRIE'
NUOVO: Vacanze di Natale '91
COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2
STAZIONE: Le comiche
STUDIO LUCE: Johnny Stecchino
CUORGNE'
MARGHERITA: Robin Hood principe dei ladri
PERONA: Terminator 2
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '91
IVREA
ARCICINEMA: Mississippi Masala
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Donne con le gonne
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scelta d'amore
MONTANARO
VITTORIA: Perversioni erotiche al Peep show
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Le comiche
PIANEZZA
ORFEO: Matrimonio per forza, di Molière
PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Fievel conquista il West
RITZ: Pensavo fosse amore invece era un calesse
RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood - Principe dei ladri
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Donne con le gonne